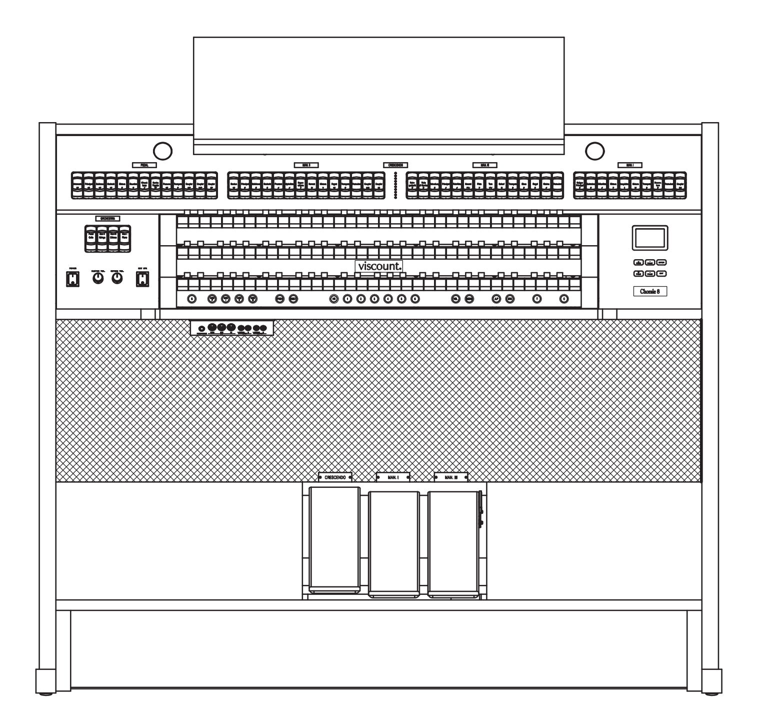
viscount

Chorale 8

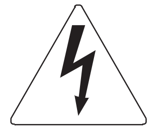


Manuale d'Uso - IT
User Manual - EN
Mode d'Emploi - FR

Ver. EU - 1.0

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE!





Questo simbolo indica che all'interno dell'apparecchio è presente un'alta tensione non isolata, suffiecientemente alta da causare il rischio di shock elettrico alle persone



Questo simbolo indica che la documentazione acclusa all'apparecchio contiene importanti istruzioni per l'uso a la manutenzione.

ATTENZIONE
PER RIDURRE IL RISCHIO DI SHOCK ELETTRICO O FUOCO:
NON ESPORRE QUESTO APPARATO ALLA PIOGGIA O UMIDITA'
NON RIMUOVERE IL COPERCHIO (O IL PANNELLO POSTERIORE)
ALL'INTERNO NON SI TROVANO PARTI DI SERVIZIO A CURA
DELL'UTENTE. RIVOLGERSI A PERSONALE SPECIALIZZATO

"ISTRUZIONI RELATIVE AL RISCHIO DI FUOCO, SHOCK ELETTRICO O DANNI ALLE PERSONE"

IMPORTANTI ISTRUZIONI DI SICUREZZA

ATTENZIONE:

1) Leggete queste istruzioni.
2) Conservate queste istruzioni.
3) Osservate tutte le avvertenze.
4) Seguite tutte le istruzioni.
5) Non usate questo apparecchio vicino all'acqua. Non esponetelo a sgocciolamenti o spruzzi. Non collocate su di esso oggetti pieni di liquidi, come ad esempio vasi da fiori.
6) Pulite l'apparecchio solo con un panno asciutto.
7) Non ostruite nessuna apertura per l'aria di raffreddamento. Installate l'apparecchio seguendo le istruzioni del produttore.
8) Non installate l'apparecchio accanto a fonti di calore, come radiatori, aperture per l'efflusso di aria calda, forni o altri apparecchi (compresi amplificatori) che generano calore.
9) Non modificate la spina con spinotto di protezione in modo da non dover usare quest'ultimo; esso ha lo scopo di tutelare la vostra incolumità. Se la spina in dotazione non è adatta alla presa di corrente, rivolgetevi a un elettricista per fare eseguire le modifiche necessarie.
10) La presa di corrente deve essere installata vicino all'apparecchio e deve essere facilmente accessibile.
11) Evitate che si cammini sul cavo di alimentazione o che esso sia compresso, specialmente in corrispondenza della spina, della presa di corrente e del punto di uscita dall'apparecchio.
12) Usate solo i dispositivi di collegamento e gli accessori specificati dal produttore
13) Usate l'apparecchio con carrelli, sostegni, treppiedi, staffe o tavoli specificati dal produttore o venduti insieme all'apparecchio stesso. Se usate un carrello, fate attenzione durante gli spostamenti per prevenire che si ribalti.



14) Durante i temporali o se non userete l'apparecchio per un lungo periodo, scollegatelo dalla presa di corrente.
15) Per qualsiasi intervento, rivolgetevi a personale di assistenza qualificato. E' necessario intervenire sull'apparecchio ogniqualvolta venga danneggiato, in qualsiasi modo; per esempio se la spina o il cavo di alimentazione sono danneggiati, si è versato liquido sull'apparecchio o sono caduti oggetti su di esso, l'apparecchio è stato esposto alla pioggia o all'umidità, non funziona normalmente o è caduto.

CONSERVARE QUESTE ISTRUZIONI

INDICE

1. NOTE IMPORTANTI

1.1 CURA DEL PRODOTTO

- Non applicate eccessiva forza alle strutture ed ai comandi dell'organo (manopole, registri, pulsanti, ecc…).
- Non collocare, quando possibile, lo strumento in prossimità di unità che producano forti interferenze come apparecchi radio – TV, monitor, ecc...
- Evitate di posizionare l'organo in prossimità di fonti di calore, in luoghi umidi o polverosi o nelle vicinanze di forti campi magnetici.
- Evitate di esporre lo strumento all'irradiazione solare diretta.
- Non introdurre per nessuna ragione oggetti estranei o liquidi di qualsiasi genere all'interno dello strumento.
- Per la pulizia usate solo un pennello morbido od aria compressa, non usate mai detergenti, solventi od alcool.
- Per il collegamento con impianti di amplificazione e diffusione utilizzate sempre cavi schermati di buona qualità. Quando scollegate i cavi dalle prese abbiate cura di afferrarli per il connettore e non per il cavo stesso; avvolgendoli, inoltre, evitate nodi e torsioni.
- Prima di effettuare i collegamenti accertatevi che le altre unità (in particolar modo sistemi di amplificazione e di diffusione) che state per collegare siano spente. Eviterete rumorosi se non pericolosi picchi di segnale.
- Collegate il cavo di alimentazione ad una presa di corrente provvista di contatto di terra.
- Accertatevi che la tensione di rete corrisponda a quella indicata sulla targhetta matricola dell'apparato.
- In caso di lunghi periodi di inutilizzo dell'organo scollegate la spina della presa di corrente.

1.2 NOTE RIGUARDANTI IL MANUALE

- Conservate con cura questo manuale.
- Il presente manuale costituisce parte integrante dello strumento. Le descrizioni e le illustrazioni contenute nella presente pubblicazione si intendono non impegnative.
- Ferme restando le caratteristiche essenziali dello strumento, il costruttore si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche di parti, dettagli ed accessori che riterrà opportune per il miglioramento del prodotto o per esigenze di carattere costruttivo o commerciale, in qualunque momento e senza impegnarsi ad aggiornare tempestivamente questa pubblicazione.
-
-

- Leggete attentamente tutte le informazioni descritte. Eviterete inutili perdite di tempo ed otterrete le migliori prestazioni dallo strumento.

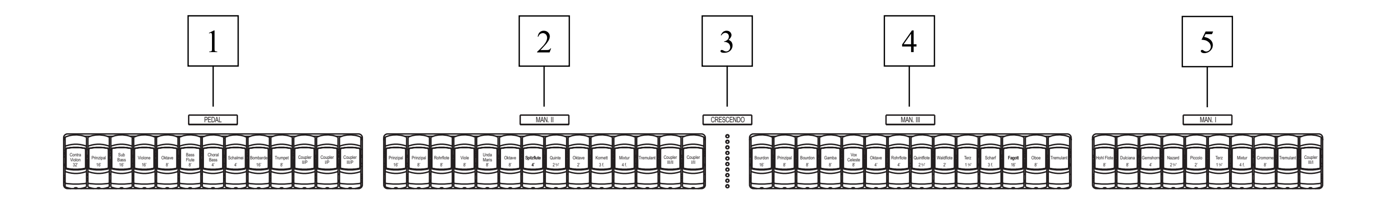
- Le sigle od i numeri riportati tra parentesi quadre ([ ]) stanno ad indicare i nomi dei pulsanti, sliders, potenziometri e connettori presenti sullo strumento.
  Per esempio la scritta [ENTER] indica il pulsante ENTER.

- Le illustrazioni e le videate sono puramente a scopo informativo e possono differire dal vostro prodotto.

2. COMANDI E CONNESSIONI

2.1 IL PANNELLO FRONTALE

Nel pannello frontale dell'organo sopra i tre manuali sono presenti le placchette, raggruppate per sezione, per l'inserimento dei registri e l'indicatore a led del Crescendo. Ogni placchetta può riportare il nome di più di un registro in quanto questo può cambiare in funzione dello stile d'organo selezionato con il parametro a display STYLE (vedi anche cap. 5).



1. **Sezione [PEDAL]:** in questa sezione sono raccolte le placchette dei registri della pedaliera. Sono altresì presenti le unioni:

   - **[II/P]:** i registri del secondo manuale suonano anche sulla pedaliera.
   - **[III/P]:** i registri del terzo manuale suonano anche sulla pedaliera.
   - **[I/P]:** i registri del primo manuale suonano anche sulla pedaliera.

2. **Sezione [MAN. II]:** registri e tremolo del secondo manuale e le unioni.

   - **[III/II]:** i registri del terzo manuale suonano anche sul secondo.
   - **[I/II]:** i registri del primo manuale suonano anche sul secondo.

3. **Barra a Led [CRESCENDO]:** visualizza lo step del Crescendo attualmente selezionato tramite l'omonimo pedale.

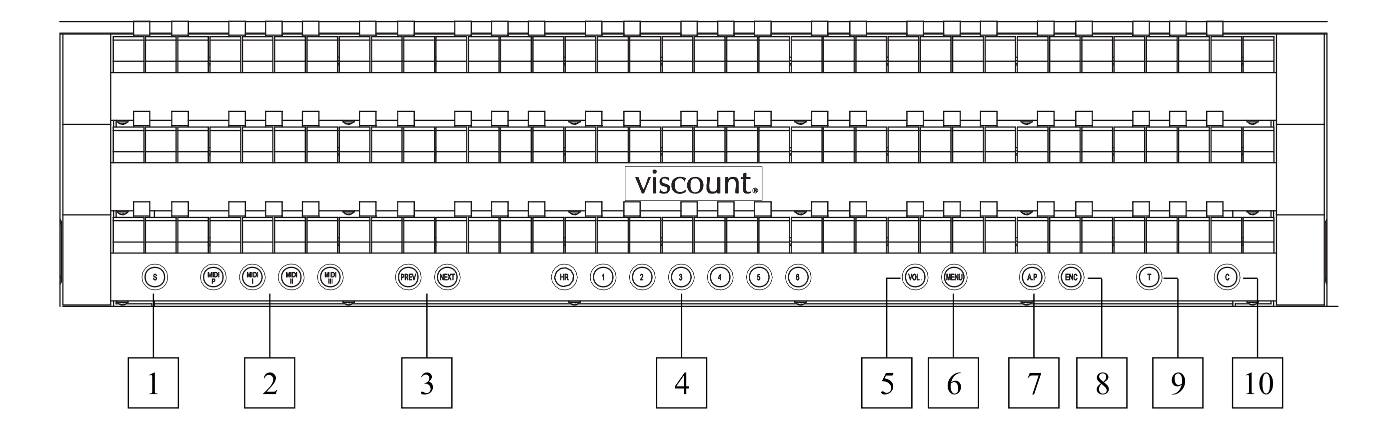
4. **Sezione [MAN. III]:** registri e tremolo del terzo manuale.

5. **Sezione [MAN. I]:** qui sono presenti i registri ed il tremolo del primo manuale e l'unione:

   - **[III/I]:** i registri del terzo manuale suonano anche sul primo manuale.

2.2 I COMANDI SUI DIVISORI DEI MANUALI

Nei divisori dei manuali sono presenti i pistoncini per il richiamo delle combinazioni aggiustabili, del Tutti, delle unioni e altre funzioni accessorie.



1. **Pistoncino [S]:** "Set" (o fissatore) da utilizzare per fissare le combinazioni. Per fare ciò è sufficiente premere il pistoncino [S] e, mantenendolo premuto, la combinazione che si desidera fissare, sia essa divisionale, generale o il Tutti.

> ***ATTENZIONE!***
> *Il pistoncino [S] visualizza lo stato dell'abilitazione per il fissaggio delle combinazioni, del Tutti e degli step del Crescendo e per l'accesso alle funzioni di configurazione dell'organo (funzione LOCK ORGAN, vedi par. 9.3). Quando il pistoncino è acceso l'utente è abilitato alle funzioni di cui sopra, a pistoncino spento la configurazione sonora dell'organo non è modificabile, gli unici parametri editabili sono quelli visualizzati nella videata principale.*

2. **Pistoncini [MIDI I], [MIDI II], [MIDI P] e [MIDI III]:** in questa sezione sono raggruppati i pistoncini tramite i quali attivare la trasmissione dei codici MIDI di nota sulla porta [MIDI OUT] (posizionata nella vaschetta a sinistra, sotto il primo manuale) in base alle note suonate sui manuali. Il Led di ogni pistoncino visualizza lo stato della trasmissione sul canale MIDI del manuale a cui fa riferimento secondo la regola:
   - o Pistoncino acceso: trasmissione dei codici di nota abilitata
   - o Pistoncino spento: trasmissione dei codici di nota disabilitata

> ***NOTA***
> - *Questi pistoncini attivano o meno la trasmissione esclusivamente dei codici MIDI di nota (Note On e Note Off). Tutti i restanti messaggi MIDI previsti dall'organo vengono sempre trasmessi indipendentemente dallo stato della funzione in oggetto.*
> - *Questi pistoncini controllano la sola trasmissione delle note MIDI. La ricezione è sempre abilitata.*

3. **Pistoncini [NEXT] e [PREV.]:** sequenziatori delle combinazioni generali. [NEXT] seleziona le combinazioni in ordine crescente, [PREV.] in ordine decrescente.

4. **Combinazioni generali:** questa sezione raccoglie le combinazioni aggiustabili generali dello strumento. Il richiamo di una combinazione viene confermato dall'accensione del relativo pistoncino.

A fianco dei pistoncini delle combinazioni generali è inoltre presente l'[HR] (Handle Registers) conosciuto anche con il nome di 0 che, quando acceso, memorizza automaticamente lo stato dei registri.
La funzione principale di questo pistoncino è quella di ripristinare, durante l'utilizzo delle combinazioni, la configurazione di registri "preparata a mano" quando il pistoncino [HR] era acceso.
Si ricorda che la configurazione dell'HR non viene modificata accendendo / spegnendo manualmente i registri quando è selezionata una combinazione (e quindi con l'HR spento).

> ***NOTA***
> *Il contenuto dell'HR non rimane memorizzato spegnendo l'organo.*

In ogni combinazione (compreso l'HR ed il Tutti) è possibile memorizzare:
- lo stato (acceso / spento) dei registri
- lo stato delle unioni
- lo stato dei tremoli (anche con velocità e profondità di modulazione diverse attivando l'apposita funzione del menu SET-UP descritta nel par. 7.8)
- lo stile (Organ Style)
- i controlli MIDI (punto 2) e i Program Change impostati tramite le funzione SEND PROGRAM CHANGE (par. 8.2)
- l'Enclosed e l'Automatic Pedal (attivando l'apposita funzione, vedi par. 7.8).

5. **Pistoncino [VOL.]:** permette di visualizzare a display i volumi divisionali di ogni sezione dell'organo.

6. **Pistoncino [MENU]:** permette di visualizzare a display il menu delle funzioni di configurazione dell'organo.

7. **Pistoncino [A.P.]:** questo pistoncino controlla lo stato della funzione Automatic Pedal, tramite il quale suonare i registri di pedaliera con le prime 32 note del Man.II.
In questo caso la pedaliera dell'organo viene disattivata e i registri diventano monofonici con priorità sulla nota più grave.

8. **Pistoncino [ENC]:** premendo questo pistoncino viene attivata la funzione Enclosed tramite la quale controllare il volume generale dell'organo agendo sulla staffa d'espressione [MAN. III].

> ***NOTA***
> *Quando l'Enclosed viene attivato, i volumi del primo manuale e della pedaliera vengono immediatamente impostati in base alla posizione della staffa [MAN. III]. Disinserendo l'Enclosed il volume del terzo manuale viene immediatamente riregolato in base alla posizione della staffa [MAN. I] mentre quelli della pedaliera e del secondo manuale vengono impostati come settato nella funzione VOLUMES (vedi cap. 4).*

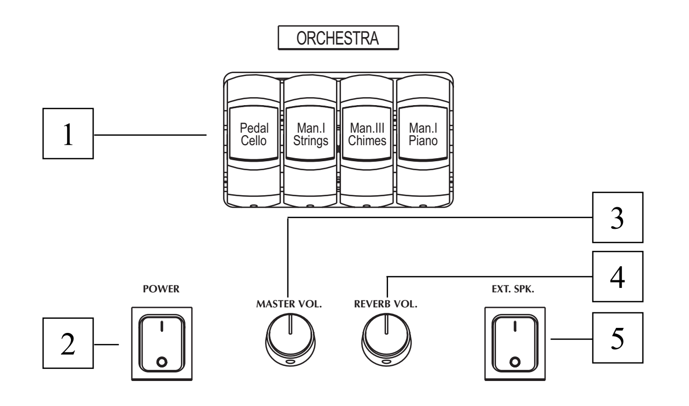
9. **Pistoncino [T]:** pulsante per l'accensione e spegnimento del Tutti.
La composizione fonica del Tutti è programmabile. Per fissare una nuova configurazione attivare i registri e le unioni desiderate, quindi premere [S] e, mantenendolo premuto, il pistoncino [T].

10. **Pistoncino [C]:** annullatore (o Cancel) il quale spegne tutti i registri, tremoli, unioni e i pistoncini sui divisori dei manuali eventualmente accesi, quindi cancella e riaccende l'HR.

2.3 I PANNELLI LATERALI

Alla destra e alla sinistra delle tastiere, comodamente accessibili da parte del musicista, sono posizionati altri controlli dell'organo quali i volumi, la regolazione del riverbero ed il display grafico in cui vengono visualizzate tutte le importanti funzioni di regolazione e configurazione dello strumento. Per rendere più veloce e comodo il controllo di questi comandi, tutti i potenziometri rotativi e le voci Orchestra sono stati posizionati alla sinistra dei manuali, mentre il display e relativi pulsanti di controllo sono sulla destra.

PANNELLO SINISTRO



1. **Registri [ORCHESTRA]:** qui sono presenti i registri delle voci Orchestra delle quattro sezioni dell'organo.

2. **Interruttore [POWER]:** interruttore per l'accensione e spegnimento dell'organo.

3. **Potenziometro [MASTER VOL.]:** regola il volume generale dell'organo.

4. **Potenziometro [REVERB VOL.]:** regola il livello dell'effetto digitale di riverbero.

5. **Interruttore [EXT. SPK.]:** interruttore per l'accensione e spegnimento delle casse collegate alle uscite presenti nel pannello posteriore ed alimentate tramite la presa [EXT. +12V DC].

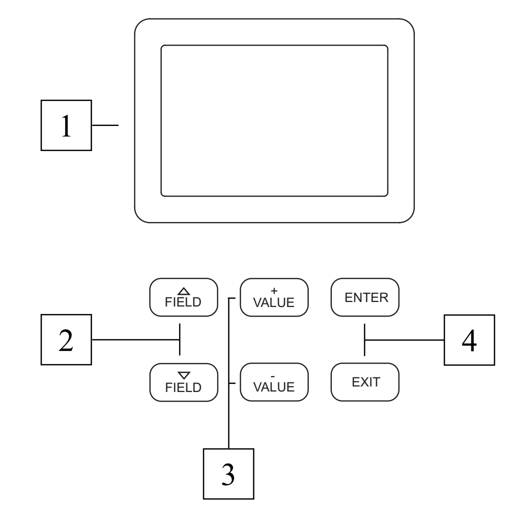
> ***ATTENZIONE!***
> *Evitare ripetute e veloci accensioni e spegnimenti dell'organo. Dopo aver spento lo strumento attendere almeno 10 secondi prima di una successiva riaccensione.*

PANNELLO DESTRO

1. **Display:** display grafico da 128x64 pixel per la visualizzazione di tutte le videate inerenti le funzioni dell'organo.

2. **Pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼]:** tramite questi pulsanti è possibile muovere il cursore all'interno delle videate a display. Il pulsante [FIELD ▲] porta il cursore sul campo superiore (a quello attualmente selezionato) mentre [FIELD ▼] seleziona il campo sottostante.

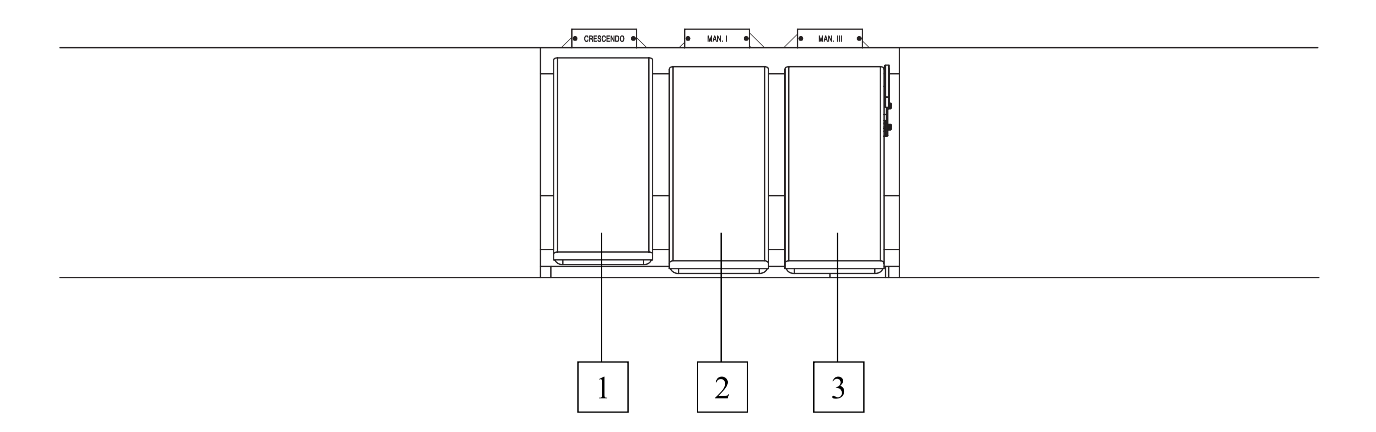
3. **Pulsanti [VALUE +] e [VALUE -]:** pulsanti per la regolazione dei parametri. [VALUE +] incrementa il valore, [VALUE -] lo decrementa.



4. **Pulsanti [EXIT] ed [ENTER]:** pulsanti per l'accesso o l'abbandono delle pagine dei menu. [ENTER] permette di entrare nel menu o funzione visualizzata a display o di confermare eventuali richieste fatte dal sistema. [EXIT] permette di abbandonare la videata visualizzata e tornare a quella precedente o annullare eventuali richieste fatte dal sistema.

2.4 LE STAFFE ESPRESSIVE

Nella parte inferiore dell'organo, sopra la pedaliera, sono posizionate le staffe d'espressione.



1. **Pedale [CRESCENDO]:** tramite questo pedale potrete selezionare gli step del Crescendo con il quale attivare una serie prefissata di registri. Lo step attualmente selezionato viene visualizzato dall'indicatore a Led [CRESCENDO] presente sul pannello centrale (vedi anche punto 3 del par. 2.1).

   Ogni step del Crescendo è programmabile. A tal fine selezionare, tramite il pedale [CRESCENDO] lo step desiderato, attivare le voci e le unioni necessarie, premere il pulsante [S] e, mantenendolo premuto, il pulsante [HR] delle memorie generali.

3. **Staffa [MAN. I]:** staffa espressiva tramite la quale regolare il volume del primo manuale.

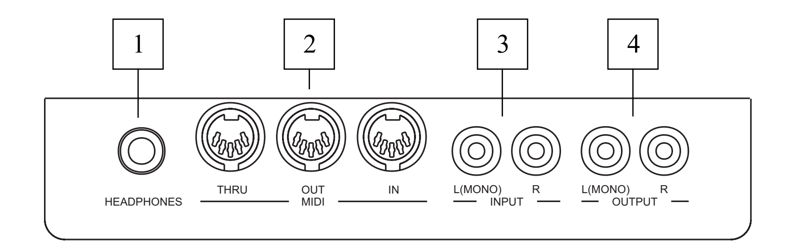
4. **Staffa [MAN. III]:** questa staffa espressiva permette di regolare il volume del terzo manuale.

   Questa staffa ha inoltre incorporato uno speciale sistema a leva con il quale controllare l'effetto di Sustain per le voci Orchestra (tranne che per quelle di pedaliera).

NOTA
I controlli dei volumi a display visualizzabili tramite il pulsante [VOL.] permettono il bilanciamento delle sezioni ed una volta stabiliti i livelli più adatti per il giusto e desiderato equilibrio sonoro non sarà necessario agire frequentemente su di essi.
Le staffe espressive invece permettono un controllo continuo dei volumi, così da ottenere tutti gli effetti dinamici desiderati. Oltre a regolare il volume inoltre, le staffe espressive simulano la variazione della timbrica dei registri in analogia con quanto accade nelle casse espressive degli organi a canne.

2.5 LE CONNESSIONI POSTE SOTTO I MANUALI

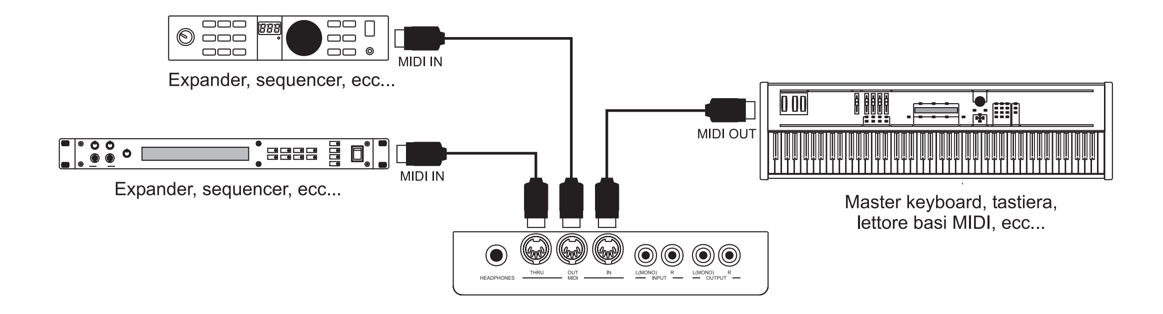
Nella parte sinistra dell'organo, sotto il ripiano in cui sono posizionati i manuali ed i pannelli laterali, è posizionata una piccola vaschetta in cui trovare diversi connettori per il collegamento dell'organo con dispositivi audio e MIDI esterni.



1. **Connettore [HEADPHONES]:** presa Jack a cui collegare un set di cuffie. A cuffia inserita l'amplificazione interna dell'organo viene disabilitata.

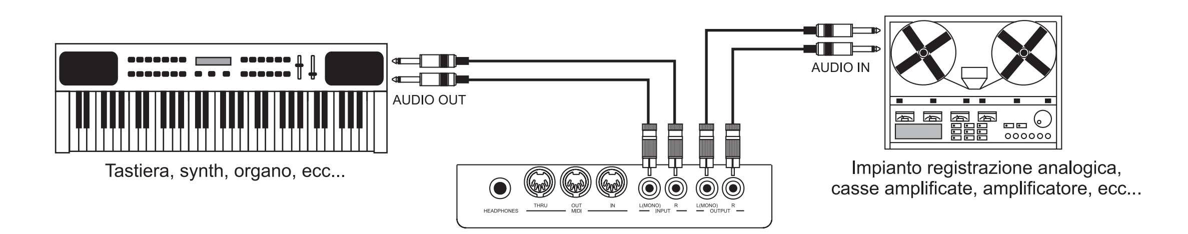
> ***NOTA***
> *Per una resa ottimale dell'uscita [HEADPHONES] si consiglia di utilizzare cuffie con un'impedenza minima di 16Ω.*

2. **Connettori [MIDI]:** connettori pentapolari DIN tramite i quali collegare strumenti dotati di interfaccia MIDI. Tramite la presa [IN] è possibile ricevere i dati MIDI generati da sorgenti MIDI esterne, la presa [OUT] trasmette i messaggi MIDI generati dal *Chorale 8*, la presa [THRU] trasmette gli stessi dati MIDI ricevuti dalla presa [IN].



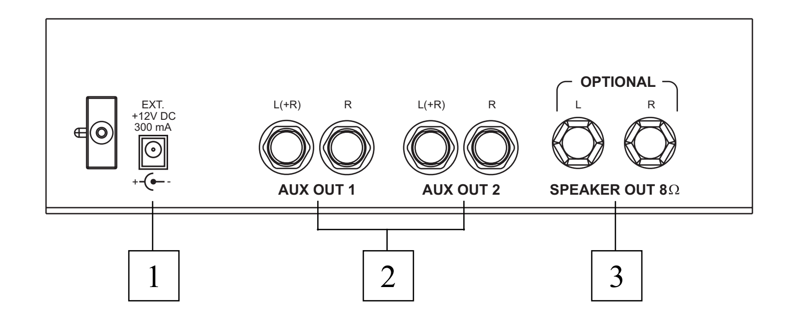
3. **Connettori [INPUT]:** ingressi RCA di linea tramite i quali suonare altri strumenti con l'amplificazione interna dell'organo. In caso di sorgente monofonica utilizzare esclusivamente la presa [L(MONO)].

4. **Connettori [OUTPUT]:** uscite RCA di linea del segnale non amplificato alle quali collegare casse amplificate opzionali, impianti di amplificazione esterni o impianti di registrazione. Qualora si desideri utilizzare un segnale monofonico collegare esclusivamente la presa [L(MONO)].



2.6 LE CONNESSIONI NEL PANNELLO POSTERIORE

Nella parte inferiore del pannello posteriore sono raggruppate due ulteriori uscite stereo di linea, una uscita stereo amplificata (optional) e la presa di alimentazione per le casse collegate.
La differenza sostanziale tra queste uscite e quelle presenti nella vaschetta sotto le tastiere è data dal fatto che in queste ultime è presente il segnale generale dell'organo mentre in quelle posteriori i segnali dei singoli manuali e pedaliera vengono canalizzati sulle singole uscite stereo in base alla funzione EXTERNAL OUT ROUTER (per maggiori informazioni consultare il par. 7.4).
Queste uscite inoltre dispongono di controlli dedicati dei livelli dei segnali (vedi par. 7.5) e dell'equalizzazione (par. 7.3).



1. **Presa [EXT. +12V DC]:** tramite questi connettori è possibile prelevare la tensione di +12 Volt per l'alimentazione delle casse VISCOUNT collegate alle uscite [AUX OUT].

2. **Connettori [AUX OUT 1] e [AUX OUT 2]:** uscite Jack di linea in cui è presente il segnale dell'organo in base alle regolazioni a display. In condizioni di Factory Setting (impostazioni di fabbrica) i segnali sono così distribuiti:

   - [AUX OUT 1]: segnale generale
   - [AUX OUT 2]: solo riverbero

3. **Connettori [SPEAKER OUT]:** uscita stereo amplificata a cui è possibile collegare una coppia di diffusori passivi. In condizioni di Factory Setting da questa uscite è possibile prelevare il segnale generale dell'organo amplificato. Per poter utilizzare queste uscite è necessario installare l'opportuno amplificatore interno opzionale. Per maggiori informazioni contattare il rivenditore di fiducia.

NOTA
Per il montaggio, il collegamento e la configurazione dell'amplificatore interno consultare la guida di l'installazione contenuta nell'imballo dell'optional.

3. UNITA' CENTRALE DI CONTROLLO

Come descritto nel capitolo precedente, nel pannello laterale destro a fianco dei manuali è presente l'unità centrale di controllo di tutte le funzioni interne del *Chorale 8*.
L'organo, infatti, dispone di un ampio set di funzioni di controllo tramite le quali personalizzare al meglio ed in base alle proprie esigenze lo strumento. Non si tratta di semplici impostazioni generali, ma di regolazioni atte a configurare l'organo in ogni sua parte: per quanto concerne la configurazione sonora infatti, è possibile selezionare lo stile musicale dello strumento, nonché sostituire i registri assegnati alle placchette e quindi regolarne i singoli volumi.
Altre regolazioni riguardano le uscite esterne per quanto riguarda i livelli, l'equalizzazione e la canalizzazione dei segnali.
L'organo inoltre permette una libera e completa configurazione dell'interfaccia MIDI e le regolazioni dei tremoli, l'effetto digitale di riverbero, i manuali e la pedaliera, l'equalizzatore grafico interno e le funzionalità dei pistoncini.

3.1 ACCENSIONE E VIDEATA PRINCIPALE

Accendendo l'organo tramite l'interruttore [POWER] posto sul pannello sinistro lo strumento diventa operativo dopo qualche secondo durante il quale vengono attivati tutti i circuiti di amplificazione e configurati tutti i sistemi interni. In questi istanti il display visualizza la videata di presentazione:



tramite la quale è sempre possibile controllare la versione del firmware installato nello strumento.
Terminata la procedura di accensione viene visualizzata la videata principale:



in cui sono presenti i seguenti campi a display:

- **MEMORY BANK:** tramite questo parametro è possibile selezionare uno degli otto banchi di memoria nel quale si desiderano salvare le combinazioni.
  Oltre, quindi, a disporre di un totale di 48 combinazioni generali e 192 divisionali, questa funzione risulta particolarmente utile in caso di utilizzo dello strumento da parte di più musicisti: ognuno potrà memorizzare le proprie programmazioni in un diverso Memory Bank.

- **TRANSPOSER:** traspositore di tonalità con range di +5 / -6 semitoni (regolazione per semitoni).

- **TEMP** (Temperament)**:** questo parametro permette la selezione di una serie di temperamenti storici di varie epoche e di varia origine nazionale. E' possibile selezionare un temperamento perfettamente intonato **EQUAL** od i classici **KIRNBERGER, WERCKMEISTER, PYTHAGOREAN, MEANTONE, VALLOTTI.**

- **ENSEMBLE:** tramite questo parametro è possibile impostare sei livelli di naturali microstonature tra una canna ed un'altra così da simulare le non perfette intonazioni delle canne dell'organo a causa dell'usura con il tempo e la temperatura. Qualora si desideri utilizzare registri perfettamente intonati selezionare il valore **-**.

- **STYLE:** selezione dello stile d'organo desiderato. Per maggiori informazioni consultate il cap. 5.

COME MUOVERSI NELLE VIDEATE

Il cursore delle videate è rappresentato dal campo visualizzato in reverse; nella videata sopra riportata per esempio il cursore è posizionato sul parametro MEMORY BANK.
Come descritto nel par. 2.3, per muovere il cursore utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼].
[FIELD ▲] sposta il cursore sul campo superiore, [FIELD ▼] lo posiziona su quello inferiore.
Qualora un menu sia formato da più videate, in alto a destra viene visualizzato un simbolo a freccia che indica la presenza di pagine precedenti e/o successive.







Per entrare in un sotto-menu o in una funzione premere il tasto [ENTER], mentre per abbandonare la videata corrente utilizzare il pulsante [EXIT].

Per la regolazione dei parametri o la selezione delle varie impostazioni / opzioni utilizzare i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -].

UN BREVE ACCENNO SUI TEMPERAMENTI

Nel sistema "naturale" di accordatura, basato sul fenomeno acustico dei suoni armonici, non è possibile far coesistere allo stato "puro" (cioè senza battimenti) due importanti intervalli musicali: la terza maggiore e la quinta giusta. Pertanto nel corso dei secoli sono state proposte e realizzate numerose soluzioni di compromesso che vengono chiamate TEMPERAMENTI. Essi privilegiano di volta in volta questo o quell'intervallo, modificandoli variamente.
Nell'antichità e nel Medioevo, sino agli ultimi decenni del XV secolo, era in uso il sistema di accordatura "pitagorico" in cui le quinte erano conservate perfettamente pure. L'intervallo di terza maggiore che ne derivava era particolarmente sgradevole e pertanto veniva considerato dissonante. La musica dell'epoca era tuttavia prevalentemente monodica e le prime forme polifoniche vocali e strumentali usavano largamente l'intervallo di quinta. Col primo Rinascimento e l'inizio della grande fioritura polifonica vocale, l'intervallo di terza maggiore venne progressivamente sentito come consonante. Gli strumenti ad accordatura fissa, come l'organo ed il cembalo, si adeguarono a tale situazione, adottando un sistema di temperamento detto "mesotonico" che privilegiava l'intervallo di terza maggiore rispetto a quello di quinta. Questo temperamento riveste un'importanza particolare, in quanto usato normalmente in Europa nei secoli XVI e XVII, fino ai primi del '700. Ecco quindi i sei temperamenti di cui dispone il Chorale 8, primo fra tutti il "mesotonico" o MEANTONE.

MEANTONE

- *N. 8 terze maggiori pure: MIb – SOL / SIb – RE / FA – LA / DO – MI / SOL – SI / RE – FA# / LA – DO# / MI – SOL#.*
- *N. 4 terze maggiori inutilizzabili (quarte diminuite): SI – RE# / FA# - LA# / DO# - MI# / LAb – DO.*
- *N. 1 quinta cosiddetta "del lupo" (quinta crescente, fortemente dissonante): LAb - MIb.*
- *Scala cromatica molto irregolare (di conseguenza le composizioni cromatiche risultano estremamente caratterizzate).*
- *Tonalità utilizzabili con questo temperamento: DO magg. / RE magg. / SOL magg. / LA magg. / SIb magg. e i relativi minori.*

I temperamenti che seguono consentono invece di usare tutte le tonalità maggiori e minori, anche se quelle con più alterazioni, contrariamente a quanto avviene con l'attuale temperamento equabile, risultano variamente caratterizzate.

WERCKMEISTER
Questo temperamento, proposto dall'organista e teorico musicale Andreas Werckmeister, risulta indicato nell'esecuzione del repertorio musicale tedesco di fine 1600.

KIRNBERGER
Il temperamento elaborato da Johann Philipp Kirnberger, allievo di J.S. Bach, si presta ugualmente all'esecuzione degli autori barocchi tedeschi e delle opere bachiane.

PYTHAGOREAN
Questo temperamento ha la caratteristica di avere tutti gli intervalli di V naturali fatta eccezione per la "quinta del lupo" nell'intervallo LAb-MIb che è invece fortemente calante.
Risale al periodo del Medioevo sino al 1400, per cui può essere utilizzato per composizioni di quel periodo.

VALLOTTI
Questo temperamento italiano di Francescantonio Vallotti fu ripreso più tardi in Inghilterra da Thomas Young. Può essere efficacemente utilizzato per il repertorio settecentesco italiano, ma anche per quello inglese dello stesso periodo.

3.2 UNA PANORAMICA SULLE FUNZIONI DI CONFIGURAZIONE DELLO STRUMENTO

Premendo il pistoncino [MENU] presente nel divisionale del terzo manuale viene visualizzato il menu in cui sono presenti tutte le impostazioni dell'organo. La prima videata visualizzata è la seguente:



scorrendo con il cursore verso il basso tramite il pulsante [FIELD ▼] viene visualizzata la seconda parte del menu:



Nella prossima pagina una breve descrizione delle voci a display.

- **VOICES:** funzioni di configurazione di tutte le voci dell'organo, quali il caricamento delle voci alternative e la regolazione dei volumi.

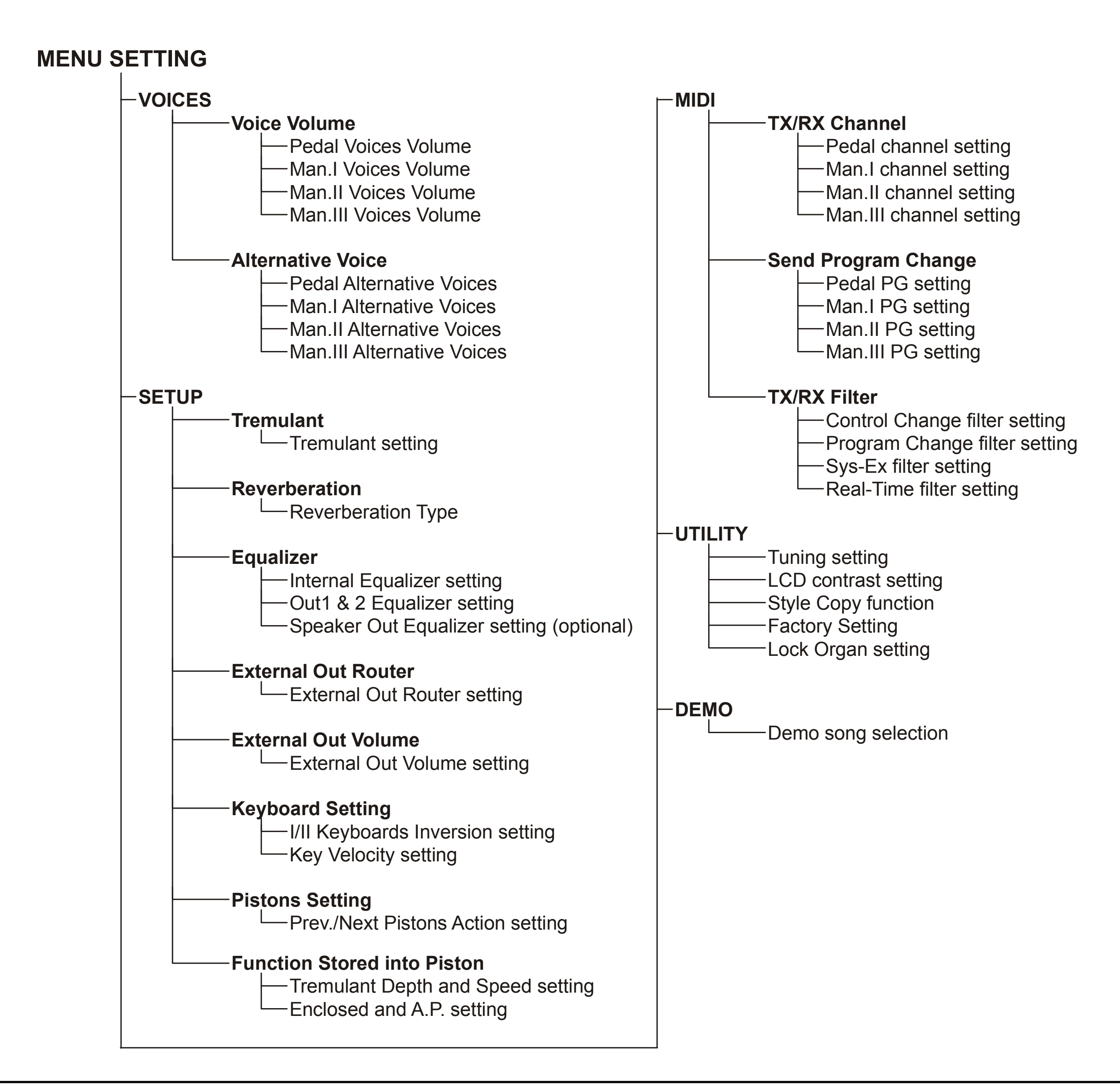
- **SETUP:** in questo sotto-menu sono raccolte tutte le impostazioni generali dell'organo, come la regolazione dei tremoli e degli equalizzatori, la selezione del tipo di riverbero, la regolazione dei segnali sulle uscite posteriori, la configurazione dei manuali e dei pistoncini sui divisionali.

- **MIDI:** configurazione dell'interfaccia MIDI dell'organo.

- **UTILITY:** funzioni di utilità quali la regolazione dell'intonazione fine dello strumento, del contrasto del display, copia degli stili, richiamo dei Factory Setting e controllo dell'accesso alle funzioni di modifica.

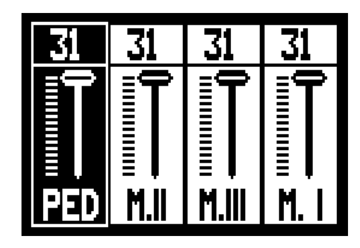
- **DEMO SONG:** raccolta di alcuni brani dimostrativi.

Per entrare nel sotto-menu desiderato selezionare il relativo campo a display tramite i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] e premere [ENTER]. Tramite il pulsante [EXIT] è invece possibile tornare alla videata principale. Per meglio comprendere e localizzare i vari sotto-menu, di seguito è riportata una tabella riassuntiva su come sono organizzate tutte le funzioni dell'organo.



4. REGOLAZIONE DEI VOLUMI DI SEZIONE

Premendo il pistoncino [VOL.] posto sul divisionale del terzo manuale il display visualizza la videata relativa i volumi di sezione:



Utilizzare i tasti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per muovere il cursore nella sezione interessata e [VALUE +] e [VALUE -] per regolare il volume desiderato. Per confermare le modifiche e abbandonare la videata premere il pulsate [EXIT].

5. ORGAN STYLE

Importante caratteristica della serie *Chorale 8* è data dal fatto di disporre di quattro differenti stili d'organo, *Barocco*, *Francese, Inglese e Americano* così da poter scegliere una fonica perfettamente adeguata alla letteratura che si intende eseguire.
Essendo stati programmati seguendo le opportune scuole organare questi stili non sono editabili da parte dell'utente, sono pertanto disponibili 4 ulteriori stili *User* liberamente modificabili. E' bene ricordare che le placchette presenti nel pannello frontale possono riportare più di un registro per ogni placchetta. Questo perché selezionando stili diversi i registri assegnati alle varie placchette possono cambiare. I nomi dei registri riportati sulle placchette sono quelli che verranno richiamati dagli stili presettati, nulla toglie che in base alle programmazione dell'utente gli stili *User* possano richiamare registri non in serigrafia.
Ogni stile memorizza automaticamente le variazioni apportate alla configurazione sonora tramite le funzioni di sostituzione delle voci e di regolazione dei volumi delle stesse, di selezione del tipo di riverbero e di impostazione degli equalizzatori interno e delle uscite audio posteriori. Ciò sta a significare che ogni stile è modificabile e personalizzabile a piacere e l'organo risulta così di una flessibilità estrema.
Qualora si necessiti, in fase di programmazione, di una particolare configurazione di base lo strumento permette altresì di effettuare la copia di uno stile (anche non editabile) in un altro stile *User* tramite la funzione STYLE COPY descritta nel paragrafo 9.1.
La videata di selezione dello stile d'organo desiderato viene visualizzata qualche istante dopo l'accensione. Lo stile è richiamabile tramite il parametro **STYLE**.



Utilizzando i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] è possibile selezionare lo stile desiderato.

Come descritto nell'introduzione di questo paragrafo, è importante ricordare che gli Organ Style modificano lo stato delle funzioni:

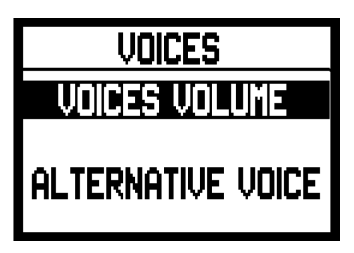
- ALTERNATIVE VOICE (voci assegnate per ogni placchetta)
- VOICES VOLUME (volumi delle voci)
- REVERBERATION (tipo di effetto di riverbero)
- INTERNAL EQUALIZER (equalizzatore per l'amplificazione interna)
- EXTERNAL EQUALIZER (equalizzatore per le uscite audio posteriori)

E' possibile accedere alle funzioni di cui sopra solo quando è selezionato uno stile *User*. Dato che *Baroque*, *French*, *English* e *American* sono stili non editabili, tentando di accedere a queste funzioni il display infatti visualizzerà:



6. SOSTITUZIONE E REGOLAZIONE DEI VOLUMI DELLE VOCI

Importante innovazione della serie *Chorale 8* è data dalla possibilità di poter sostituire le voci inizialmente associate alle placchette del pannello frontale con altre già presenti nella memoria interna dell'organo. In pratica si tratta di una semplice e veloce sostituzione di una o più voci in grado però di modificare liberamente ed in qualsiasi momento tutta la configurazione sonora dell'organo con notevoli vantaggi sulla personalizzazione dello strumento e la condivisione dello stesso da parte di più organisti (i quali, quindi, potranno disporre del proprio set di voci).
Un'ulteriore configurazione dei registri è data poi dalla regolazione del volume di ogni singola voce.
Tutte le funzioni di gestione delle voci sono richiamabili selezionando il campo VOICES dopo aver premuto il pistoncino [MENU]. La videata visualizzata è la seguente:



in cui sono presenti le funzioni:

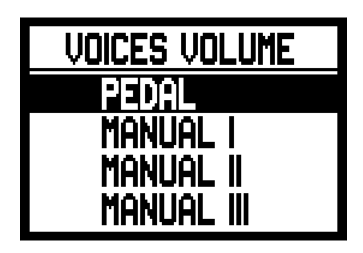
- **VOICES VOLUME:** regolazione del volume delle voci.

- **ALTERNATIVE VOICE:** sostituzione delle voci.

Per visualizzare la funzione desiderata selezionare il relativo campo a display tramite i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] e premere [ENTER]. Tramite il pulsante [EXIT] è invece possibile tornare alla videata principale.

6.1 REGOLAZIONE DEI VOLUMI DELLE VOCI

La funzione VOICES VOLUME permette di regolare il volume di ogni singola voce in un range da -9 dB a +9 dB. Ogni modifica apportata viene immediatamente memorizzata ed è udibile in tempo reale al fine di agevolare l'utente nella regolazione desiderata. E' importante sottolineare che i volumi delle voci sono parametri associati agli stili dell'organo che quindi li memorizzano. Selezionando un altro stile anche i volumi verranno riconfigurati in base allo stile selezionato.
Le modifiche apportate ai volumi comunque non vengono perse richiamando stili differenti e rimangono memorizzati all'interno dello stile.
Per richiamare la funzione in oggetto selezionare la voce VOICES VOLUME nel sotto-menu VOICES, il display visualizza la videata:



in cui vengono riportate le quattro sezioni dell'organo. Selezionare quindi la divisione in cui è presente la voce di cui si desidera regolare il volume oppure tenere premuta per qualche istante la placchetta del pannello frontale:



Nel primo caso il display visualizza le prime quattro voci di ogni sezione, qualora si sia utilizzato il registro a pannello viene immediatamente indicato il volume della voce. In entrambi i casi utilizzare quindi i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per visualizzare il volume di un'altra voce.

Per la regolazione utilizzare i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -]. Il nuovo valore viene immediatamente reso udibile e memorizzato, premere quindi [EXIT] per tornare alla videata precedente.

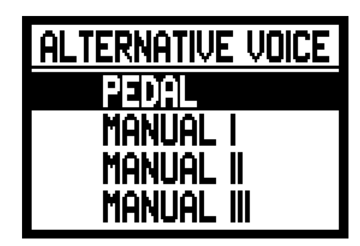
NOTE IMPORTANTI

- *I volumi delle singole voci vengono automaticamente memorizzati nello stile (Organ Style) corrente (vedi anche cap. 5). Ciò sta a significare che richiamando un altro stile i volumi verranno reimpostati in base ai valori descritti nello stile ultimo richiamato. Ricaricando poi lo stile in cui si erano modificati i volumi delle voci questi verranno riconfigurati in base alle ultime modifiche.*
- *Per ripristinare i volumi originali di tutti gli stili è necessario richiamare la funzione FACTORY SETTING descritta nel par. 9.2.*

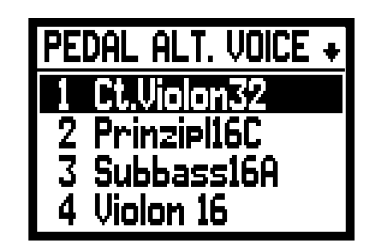
6.2 SOSTITUZIONE DELLE VOCI

Come descritto all'inizio di questo capitolo, il *Chorale 8* è dotato di un interessante e utile funzione di sostituzione delle voci. L'organo è infatti dotato di una vasta libreria interna di voci, comprendente diverse variazioni delle voci originali.

Per richiamare la funzione in oggetto selezionare il campo ALTERNATIVE VOICE nel sotto-menu VOICES, il display visualizza la prima videata:



in cui è necessario selezionare la divisione dell'organo in cui è presente la placchetta della voce da sostituire, oppure tenere premuta per qualche istante (come per accendere) la placchetta stessa. Nel primo caso il display visualizza le prime quattro voci della sezione selezionata.



mentre agendo sulla placchetta il display visualizza la videata riportata successivamente.

Utilizzando ora i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] è possibile selezionare la voce che si desidera sostituire. Dopo aver portato il cursore sulla voce in oggetto premere [ENTER]:



In questa videata il sistema informa, nella parte superiore del display, circa la voce che si sta per sostituire, mentre nella parte centrale vengono riportati i possibili registri sostitutivi per quella data placchetta.
Anche in questo caso agendo sui pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] è possibile scorrere tutte le voci sostitutive, che vengono inoltre rese immediatamente udibili per una più veloce programmazione semplicemente muovendo il cursore sui campi delle voci visualizzate.

Trovata la voce desiderata premere [ENTER].



il sistema ora informa circa la voce che verrà sostituita (nella parte superiore del display), la nuova voce (nella parte centrale) e una richiesta di conferma a procedere in quanto il nuovo registro non è ancora stato definitivamente caricato ma solamente reso udibile per la valutazione. Come illustrato dal display premere [ENTER] per confermare la sostituzione o [EXIT] per annullare.

Procedendo quindi con l'operazione il sistema sostituirà definitivamente la vecchia voce indicandone il buon esito con la videata:

Rohrflöte8B MAN. I

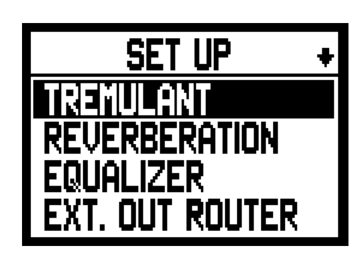
is replaced in
Prinzipal8A

NOTE IMPORTANTI

- *Le voci caricate per ogni placchetta vengono automaticamente memorizzate nello stile (Organ Style) corrente (vedi anche cap. 5). Ciò sta a significare che richiamando un altro stile le voci verranno reimpostate in base allo stile ultimo richiamato. Ricaricando poi lo stile in cui si erano modificate le voci queste verranno riconfigurate in base alle ultime modifiche.*
- *Quando viene caricata una voce sostitutiva a questa verrà assegnato il valore di volume impostato per la voce presente in quella placchetta prima della sostituzione.*
- *Per ripristinare le voci originali di uno o tutti gli stili User o di uno in particolare è necessario richiamare la funzione FACTORY SETTING descritta nel par. 9.2.*

7. IMPOSTAZIONI GENERALI DELLO STRUMENTO

Tutte le funzioni generali di configurazione dell'organo, quindi non strettamente legate alle voci o all'interfaccia MIDI, sono raccolte nel sottomenu SET UP richiamabile selezionando l'omonimo campo a display presente nel MENU. La prima videata visualizzata è la seguente:



Data la notevole quantità di impostazioni, il menu è visualizzato su due videate. Scorrendo il cursore in basso vengono pertanto visualizzate le restanti funzioni:



Di seguito una breve descrizione delle varie impostazioni:

o **TREMULANT:** regolazione dei Tremoli per ogni manuale.

o **REVERBERATION:** selezione del tipo di riverbero desiderato.

o **EQUALIZER:** regolazione degli equalizzatori.

o **EXT. OUT ROUTER:** canalizzazione dei manuali e pedaliera sulle uscite audio [AUX OUT 1], [AUX OUT 2] e [SPEAKER OUT] (optional).

o **EXT. OUT VOLUME:** regolazione dei volumi delle uscite audio.

o **KEYBOARD SETTING:** impostazioni di funzionamento dei manuali.

o **PISTONS SETTING:** funzionamento dei pistoncini nei divisionali.

o **FUNCTION STORED:** impostazioni sul fissaggio delle combinazioni.

Come al solito utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per muovere il cursore e [ENTER] per visualizzare le videate della funzione desiderata.
Premendo [EXIT] invece è possibile tornare tornare alla videata MENU.

7.1 REGOLAZIONE DEI TREMOLI

Nell'organo a canne è di fondamentale importanza che la pressione dell'aria sia costante per ottenere un suono regolare e "sostenuto", tuttavia alcuni dispositivi meccanici vennero introdotti per generare variazioni periodiche più o meno marcate nel flusso dell'aria.
Queste variazioni permettevano di ottenere un effetto "tremolante" sul suono il quale rendeva più gradevoli alcuni timbri solisti (quali la Vox Humana) e più espressive le timbriche delle ance.
Utilizzando le placchette [TREMULANT] è possibile abilitare e disabilitare l'effetto in questione.

Tramite la funzione TREMULANT è possibile regolare la velocità e la profondità di modulazione dei Tremoli di ogni manuale.
Dopo aver quindi selezionato il campo TREMULANT nel menu SET UP il display visualizza la videata:

TREMULANT

Div.	Dpth	Speed
MAN.I :	12	13
MAN.II :	12	13
MAN.III :	12	13

in cui sono riportati i valori attuali di **DEPTH** (profondità di modulazione) e **SPEED** (velocità di modulazione) dei tremoli dei manuali.

Premere quindi [EXIT] per tornare a visualizzare il menu SET UP e salvare le nuove impostazioni.

NOTA
I parametri Depth e Speed possono essere salvati con valori differenti in ogni combinazione generale e particolare e nel Tutti. Per fare ciò è necessario abilitarne la memorizzazione tramite la funzione Function Stored descritta nel par. 7.9.

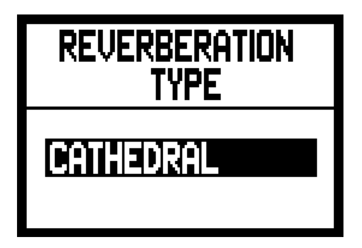
7.2 SELEZIONE DEL TIPO DI RIVERBERO

Il riverbero è il risultato di una serie di riflessioni sonore che si propagano all'interno di un ambiente chiuso.
L'ordine ed il valore di ciascuna riflessione è fortemente condizionata dai molti fattori che agiscono all'interno dello stesso ambiente, ad esempio le dimensioni del luogo dove si verifica il fenomeno, la natura dei materiali che lo compongono e gli oggetti che vi si trovano all'interno, la posizione stessa dell'ascoltatore, ecc...
I processori digitali di segnale presenti negli organi *Chorale 8* permettono di ricreare artificialmente le complesse situazioni di riverberazione che si verificano naturalmente negli ambienti tipici dell'organo a canne e di generare, quindi, il giusto effetto di riverbero a completamento della eccellente qualità timbrica.

Scopo della funzione REVERBERATION TYPE presente nel menu SET UP è proprio la selezione del tipo di effetto di riverbero, che va dalla grande chiesa molto riverberante e densa di riflessioni acustiche a piccole stanze con riverbero breve ed ovattato.
Tramite questa funzione è possibile selezionare otto differenti effetti di riverbero.

Utilizzando inoltre il potenziometro [REVERB] presente nel pannello di sinistra è possibile regolare il livello desiderato dell'effetto.

Per impostare il riverbero desiderato selezionare il campo REVERBERATION nel menu SET UP e premere [ENTER]:



Le tipologie disponibili sono:

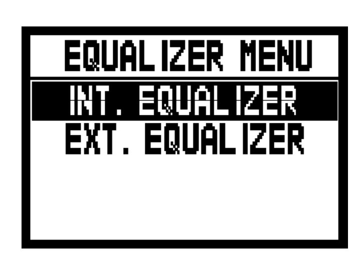
- **CATHEDRAL:** riverbero tipico di una cattedrale
- **BASILICA:** riverbero tipico di una basilica
- **GOTHIC CHURCH:** riverbero tipico di una chiesa gotica
- **BAROQUE CHURCH:** riverbero tipico di una chiesa barocca
- **ROMANIC CHURCH:** riverbero tipico di una chiesa romanica
- **MODERN CHURCH:** riverbero tipico di una chiesa moderna
- **PARISH:** riverbero tipico di una parrocchia
- **CAPPELLA:** riverbero tipico di una cappella

Utilizzare i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] per selezionare il tipo di riverbero e premere [EXIT] per memorizzare la selezione e tornare a visualizzare il menu SET UP.

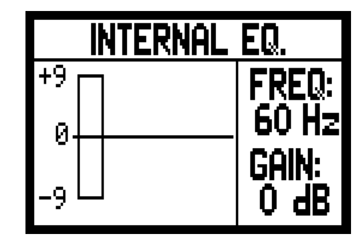
NOTE
- *Il riverbero interno dell'organo ha effetto anche sui segnali in ingresso alle prese [INPUT] presenti sotto i manuali.*
- *Gli Style memorizzano il tipo di riverbero. Ciò sta a significare che è possibile disporre di stili d'organo con diversi tipi di riverberazione e che, richiamando un altro stile, il riverbero potrebbe subire variazioni.*

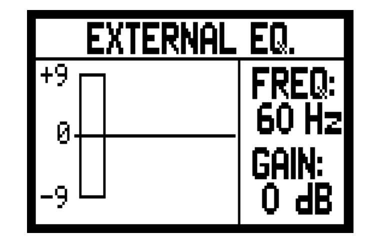
7.3 REGOLAZIONE DEGLI EQUALIZZATORI

Il *Chorale 8* è dotato di due equalizzatori grafici a cinque bande, tramite il quale controllare la timbrica del suono generato dall'organo. Un equalizzatore è applicato al segnale che viene poi amplificato internamente e quindi udibile dagli altoparlanti dell'organo. Un secondo equalizzatore è dedicato ai segnali inviati alle uscite audio [AUX OUT 1] e [AUX OUT 2], un terzo all'uscita amplificata [SPEAKER OUT] (optional).
Per visualizzare le videate di regolazione, selezionare il campo EQUALIZER e premere [ENTER]:



INT. EQUALIZER visualizza la videata relativa l'equalizzatore interno, **EXT. EQUALIZER** quella dell'equalizzatore per le uscite audio. Di seguito come vengono visualizzate le videate in oggetto:





Come è possibile notare entrambe le videate contengono gli stessi parametri:

- **FREQ:** frequenza centrale di intervento.

- **GAIN:** guadagno dei segnali con frequenze vicine a quella riportata dal parametro FREQ.

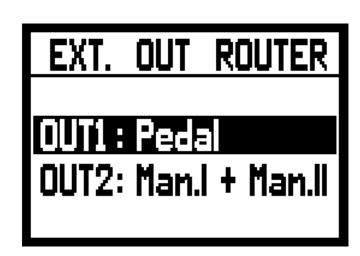
Tramite i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] è possibile selezionare la frequenza di intervento, utilizzare quindi i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] per regolare l'attenuazione (valori negativi) o l'esaltazione (valori positivi) del segnale in un range di ± 9 dB.
Sulla destra della videata viene inoltre visualizzata, in tempo reale, la rappresentazione grafica dell'equalizzatore.

Anche in questo caso, dopo aver eseguito le regolazioni desiderate, premere il pulsante [EXIT] per memorizzare le modifiche e tornare a visualizzare il menu SET UP.

NOTE
- *Negli Organ Style viene memorizzata la regolazione degli equalizzatori. Ciò sta a significare che è possibile disporre di stili d'organo con diverse equalizzazioni e che le stesse potrebbero subire variazioni richiamando stili diversi.*
- *Le regolazioni dell'equalizzatore esterno hanno effetto anche sui segnali presenti sulle uscite RCA [OUTPUT] presenti nella vaschetta sotto i manuali.*

7.4 CANALIZZAZIONE DEI SEGNALI SULLE USCITE AUDIO

Un'altra interessante impostazione offerta dal *Chorale 8* è data dalla possibilità di inviare i segnali dei singoli manuali e pedaliera ad un'uscita audio o ad entrambe. Così facendo, sarà possibile simulare il posizionamento in posti differenti dei somieri allocando i diffusori esterni nella maniera desiderata.
Per richiamare la videata di impostazione, selezionare il campo EXT. OUT ROUTER del menu SET UP:



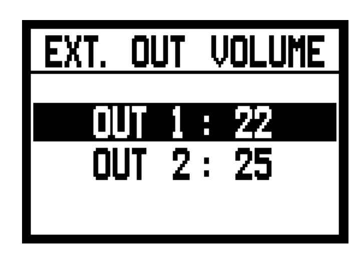
Nella videata vengono visualizzate le due uscite audio, **OUT1** ([AUX OUT 1]) e **OUT2** ([AUX OUT 2]).
Per ogni uscita è possibile impostare la sezione sorgente del segnale, ovvero:

- **PEDAL+MAN.II**
- **MAN.I**
- **MAN.III**
- **PEDAL + MAN.II + MAN.I**
- **PEDAL + MAN.II + MAN.III**
- **MAN.I + MAN.III**
- **GENERAL (solo su OUT1)**
- **REVERB ONLY (solo su OUT2)**

Come al solito utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per muovere il cursore e [VALUE +] e [VALUE -] per regolare i valori.
Premere infine [EXIT] per memorizzare le nuove impostazioni e tornare al menu SET UP.

7.5 REGOLAZIONE DEI VOLUMI DELLE USCITE AUDIO

Un ulteriore configurazione per le uscite audio è quella di poter impostare regolare i volumi delle singole uscite. Per fare ciò, selezionare il campo EXT. OUT VOLUME del menu SETUP, il display visualizza la videata:



i cui sono presenti i parametri:

- **OUT 1:** volume dell'uscita [AUX OUT 1].

- **OUT 2:** volume dell'uscita [AUX OUT 2].

Tutti i livelli possono essere impostati in un range di valori da 1 a 32 con il seguente rapporto in dB:

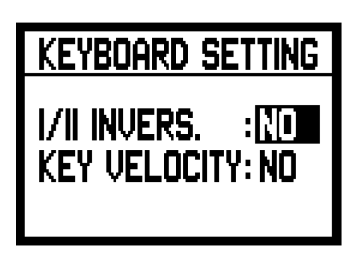
- 32: 0 dB
- 20: -12 dB
- 16: -16 dB
- 10: -22 dB
- 1: -31 dB

Naturalmente a valori intermedi visualizzati a display corrispondo valori intermedi del livello del segnale.

> ***NOTA***
> *Le regolazioni sui volumi delle uscite posteriori hanno effetto anche sui segnali presenti sulle uscite RCA [OUTPUT] presenti nella vaschetta sotto i manuali.*

7.6 IMPOSTAZIONI GENERALI DEI MANUALI

La funzione KEYBOARD SETTING, richiamabile selezionando l'omonima voce del menu SET UP, raccoglie due diversi parametri relativi al funzionamento dei manuali dell'organo. La videata visualizzata è la seguente:



in cui sono presenti le voci a display:

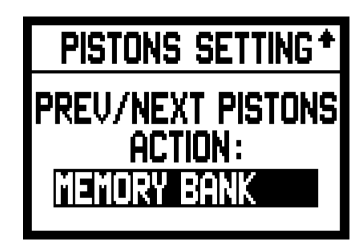
- **I/II INVERS.:** inversione dei manuali in modo che i registri del Man.I suonino con il secondo manuale e viceversa.

- **KEY VELOCITY:** attivazione della dinamica dei tasti dei manuali. A funzione attiva, è possibile suonare le voci Orchestrali e trasmettere le note MIDI in base alla dinamica con cui vengono premuti i tasti dei manuali.
  A funzione disabilitata le note vengono sempre suonate con dinamica fissa pari al valore MIDI 100.

Per attivare le due funzioni selezionare tramite i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] il valore **YES**, selezionare invece **NO** per disattivarle.
Utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per muovere il cursore e [EXIT] per memorizzare le nuove impostazioni e tornare al menu SET UP.

7.7 MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEI PISTONCINI

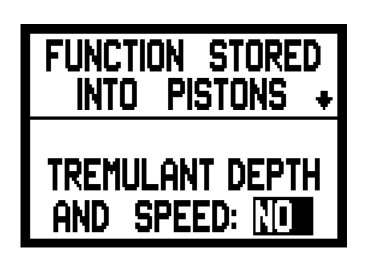
Il setup del *Chorale 8* permette di stabilire la funzione dei pistoncini per il richiamo sequenziale delle combinazioni generali [PREV] e [NEXT]. Per impostare questa funzione selezionare il campo PREV/NEXT PISTONS del menu SET UP, il display visualizza la videata:



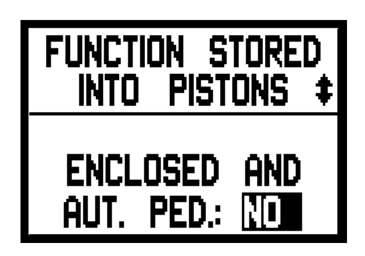
Selezionando **GENERAL MEMORY** i pistoncini lavorano come normali sequenziatori, richiamando le singole combinazioni generali in ordine crescente o decrescente.
Impostando invece **MEMORY BANK** la selezione sequenziale non avviene più sulle combinazioni ma sui banchi di memoria (voce MEMORY BANK della videata principali). Per cui [NEXT] richiama i banchi di memoria in ordine crescente, [PREV.] in ordine decrescente.
Premere [EXIT] per tornare a visualizzare il menu SET UP.

7.8 IMPOSTAZIONI SUL FISSAGGIO DELLE COMBINAZIONI

La funzione FUNCTION STORED INTO PISTONS del menu SET UP permette di scegliere cosa memorizzare o meno nelle combinazioni e nel Tutti così da personalizzare ulteriormente le funzionalità dell'organo. Selezionando pertanto il campo FUNCTION STORED del menu SETUP il display visualizza:



In questa videata è possibile abilitare o meno il salvataggio dei valori di Depth e Speed dei Tremoli così da poter disporre di Tremoli diversi per profondità e velocità di modulazione richiamando le varie combinazioni. Selezionare tramite i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] **YES** per abilitare il salvataggio, **NO** non per disabilitarlo.
Premendo ora il pulsante [FIELD ▼] viene visualizzata la seconda impostazione relativa al salvataggio:



tramite la quale è possibile memorizzare o meno lo stato dell'Enclosed e dell'Automatic Pedal. Anche in questo caso impostare **YES** per abilitare il salvataggio, **NO** non per disabilitarlo.

8. MIDI

COSA E' IL MIDI

L'interfaccia MIDI (Musical Instrument Digital Interface, Interfaccia Digitale per Strumenti Musicali) permette a strumenti di marca e genere diverso di comunicare tra loro tramite questo ben specifico protocollo di codici. Ciò rende possibile creare sistemi di strumenti MIDI che offrono una versatilità ed un controllo molto migliore di quanto sia possibile con strumenti isolati. Per rendere possibile questa comunicazione, tutti gli strumenti MIDI sono dotati di due o tre connettori DIN 5 poli denominati:

- **MIDI IN:** Tramite questa presa la macchina riceve i dati MIDI trasmessi da altre unità.
- **MIDI OUT:** Tramite questa presa la macchina invia i dati MIDI da lei generati, ad altre unità.
- **MIDI THRU:** Questa presa, non sempre presente sugli strumenti, viene utilizzata per il collegamento in serie di più unità dato che trasmette i dati MIDI tali e quali vengono ricevuti dalla rispettiva porta MIDI IN.

Gli strumenti dotati di interfaccia MIDI trasmettono messaggi MIDI che specificano, per esempio, quale nota è stata suonata e con quale dinamica attraverso il connettore MIDI OUT. Se questo connettore è collegato al MIDI IN di un altro strumento MIDI, come un expander, quest'ultimo risponderà precisamente alle note suonate sullo strumento trasmittente.
Lo stesso tipo di trasferimento di informazioni è utilizzato per la registrazione di sequenze MIDI. Un computer od un sequencer possono essere usati per registrare i dati MIDI generati dallo strumento trasmittente. Quando tali dati registrati vengono reinviati allo strumento, automaticamente esso esegue la "performance" registrata.
Il MIDI è in grado di trasmettere una moltitudine di dati digitali tramite un singolo cavo e quindi un singolo connettore: questo grazie ai canali MIDI. Esistono 16 canali MIDI e, analogamente a quanto succede nella radiofonia per cui due stazioni possono comunicare solo se sintonizzate sulla stessa frequenza (o canale), due strumenti MIDI collegati fra loro sono in grado di comunicare solo se il canale dello strumento trasmittente coincide con il canale del ricevente.

I messaggi MIDI sono suddivisi in messaggi di canale e messaggi di sistema. Di seguito una breve descrizione di questi messaggi:

MESSAGGI DI CANALE

NOTE ON
Questo messaggio viene trasmesso quando si preme una nota sulla tastiera. Ogni messaggio di Note On contiene le informazioni di:
Note On: quando è stato premuto un tasto;
Note Number: il tasto e quindi relativa nota che è stata suonata;
Velocity: dinamica (con quanta forza è stato premuto il tasto) della nota.
I messaggi di nota sono espressi come un numero da 0 a 127, con il DO centrale rappresentato dal numero 60.

NOTE OFF
Questo messaggio viene trasmesso al rilascio di un tasto della tastiera premuto precedentemente.
Quando viene ricevuto, il suono della nota di quel tasto viene spento. Ogni messaggio di Note On contiene le informazioni di:
Note Off: un tasto è stato rilasciato;
Note Number: quale tasto è stato rilasciato;
Velocity: dinamica (con quanta forza) è stato rilasciato.

N.B.:
Il messaggio di Note On con Velocity=0 viene equiparato ad un messaggio di Note Off. Il Chorale 8 invia il messaggio Note On con Velocity=0.

PROGRAM CHANGE
Questo messaggio viene usato per la selezione dei programmi o dei suoni sullo strumento ricevente.
Esiste inoltre uno specifico standard chiamato General MIDI che descrive quale suono richiamare per ogni Program Change che viene ricevuto. Questa associazione viene di solito descritta tramite una tabella riportata nel manuale d'uso dello strumento che si attiene a questo standard.
Questo messaggio contiene le informazioni di:
Program Change: cambio voce o programma;
Program Change Number: il numero del programma o timbro da attivare;

CONTROL CHANGE
Si tratta di messaggi di controllo (associati spesso ai potenziometri o ai pedali) che vengono utilizzati per aggiungere espressività alla "performance" permettendo di definire (ed eventualmente controllare in tempo reale) i parametri della timbrica tra cui ad esempio il volume (CC n.7) o la posizione dei pedali di espressione (CC n.11), ecc...
Questo messaggio contiene le informazioni di:
Control Change: un controllo è stato regolato
Controller Number: quale controllo è stato regolato
Controller Position: la posizione del controllo

MESSAGGI DI SISTEMA

SYSTEM EXCLUSIVE
Si tratta di messaggi che possono essere interpretati solamente da uno strumento dello stesso produttore del trasmittente (in alcuni casi solo da un modello analogo) e riguardano principalmente i parametri di generazione sonora e di programmazione dello strumento. Il *Chorale 8* utilizza questi messaggi per controllare tutti i parametri interni e per l'accensione / spegnimento delle voci.

REAL TIME
Questi messaggi vengono utilizzati per il controllo in tempo reale di determinati moduli o funzioni di uno strumento collegato.
Fanno parte di questi messaggi i comandi di Start, Stop, Pause/Continue, Clock.
START: il sequencer ha iniziato a registrare o riprodurre una sequenza MIDI
STOP: il sequencer è stato arrestato
PAUSE / *CONTINUE*: il sequencer è stato posizionato in pausa
CLOCK: la velocità del sequencer

NOTA
I messaggi sopra descritti non vengono trasmessi / ricevuti dal Chorale 8. La descrizione è puramente a scopo informativo.

I messaggi di Real Time comprendono inoltre il codice di Active Sensing il quale viene inviato per mantenere attivo il dialogo tra due strumenti MIDI. Quando lo strumento ricevente non riceve più nessun dato MIDI o il codice di Active Sensing in un intervallo di tempo di 300 millisecondi circa considera il collegamento MIDI disattivato per cui spegne eventuali note ancora accese.
Si ricorda che la trasmissione e ricezione di questo messaggio è opzionale, quindi non tutti gli strumenti sono predisposti per gestirlo.

Per accedere a tutte le impostazioni MIDI di cui dispone il *Chorale 8*, selezionare la voce MIDI nella videata MENU e premere [ENTER]:



Le funzioni richiamabili sono le seguenti:

- **TX/RX CHANNEL:** selezione dei canali MIDI di trasmissione e ricezione.

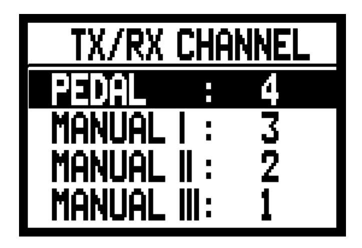
o **SEND PROG. CHANGE:** trasmissione dei messaggi di Program Change.

o **TX/RX FILTER:** impostazione dei filtri MIDI.

Utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] ed [ENTER] per selezionare la funzione desiderata. Premere invece [EXIT] per abbandonare il sotto-menu MIDI e tornare a visualizzare la videata MENU.

8.1 SELEZIONE DEI CANALI

Per impostare i canali MIDI di trasmissione e ricezione, selezionare nel sotto-menu MIDI la voce TX/RX CHANNEL:

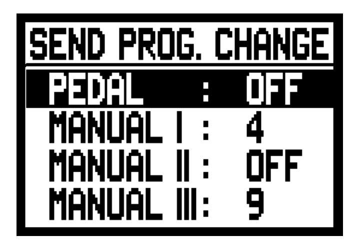


I quattro campi visualizzati corrispondono alle tre sezioni dell'organo. Il numero a fianco indica il canale di trasmissione e ricezione per quella data sezione. Come al solito utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per posizionare il cursore sui campi a display e [VALUE +] e [VALUE -] per selezionare il canale desiderato. Premere ora [EXIT] per tornare al menu MIDI e memorizzare le regolazioni effettuate.

NOTA
- *Non è possibile impostare canali di ricezione e trasmissione diversi per la stessa sezione.*
- *Il canale MIDI 16 non è selezionabile in quanto canale di sistema utilizzato per lo scambio di codici interni tra strumenti Viscount.*

8.2 TRASMISSIONE DEI MESSAGGI DI PROGRAM CHANGE

Il messaggio MIDI di Program Change (PG) permette di richiamare, in un'unità collegata, un particolare suono od un determinato programma (patch). Tramite questa funzione pertanto potrete selezionare in un modulo esterno (un expander per esempio) collegato alla porta [MIDI OUT] il timbro desiderato agendo direttamente sull'organo. Per visualizzare la videata in oggetto, selezionare nel menu MIDI la voce SEND PROG. CHANGE e premere [ENTER]:



Per trasmettere un PG, posizionare il cursore sulla sezione cui è associato il canale MIDI desiderato ed utilizzare i pulsanti [VALUE +] e [VALUE -] per impostare il numero del PG desiderato.

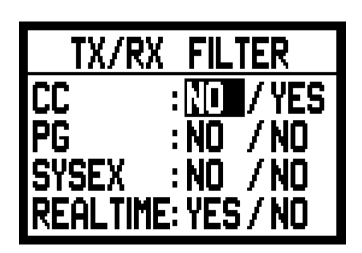
Ad ogni valore selezionato sarà automaticamente trasmesso il relativo PG.
Se, per esempio, il canale MIDI A della pedaliera è il 3, selezionando 20 a fianco del campo "PEDAL" verrà trasmesso il Program Change n.° 20 sul canale MIDI 3.

E' importante sottolineare che i Program Change impostati in questa videata **vengono memorizzati nelle combinazioni**. A tal fine è sufficiente selezionare i PG nella videata sopra descritta e fissare la combinazione desiderata.
Tutto ciò risulta essere particolarmente utile qualora, utilizzando per esempio un expander esterno, si desidera disporre di un determinato timbro in combinazione con i registri accesi tramite la combinazione.
Qualora la trasmissione del PG non sia necessaria è possibile annullarne il salvataggio selezionando il valore **OFF**.

8.3 IMPOSTAZIONE DEI FILTRI

Un filtro MIDI è una particolare funzione che permette di bloccare, in trasmissione e/o ricezione, un particolare messaggio **su tutti i canali MIDI** (in caso di messaggio canalizzato).
Il filtro in trasmissione per i Control Change, per esempio, permette di non trasmettere questi messaggi MIDI sulla porta [MIDI OUT] su tutti i canali MIDI gestiti dall'organo.
Analogamente, il filtro in ricezione blocca su tutti i canali i CC (che quindi non vengono applicati) ricevuti dall'organo tramite la porta [MIDI IN].

Per configurare i filtri MIDI selezionare la voce TX/RX FILTERS nel sotto-menu MIDI, viene visualizzata la videata:



E' possibile attivare o meno i filtri per i seguenti messaggi (riportati nella parte sinistra del display):

- **CC:** Control Change (messaggi di controllo)
- **PG:** Program Change (messaggi per la selezione di programmi / timbri)
- **SYSEX:** System Exclusive (messaggi di sistema esclusivo)
- **REAL:** messaggi Real Time (Active Sensing).

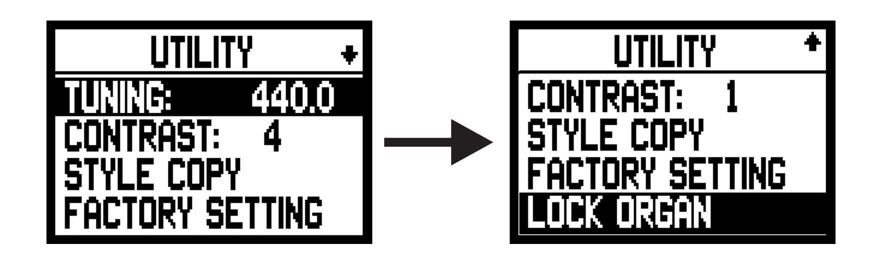
Nella parte destra del display sono presenti i campi di impostazione dei filtri per ogni tipo di messaggio. Per cui si avrà:

- **NO/NO:** entrambi i filtri disattivati
- **YES/NO:** filtro attivo solo sui messaggi trasmessi
- **NO/YES:** filtro attivo solo sui messaggi ricevuti
- **YES/YES:** filtro attivo sia sui messaggi ricevuti, sia su quelli trasmessi.

Quando un filtro è attivato il relativo messaggio MIDI non viene trasmesso / ricevuto.
Premere [EXIT] per tornare al menu MIDI e memorizzare le nuove impostazioni.

9. FUNZIONI DI UTILITA'

Il sotto-menu UTILITY presente nel MENU raccoglie le funzioni di utilità generale dell'organo.
Per visualizzare il menu in oggetto selezionare la voce UTILITY nella videata MENU e premere [ENTER].
Questo sottomenu è composto di due videate, visualizzabili tramite i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼]:

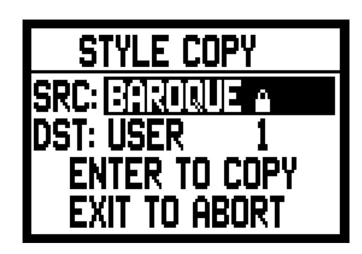


Questi i campi visualizzati:

- **TUNING:** intonazione fino dello strumento con range da 415,3 Hz a 466,2 Hz (regolazione per decimi di Hz). Il valore di frequenza si riferisce al terzo LA.
- **CONTRAST:** contrasto del display.
- **STYLE COPY:** funzione di copia degli stili.
- **FACTORY SETTING:** ripristino delle impostazioni di fabbrica.
- **LOCK ORGAN:** bloccaggio dell'organo.

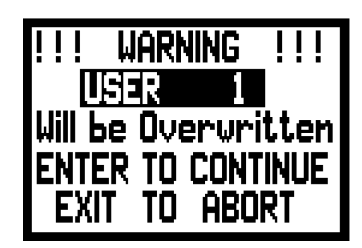
9.1 COPIA DEGLI STILI

La funzione STYLE COPY presente nel sotto-menu UTILITY permette di copiare il contenuto di uno stile (quindi la configurazione dei registri e relativi volumi, tipo di riverbero e regolazione degli equalizzatori) in un altro stile *User*. Ciò è particolarmente utile per evitare di effettuare le stesse regolazioni, qualora in fase di programmazione di uno stile si desideri iniziare da una configurazione presettata (Baroque, French, English, American) o da una precedentemente programmata (in un altro stile *User* per esempio).
Per richiamare la funzione in oggetto, selezionare la voce STYLE COPY nella videata UTILITY, il display visualizza:



In questa videata è necessario selezionare lo stile che si desidera copiare, impostandolo nel campo **SRC**, e quello di destinazione nel campo **DST**. Come informa il display premere [ENTER] per procedere con la copia o EXIT per abbandonare la funzione.

Prima di effettuare la copia il sistema informa l'utente, con la videata sotto raffigurata, che lo stile indicato a display sta per essere sovrascritto ed i cui dati verranno irrimediabilmente persi. Anche in questo caso premere [ENTER] per procedere o [EXIT] per annullare la copia e tornare al sotto-menu UTILITY.



9.2 FACTORY SETTING

La procedura di Factory Setting permette di ripristinare le impostazioni di fabbrica di tutte le funzioni interne dello strumento, annullando così le modifiche apportate dall'utente.
Per richiamare la funzione in oggetto selezionare tramite i pulsanti ormai noti la voce FACTORY SETTING presente nel sotto-menu UTILITY, il display visualizza la videata:



tramite la quale il sistema richiede una conferma a procedere indicando che tutte le impostazioni regolate dell'utente verranno definitivamente perse. Per confermare il Factory Setting premere il tasto [ENTER] mentre se si desidera annullare l'operazione è sufficiente premere [EXIT].
Avviata quindi la procedura il display visualizza una videata di attesa per il tempo necessario a ricaricare i dati di fabbrica:



dopodichè verrà effettuata una auto-riaccensione dello strumento.

9.3 ACCESSO ALLE FUNZIONI DI MODIFICA

Qualora si reputi necessario inibire la modifica della configurazione dell'organo è possibile utilizzare la funzione LOCK ORGAN. In questo caso non sarà possibile modificare le combinazioni, il Tutti e gli step del Crescendo e le uniche videate a display visualizzate saranno quella principale e quella relativa ai volumi di sezione. A conferma dello stato di blocco dell'organo il pistoncino [S] viene spento.

Per fare ciò selezionare la voce LOCK ORGAN presente nella videata UTILITY e premere [ENTER]:



Per sbloccare l'organo e rendere di nuovo accessibili le funzioni descritte all'inizio del paragrafo premere il pistoncino [MENU]. Così facendo il display chiede di inserire la password:



Anche in questo caso utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per muovere il cursore, [VALUE +] e [VALUE -] per inserire i caratteri e [ENTER] per confermare. Se la password è corretta il display torna a visualizzare il sotto-menu UTILITY, in caso contrario verrà visualizzata la videata:



indicando appunto che la password è errata ed è necessario reinserirla.

10. APPENDICE

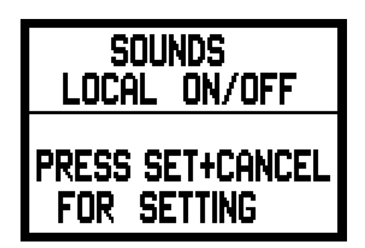
10.1 BRANI DIMOSTRATIVI

L'organo è provvisto di alcuni brani dimostrativi (demo) per valutare al meglio le qualità timbriche dello strumento e/o le modifiche apportate dall'utente.
Per richiamare l'esecuzione dei brani dimostrativi selezionare la voce DEMO SONG nella videata MENU. Utilizzare i pulsanti [FIELD ▲] e [FIELD ▼] per selezionare il brano desiderato. [ENTER] avvia e arresta ciclicamente la riproduzione. Per uscire dalla funzione DEMO SONG premere [EXIT].

10.2 LOCAL OFF DELLE VOCI

Impostare una voce in Local Off significa fare in modo che questa non suoni tramite la generazione interna dell'organo ma che ne venga trasmesso il relativo messaggio MIDI (codice di Sistema Esclusivo) così da poter essere accesa e suonata su uno strumento collegato.

Per impostare il Local Off delle voci è necessario premere il pulsante [S] (Set) e, mantenendolo premuto, [C] (Cancel). Tutti i tiranti verranno accesi ed il display visualizzerà la videata:



Per posizionare una voce in Local Off agire sul tirante o registro in modo da spegnerne la luce.
Dopo aver impostato la configurazione desiderata premere contemporaneamente [S] e [C] per memorizzarla.

Successivi accessi al settaggio del Local Off visualizzeranno lo stato delle voci secondo la regola:

- Luce accesa: voce in Local On (suona con la generazione interna)
- Luce spenta: voce in Local Off

Nel normale funzionamento, quando una voce in Local Off viene accesa, il tirante lampeggia tre volte quindi si accende a luce fissa.

10.3 AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA OPERATIVO

Per aggiornare il sistema operativo dell'organo è necessario utilizzare un lettore di file MIDI (estensione .MID) tramite il quale trasmettere all'organo i dati contenuti nel file di aggiornamento.
A tal fine è possibile utilizzare un dispositivo hardware adibito al sequencing MIDI oppure un applicativo per computer in grado di gestire questo tipo di file. E' quindi necessario collegare la porta di uscita dei dati MIDI del dispositivo trasmittente (che può essere il connettore MIDI OUT di un modulo hardware oppure di un interfaccia seriale o USB / MIDI o della Joyport in caso di utilizzo di un computer) alla presa [MIDI IN] del *Chorale 8*. Avviare quindi la riproduzione del file di aggiornamento; quando l'organo inizia a ricevere i dati viene visualizzata la videata:

```
****************
OPERATING SYSTEM
    Updating
****************
MIDI Enabled

Boot Rel.:  1.09
```

dopodichè viene visualizzata la percentuale dei dati caricati in memoria:

```
****************
OPERATING SYSTEM
    Updating
****************
MIDI Enabled
Loading =  1%
Boot Rel.:  1.09
```

Al termine della procedura viene visualizzata la videata:

```
****************
     UPDATE
   COMPLETED
****************
MIDI Enabled
Loading =100%
Boot Rel.:  1.09
```

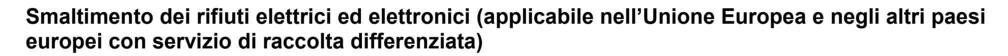
Qualora alla successiva riaccensione venisse visualizzata una delle seguenti videate:




```
****************
    WAIT TO
    UPDATE
****************
MIDI Enabled

Boot Rel.:  1.09
```

ciò sta a significare che il precedente aggiornamento non è andato a buon fine. Nel caso della videata raffigurata a sinistra, è necessario riaccendere l'organo tenendo premuti i pulsanti [FIELD ▲], [FIELD ▼] e [EXIT] e ripetere la procedura di aggiornamento. Nel caso la videata visualizzata sia quella riportata di destra è invece possibile ritrasmettere immediatamente i file midi senza la necessità di richiamare manualmente l'aggiornamento.



Smaltimento dei rifiuti elettrici ed elettronici (applicabile nell'Unione Europea e negli altri paesi europei con servizio di raccolta differenziata)



Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE"

Il simbolo presente sul prodotto o sulla sua confezione indica che il prodotto non verrà trattato come rifiuto domestico. Sarà invece consegnato al centro di raccolta autorizzato per il riciclo dei rifi uti elettrici ed elettronici. Assicurandovi che il prodotto venga smaltito in modo adeguato, eviterete un potenziale impatto negativo sull'ambiente e la salute umana, che potrebbe essere causato da una gestione non conforme dello smaltimento del prodotto. Il riciclaggio dei materiali contribuirà alla conservazione delle risorse naturali. Per ricevere ulteriori informazioni più dettagliate Vi invitiamo a contattare l'uffi cio preposto nella Vostra città, il servizio per lo smaltimento dei rifi uti o il negozio in cui avete acquistato il prodotto.

Lo smaltimento del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa di legge.

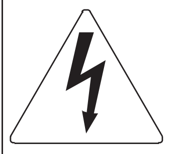


Questo prodotto è conforme ai requisiti delle direttive EMCD 2004/108/EC e LVD 2006/95/EC.

IMPORTANT SAFETY INSTRUCTIONS

WARNING: READ THIS FIRST!





This symbol is intended to alert the user to the presence of uninsulated “dangerous voltage” within the product’s enclosure that may be of sufficient magnitude to constitute a risk of electric shock to persons.



This symbol is intended to alert the user to the presence of important operating and maintenance (servicing) instructions in the literature accompanying the appliance.

WARNING:

TO REDUCE THE RISK OF FIRE OR ELECTRIC SHOCK:
DO NOT EXPOSE THIS APPARATUS TO RAIN OR MOISTURE
AND OBJECTS FILLED WITH LIQUIDS, SUCH AS VASES,
SHOULD NOT BE PLACED ON THIS APPARATUS.
DO NOT REMOVE COVER (OR BACK)
NO USER-SERVICEABLE PARTS INSIDE
REFER SERVICING TO QUALIFIED SERVICE PERSONNEL

"INSTRUCTIONS PERTAINING TO A RISK OF FIRE, ELECTRIC SHOCK OR INJURY TO PERSONS"

WARNING:

1) Read these instructions.
2) Keep these instructions.
3) Heed all warnings.
4) Follow all instructions.
5) Do not use this apparatus near water.
6) Clean only with dry cloth.
7) Do not block any ventilation openings. Install in accordance with the manufacturer’s instructions.
8) Do not install near any heat sources such as radiators, heat registers, stoves or other apparatus (including amplifiers) that produces heat.
9) Do not defeat the safety purpose of the polarized or grounding-type plug. A polarized plug has two blades with one wider than the other. A grounding type plug has two blades and a third grounding prong. The wider blade or the third prong are provided for your safety. If the provided plug does not fit in to your outlet, consult an electrician for replacement of the obsolete outlet.
10) Protect the power cord from being walked on or pinched, particularly at plugs, convenience receptacles, and the point where they exit from the apparatus.
11) Only use attachments/accessories specified by the manufacturer.
12) Use only with the cart, stand, tripod, bracket, or table specified by the manufacturer, or sold, with the apparatus. When a cart is used, use caution when moving the cart/apparatus combination to avoid injury from tip-over.



13) Unplug this apparatus during lightning storms or when unused for long periods of time.
14) Refer all servicing to qualified service personnel. Servicing is required when the apparatus has been damaged in any way, such as power-supply cord or plug is damaged, liquid has been spilled or objects have fallen into the apparatus, the apparatus has been exposed to rain or moisture, does not operate normally, or has been dropped.

NOTE: The socket-outlet shall be installed near the equipment and shall be easily accessible.

SAVE THESE INSTRUCTIONS

INDEX

1. IMPORTANT NOTES

1.1 LOOKING AFTER THE PRODUCT

- Do not apply excessive force to the organ's structures or the controls (knobs, stops, push-buttons, etc.).
- When possible, do not place the instrument close to units which generate strong interference, such as radios, TVs, computer videos, etc.
- Do not place the organ close to heat sources, in damp or dusty places or in the vicinity of strong magnetic fields.
- Do not expose the instrument to direct sunlight.
- Never insert foreign bodies inside the instrument or pour liquids of any kind into it.
- For cleaning, use only a soft brush or compressed air; never use detergents, solvents or alcohol.
- Always use good quality screened cables for connection to amplification or diffusion systems. When disconnecting cables from sockets, always take hold of the connector and not the cable itself; when winding cables, do not knot or twist them.
- Before making the connections ensure that the other units (especially amplification and diffusion systems) you are about to connect are switched off. This will prevent noisy or even dangerous signal peaks.
- Connect the net cable to an earthed socket.
- Check that the voltage corresponds to the voltage shown on the serial number plate of the organ.
- If the organ is to be out of use for lengthy periods, disconnect the plug from the power socket.

1.2 NOTES ABOUT THE MANUAL

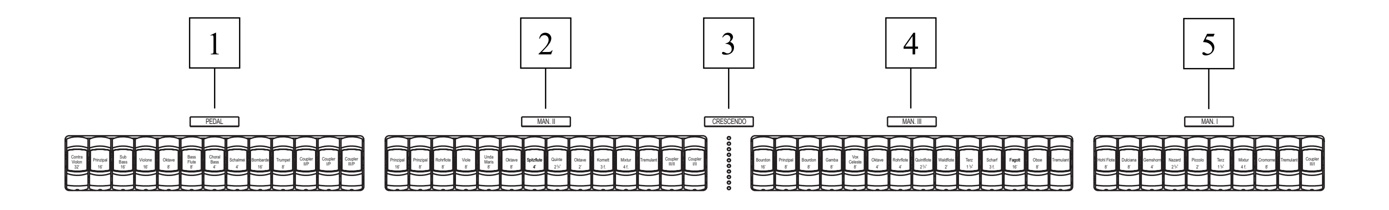
- Take good care of this manual.
- This manual is an integral part of the instrument. The descriptions and illustrations in this publication are not binding.
- While the instrument's essential characteristics remain the same, the manufacturer reserves the right to make any modifications to parts, details or accessories considered appropriate to improve the product or for requirements of a constructional or commercial nature, at any time and without undertaking to update this publication immediately.
-

- All the trademarks referred to in this manual are the property of the respective manufacturers.
- Read all the information carefully in order to obtain the best performances from your product and waste no time.
- The codes or numbers in square brackets ([]) indicate the names of the buttons, sliders, trimmers and connectors on the instrument. For example, [ENTER] refers to the ENTER button.
- Illustrations and screens showed are for information purposes only and may differ from your product.

2. CONTROLS AND CONNECTIONS

2.1 THE FRONT PANEL

The organ's front panel above the three manuals contains the stop keys, arranged section by section, used to activate the registers, and the Crescendo LED bar. Each stop key may be marked with the name of more than one register, since the associated register may change depending on the organ style selected with the STYLE parameter on the display (see also chap. 5).



1. **[PEDAL] section:** this section contains the pedal board register stops. The following couplers are also provided:

    - **[II/P]:** the stops of the second manual will also play on the pedal board.
    - **[III/P]:** the stops of the third manual will also play on the pedal board.
    - **[I/P]:** the stops of the first manual will also play on the pedal board.

2. **[MAN. II] section:** second manual stops, tremulant and couplers.

    - **[III/II]:** the stops of the third manual will also play on the second manual.
    - **[I/II]:** the stops of the first manual will also play on the second manual.

3. **[CRESCENDO] LED bar:** displays the steps of the Crescendo currently set with the pedal of the same name.

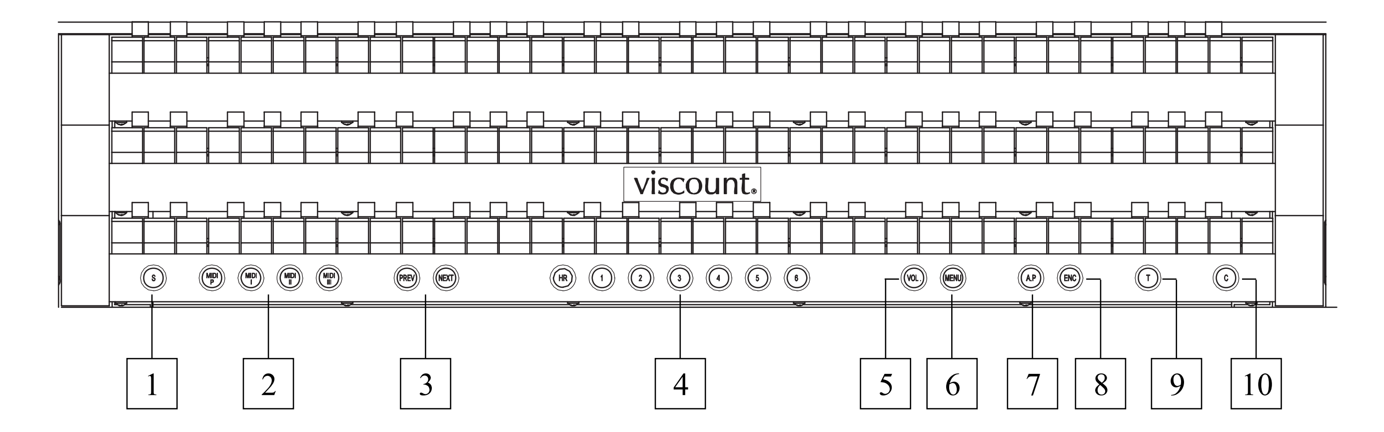
4. **[MAN. III] section:** third manual stops and tremulant.

5. **[MAN. I] section:** contains the stops and tremulant of the first manual and the coupler:

    - **[III/I]:** the stops of the second manual will also play on the first manual.

2.2 THE MANUAL SPLITTER CONTROLS

The pistons used to recall the adjustable combinations, Tutti, couplers and other accessory functions are placed in the areas between the manuals.



1. **[S] piston: "**Set" (or fix) function used for fixing combinations. To fix a combination, simply press the [S] piston, keep it pressed and then press the combination you wish to fix.

> ***WARNING!***
> *The [S] piston displays the on-off status for enabling of setting of the combinations, the Tutti and the Crescendo setups, and access to the organ's setup (LOCK ORGAN function, see point 9.3).*
> *When the light in the piston is on, the functions listed above are enabled; when the light is off, the organ's sound setup cannot be modified, and only the parameters shown in the main screen can be edited.*

2. **[MIDI I], [MIDI II], [MIDI P] and [MIDI III] pistons:** this section contains the pistons used to activate the transmission of MIDI note codes on the [MIDI OUT] port (in the recess on the left underneath the first manual) in response to the notes played on the manuals. The LED of each piston displays the status of transmission on the manual's MIDI channel as follows:

   o Piston illuminated: note code transmission enabled
   o Piston off: note code transmission disabled

> ***N.B.***
> - *These pistons activate or deactivate the transmission of MIDI note codes (Note On and Note Off) only, unlike all the other MIDI messages the organ is able to process, which are always transmitted regardless of the status of this function.*
> - *These pistons control transmission of MIDI notes only. Reception is always enabled.*

3. **[NEXT] and [PREV.] stops:** general combination sequencers. [NEXT] selects combinations in ascending order, [PREV.] in descending order.

4. **General combinations:** this section contains the instrument's general adjustable combinations. When a combination is recalled, the light of the relative stop illuminates to confirm its activation.

There is also a piston marked [HR] (Handle Registers) beside the general combinations; also known as 0, when it is on it automatically memorises the register status. This piston's main function is to restore, during use of the combinations, the “hand-made” stop setup created when the [HR] button was on. Remember that an HR setup is not modified if the stops are switched on and off by hand when a combination on the same section is selected (i.e. with the HR off).

> ***N.B.***
> *The contents of the HR are not retained when the organ is switched off.*

Each combination (including HR and Tutti) is able to store:

- the status (on/off) of the stops
- the status of the couplers
- the status of the tremulants (even with different modulation depths and speeds, if the specific SET-UP menu function described in par. 7.8 is activated)
- the style (Organ Style)
- the MIDI controls (point 2) and the Program Changes set using the SEND PROGRAM CHANGE function (par. 8.2)
- Enclosed and Automatic Pedal (activating the specific function, see par. 7.8).

For the fixing combinations procedure, see point 1.

5. **[VOL.] piston:** used to display the divisional volumes of each section of the organ.

6. **[MENU] piston:** used to display the organ setup functions menu.

7. **[A.P.] piston:** this piston controls the status of the Automatic Pedal function used to play the stops of the pedal board using the first 32 notes of Man.II. In this case, the organ's pedal board is deactivated and the stops become monophonic, with priority to the lowest note.

8. **[ENC] piston:** pressing this piston activates the Enclosed function used to control the organ's general volume using the swell pedal [MAN. III].

> ***N.B.***
> *When the Enclosed function is activated, the volumes of the first manual and pedal board are immediately set in relation to the position of the [MAN. III] swell pedal. When the Enclosed function is deactivated, the volume of the third manual is immediately readjusted in relation to the position of the [MAN. I] swell pedal, while those of the pedal board and second manual are set in accordance with the setting in the VOLUMES function (see chap. 4).*

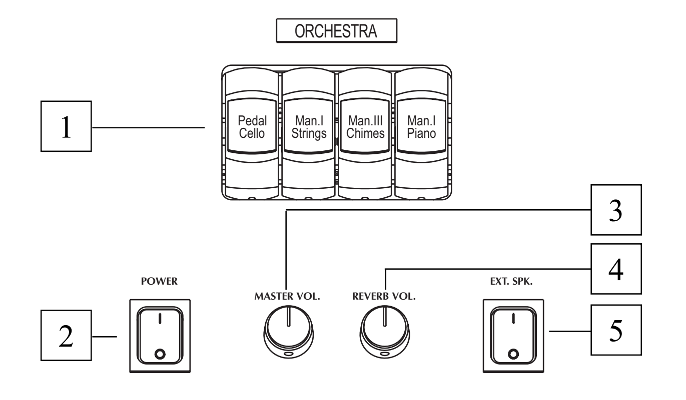
9. **[T] piston:** piston used for switching the Tutti on and off. The voice composition of the Tutti function is programmable. To set a new configuration, switch on the stops and couplers of your choice, press [S], keep it pressed and then press the [T] piston or the [TUTTI] foot piston.

10. **[C] piston:** Cancel piston, which switches off all the stops, tremulants, couplers and pistons on any manual divisions active, then resets the HR.

2.3 THE SIDE PANELS

Other organ controls such as the volume controls, reverb adjustment and the graphic display showing all the instrument's main setup and adjustment functions are located on the right and left of the manuals, in easy reach of the organist.
To make use of these controls quicker and easier, all the rotary trimmers and the Orchestra voices are on the left of the manuals, with the graphic display and the relative control buttons on the right.

LEFT PANEL



1. **[ORCHESTRA] Registers:** contains the registers of the Orchestra voices for the four sections of the organ.

2. **[POWER] Switch:** the switch used to switch the organ on and off.

3. **[MASTER VOL.] trimmer:** regulates the organ's general volume.

4. **[REVERB VOL.] trimmer:** regulates the level of the reverb digital effects.

5. **[EXT.SPK] Switch:** on-off switch for loudspeakers (if any) connected to the outputs on the rear panel, powered by means of the [EXT. +12V DC] socket.

> ***WARNING!***
> *Do not switch the organ on and off in rapid succession. After the instrument is switched off, wait at least 10 seconds before switching it back on.*

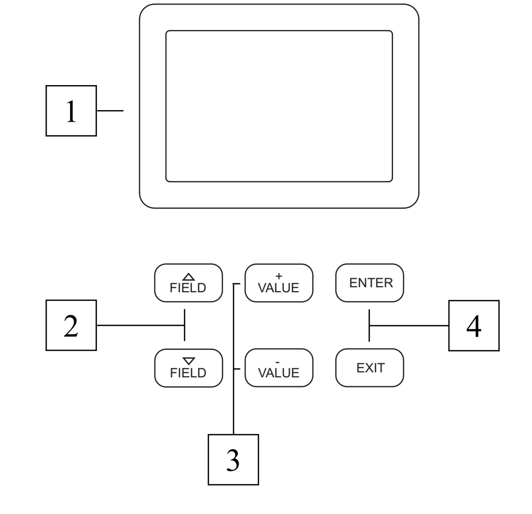
RIGHT PANEL

1. **Display:** graphic display of 128x64 pixels for display of all the screens relating to the organ's functions.

2. **[FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons:** buttons used to move the cursor around within the display screens. The [FIELD ▲] button moves the cursor to the field above (the one currently selected) while [FIELD ▼] selects the field below.

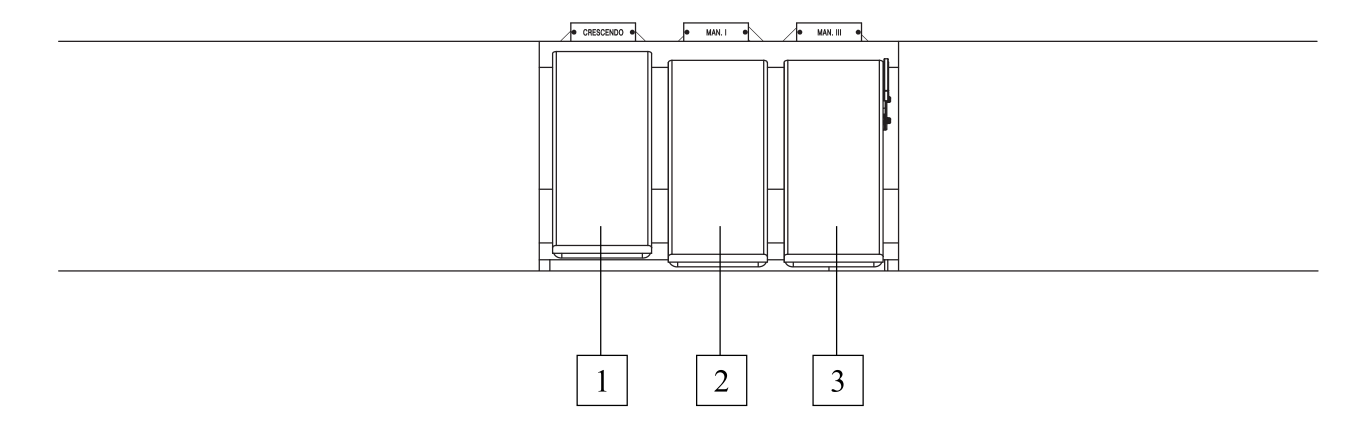
3. **[VALUE +] and [VALUE -] buttons:** buttons for adjusting parameters. [VALUE +] increases the value, [VALUE -] decreases it.

4. **[EXIT] and [ENTER] buttons:** buttons for accessing or exiting menu screens. [ENTER] is used to enter the menu or function shown on the display or confirm any prompts from the system. [EXIT] is used to exit the screen on the display and return to the previous one, or abort any prompts from the system.



2.4 THE SWELL PEDALS

The bottom part of the organ, above the pedal board, contains the swell pedals.



1. **[CRESCENDO] pedal:** you can use this pedal to select the Crescendo steps which activate a preset series of stops. The step currently selected is displayed by the [CRESCENDO] LED bar on the central panel (see also point 2.1, subsection 3).

   Each Crescendo step is programmable. To do this, use the [CRESCENDO] pedal to select the step you require, switch on the voices and couplers of your choice, press [S], keep it pressed and then press the general memories [HR] button.

2. **[MAN. I] Swell Pedal:** swell pedal used to regulate the volume of the first manual.

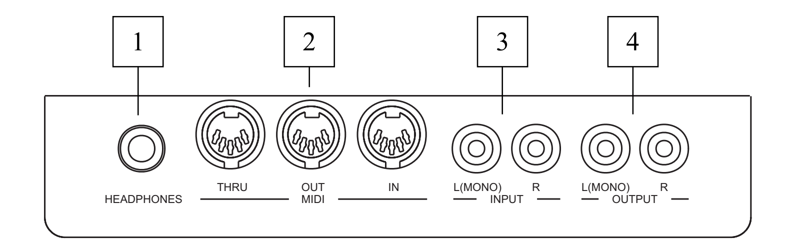
3. **[MAN. III] Swell Pedal:** this swell pedal is used to regulate the volume of the third manual.

   This swell pedal also incorporates a special lever system for control of the Sustain effect for the Orchestra voices (except the Pedal voices).

> ***N.B.***
> *The display volume controls which can be displayed by pressing the [VOL.] button allow balancing of the sections; once you have set the levels best suited to your taste and the sound balance you require, they will not require frequent adjustment.*
> *The swell pedals, on the other hand, allow continuous control of the volumes, enabling you to obtain all the dynamic effects you wish. Apart from regulating the volume, the swell pedals also simulate the variation in timbre of the stops which would occur in the swell boxes of pipe organs.*

2.5 THE CONNECTIONS UNDERNEATH THE MANUALS

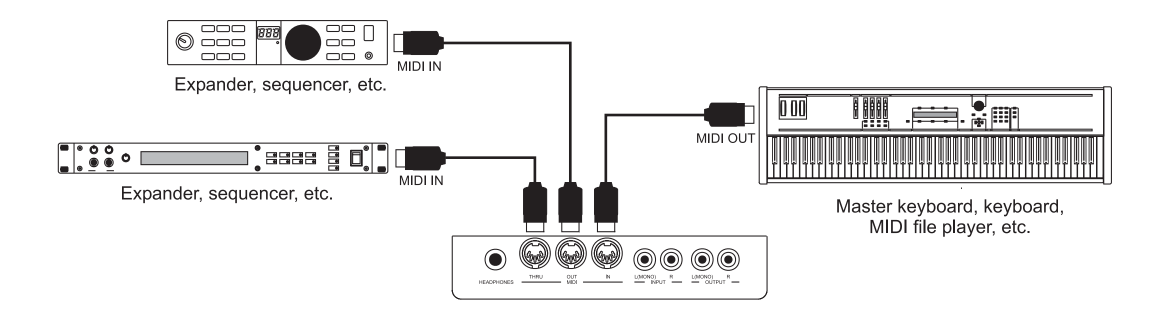
In the left of the organ, under the surface which contains the manuals and side panels, there is a small recess containing various connectors for connecting the organ to remote sound and MIDI devices.



1. **[HEADPHONES] connector:** Jack socket to which a headphone set can be connected. With headphones connected, the organ's internal amplification is cut off.

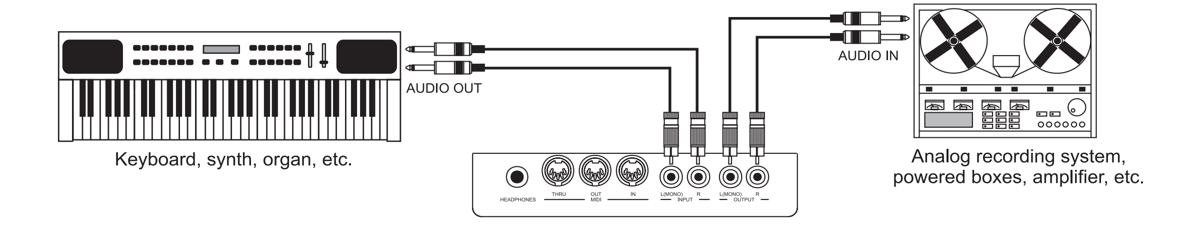
> ***N.B.***
> *To obtain the best results from the [HEADPHONES] output, phones with impedance of at least 16Ω should be used.*

2. **[MIDI] connectors:** five-pin DIN connectors for connection of instruments with MIDI interface. The [IN] connector allows receipt of MIDI data generated by remote MIDI sources, the [OUT] connector transmits the MIDI messages generated by the *Chorale 8*, and the [THRU] connector transmits the MIDI data exactly as received at the [IN] connector.



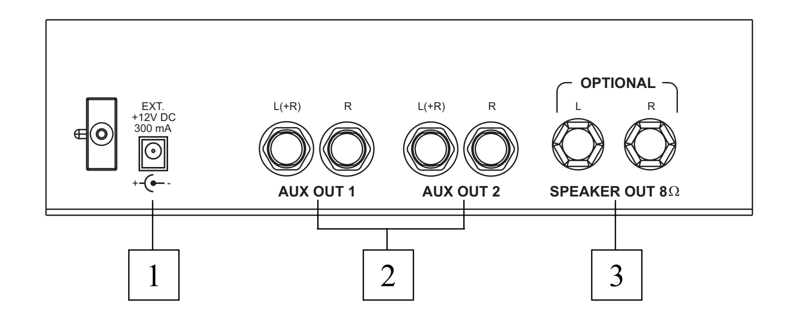
3. **[INPUT] connectors:** RCA line inputs which allow other instruments to be played using the organ's internal amplification. If the source is monophonic use the L(MONO) connector only.

4. **[OUTPUT] connectors:** RCA line outputs for the unamplified signal, for connection of optional amplified speakers, remote amplification systems or recording systems. To use a monophonic signal, connect to the [L/(MONO)] connector only.



2.6 THE CONNECTIONS ON THE REAR PANEL

In the bottom of the rear panel there are two more pairs of line audio outputs, an optional amplified stereo output, and the power supply socket for the connected loudspeakers.
The main difference between these outputs and the ones in the recess underneath the manuals is that the latter contain the signal generated by the organ, while on the rear connectors, the signals of the individual manuals and pedal board are routed to and adjusted on the individual outputs in accordance with the relative settings on the display (for more information see points 7.3, 7.4 and 7.5).



1. **[EXT. +12V DC] connectors:** these sockets can be used to obtain the +12V DC voltage needed to supply the VISCOUNT speakers connected to the [AUX OUT] outputs

2. **[AUX OUT 1] and [AUX OUT 2] connectors:** Jack line outputs carrying the organ signal in accordance with the routing set by means of the function on display. With the Factory Settings active, the signals are distributed as follows:

   - [AUX OUT 1]: General signal
   - [AUX OUT 2]: Reverb only

3. **[SPEAKER OUT] connectors:** amplified stereo output to which a pair of passive loudspeakers can be connected. In Factory Setting mode, the amplified general organ signal can be obtained from these outputs. The optional internal amplifier must be installed to allow use of these outputs. Contact your dealer for more information.

N.B.
For installation, connection and setup of the internal amplifier refer to the installation guide in the optional's packaging.

3. MAIN CONTROL UNIT

As described in the previous section, the right-hand panel beside the manuals contains the main control unit for all the *Chorale 8*'s internal functions.
The organ features a large set of control functions allowing the user to customise the instrument in the most suitable way, adapting it to his or her own requirements. These are not mere general settings, but setup functions that configure every part of the organ: for the sound setup, for example, the user can select the instrument's musical style, or change the registers assigned to the stops and then regulate their individual volumes.
The levels, equalisation and channel routing of the remote outputs can also be adjusted.
The organ also allows complete, unrestricted configuration of the MIDI interface, as well as the familiar settings of the tremulant and reverb effects, the manuals and the pedal board, the internal graphic equalizer and the piston functions.

3.1 SWITCHING ON AND MAIN VIDEO PAGE

When the organ is switched on using the [POWER] switch on the left-hand panel, the instrument becomes operational after a few seconds, during which time all the amplification circuits are activated and the internal systems are configured. While this is taking place, the display shows the introductory screen:



on which the release of the firmware installed on the instrument can always be checked.
After the switch-on procedure is complete, the main video page will be displayed:



containing the following display fields:

- **MEMORY BANK:** this parameter can be used to select one of the eight memory banks for saving the combinations.
  Therefore, as well as providing a total of 48 general and 192 dedicated combinations, this function is especially useful if the instrument is used by more than one organist, since each of them will be able to save his or her own programming settings in a different Memory Bank.

- **TRANSPOSER:** key transposer with a range of +5 / -6 semitones (adjustments in steps of one semitone).

- **TEMP** (Temperament)**:** this parameter allows the selection of a series of historic temperaments of different eras and national origins. You can choose from **EQUAL**, a temperament with perfect tuning, or the classical **KIRNBERGER, WERCKMEISTER, PYTHAGOREAN, MEANTONE** and **VALLOTTI** temperaments**.**

- **ENSEMBLE:** this parameter can be used to set six levels of natural tiny differences in pitch between one organ pipe and another, in order to simulate the tuning errors that occur in the organ's pipes due to wear over time and variations in temperature. If you wish to use the registers perfectly tuned, select the – value.

- **STYLE:** selection of the organ style required. For further information refer to chap. 5.

HOW TO MOVE AROUND INSIDE THE SCREENS

The screen cursor is in the form of the field displayed in reverse; in the screen shown above, for example, the cursor is located on the MEMORY BANK parameter.
As explained in point 2.3, to move the cursor use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons.
[FIELD ▲] moves the cursor to the field above, [FIELD ▼] locates it on the one below.
If a menu consists of more than one screen, an arrow symbol indicating that previous and/or subsequent pages are available will appear in the top right-hand corner.

there are pages after the one currently displayed

there are pages before the one currently displayed

there are pages before and after the one currently displayed

To access a submenu or a function, press the [ENTER] key; to exit the current screen use the [EXIT] button.

To adjust parameters or select the various settings / options, use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons.

A BRIEF NOTE ON TEMPERAMENTS

In the "natural" tuning system, based on the acoustic phenomenon of harmonic sounds, two important musical intervals, the major third and the perfect fifth, cannot be made to coexist in the "pure" state (i.e. beat-free). Therefore, over the centuries a variety of compromise solutions known as TEMPERAMENTS have been invented and realised. These give priority to one or the other interval by modifying them in various ways.
In the ancient world and the Middle Ages, until the last few decades of the 17th Century, the "Pythagorean" tuning system, in which the fifths were retained perfectly pure, was in use. The resulting major third was particularly unattractive in sound, and was therefore treated as a dissonance.
However, the music of the time was mainly monodic, and the early forms of vocal and instrumental polyphony made a great deal of use of the interval of a fifth. With the early Renaissance, and the start of the great flowering of vocal polyphony, the interval of a major third gradually came to be heard as consonant and not dissonant. The instruments with fixed tuning, such as the organ and harpsichord, gradually adapted to this situation by adopting a system of temperament known as "Meantone", which gave the major third priority over the fifth. This temperament is particularly important because it was the temperament in normal use in Europe in the 16th and 17th Centuries, until the early 18th Century. Here are the six temperaments available on the Chorale 8, first and foremost the MEANTONE.

MEANTONE
- *8 pure major thirds: E flat - G / B flat - D / F - A / C - E / G - B / D - F # / A - C# / E - G.*
- *4 unusable major thirds (diminished fourths): B - D# / F# - A# / C# - E# / A flat - C.*
- *1 fifth known as the "wolf" (very dissonant extended fifth): A flat - E flat.*
- *Highly irregular chromatic scale (meaning that chromatic compositions are given a very distinctive voice)*
- *Keys usable with this temperament: C maj. / D maj. / G maj. / A maj. / B flat maj. and the relative minors.*

The temperaments which follow allow all the major and minor keys to be used, although those with the most alterations have a highly distinctive voice, in contrast with the modern equal temperament.

WERCKMEISTER
This temperament, invented by the organist and musical theorist Andreas Werckmeister, is recommended for performing the German musical repertoire of the late 1600s.

KIRNBERGER
This temperament, developed by Johann Philipp Kirnberger, pupil of J.S. Bach, is also suitable for playing the German baroque composers and the works of Bach.

PYTHAGOREAN
In this temperament, all the fifths are natural except for the "wolf" fifth, in the interval A flat - E flat, which is greatly diminished.
It dates from the Middle Ages up to the 15th century, and can therefore be used for compositions of that period.

VALLOTTI
This Italian temperament invented by Francescantonio Vallotti was later taken up in England by Thomas Young. It can be used effectively for the Italian 18th Century repertoire, and also for the English repertoire of the same period.

3.2 AN INTRODUCTION TO THE INSTRUMENT'S SETUP FUNCTIONS

Pressing the [MENU] piston in the third manual panel accesses the menu containing all the organ's setup functions. The first video page displayed is as follows:



scroll the cursor downwards using the [FIELD ▼] button to display the second part of the menu:



The display options are:

- **VOICES:** setup functions for all the organ's voices, such as loading of alternative voices and volume adjustment.

- **VOICES:** funzioni di configurazione di tutte le voci dell'organo, quali il caricamento delle voci alternative e la regolazione dei volumi.

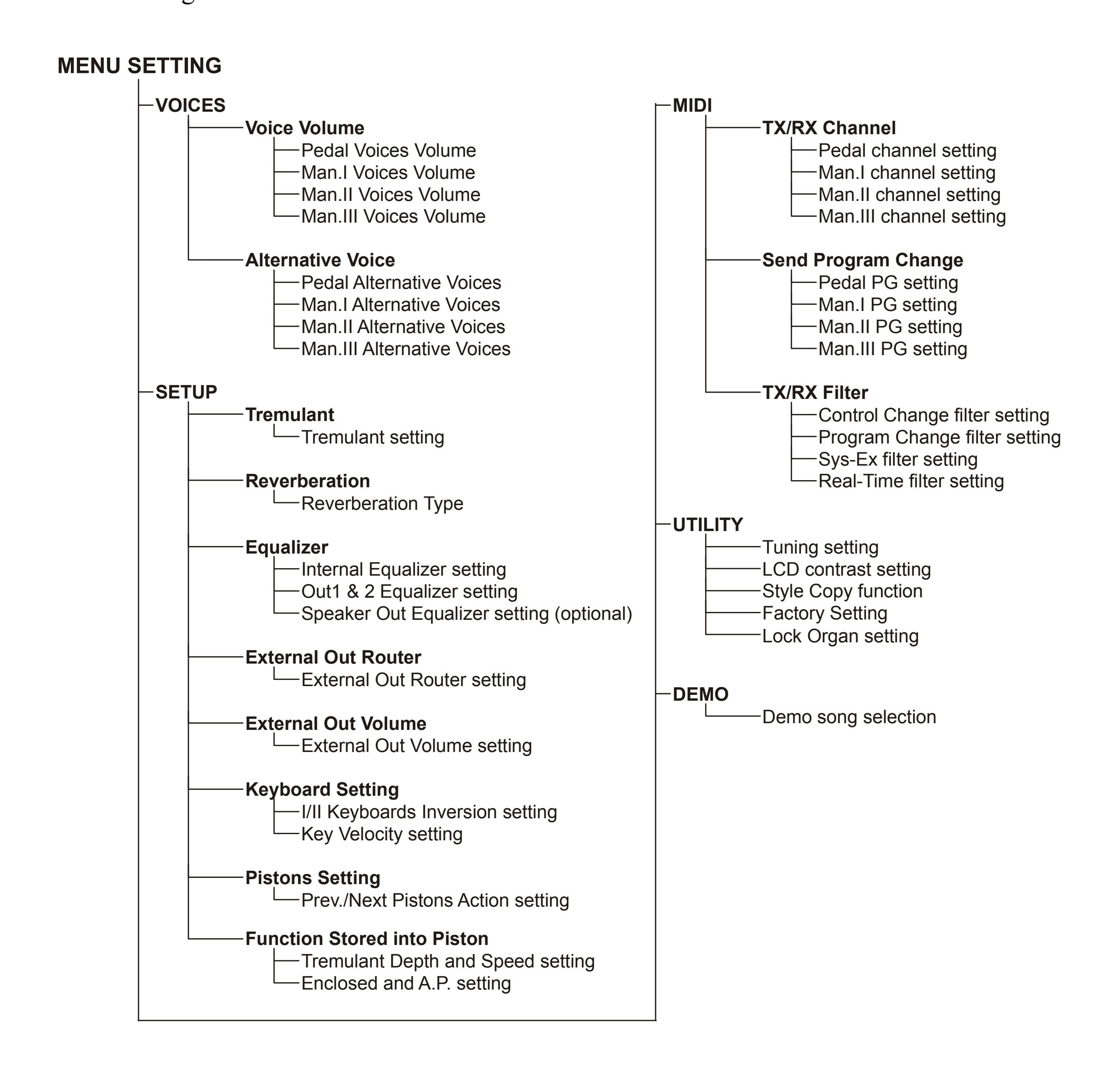
- **SETUP:** this submenu contains all the organ's general settings, such as adjustment of the tremulants and equalisers, selection of the type of reverb, adjustment of the real output signals, and setup of the manuals and the pistons on the section control boards.

- **MIDI:** setup of the organ's MIDI interface.

- **UTILITY:** utility functions such as adjustment of the instrument's fine tuning, display contrast, copies the styles, recall of the Factory Settings and controls access to the modification functions.

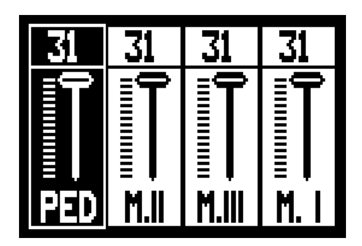
- **DEMO SONG:** collection of a number of demonstration tracks.

PTo access the submenu of your choice, select the relative display field using the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons and press [ENTER]. Use the [EXIT] button to return to the main video page.
For a clearer view of the various submenus, the table below summarises the way in which all the organ's functions are organised.



4. REGULATING THE SECTION VOLUMES

Pressing the [VOL.] piston on the third manual panel displays the section volumes video page:



Use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to move the cursor to the relevant section and [VALUE +] and [VALUE -] to adjust the volume as required. To confirm the changes and exit the video page, press the [EXIT] button.

5. ORGAN STYLE

One important feature of the *Chorale 8* series is the availability of four different organ styles, *Baroque, French, English and American* which allow you to set the sound configuration perfectly suited to the literature you intend to perform

Since they have been programmed as appropriate to the different schools of organ building, these styles cannot be modified by the user. There are 4 additional User styles, which can be modified as required.

Remember that the stop switches on the front panel can contain more than one register each. This is because when different styles are selected, the registers assigned to the various stops may change. The names of the registers marked on the stops are the ones which will be recalled by the preset styles; however, the User styles may recall registers the names of which are not screen-printed on the stops if the user programmes them to do this.

Each style automatically saves the modifications made to the sound setup using the voice replacement functions and voice volume adjustments. This means that each style can be modified and customised to personal taste, making the organ extremely flexible.

When a specific basic setup is required during programming, the instrument also allows a style (which may be a fixed style) to be copied into another User style using the STYLE COPY function described in point 9.1.

The video page used to select the organ style required is displayed a few moments after the organ is switched on. The style can be recalled using the **STYLE** parameter.

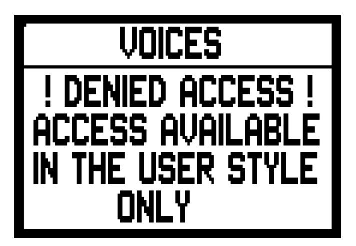


Using the [VALUE +] and [VALUE -] buttons you can select the desired style.

As described in the instruction to this section, it is important to remember that the Organ Styles save the status of the following functions:

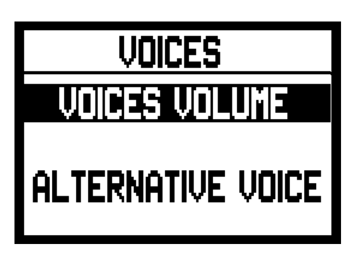
- ALTERNATIVE VOICE (voices assigned to each stop)
- VOICE VOLUME (volumes of the voices)
- REVERBERATION (type of reverb effect)
- INTERNAL EQUALIZER (equalizer for the internal amplification system)
- EXTERNAL EQUALIZER (equalizzatore per le uscite audio posteriori)

The functions described above can only be accessed when a User style has been selected. Since the *Baroque*, *French*, *English* and *American* styles cannot be edited, if the user attempts to access these functions the display will show:



6. REPLACING VOICES AND REGULATING VOICE VOLUMES

One important new feature of the *Chorale 8* series is the capability for replacing the voices initially associated to the front panel stops with other voices already provided in the organ's internal memory.
In practice, this gives quick, easy voice replacement, which however enables you to set your organ's entire sound setup exactly as you wish and at any time, with considerable advantages for the customisation of the instrument, and for its use by more than one organist (each of them will be able to have their own set of voices). The register setup can be further adjusted to individual requirements through regulation of the volume of each individual voice.
All voice management functions can be recalled by selecting the VOICES after the [MENU] piston is pressed. The video page displayed is as follows:



containing the following functions:

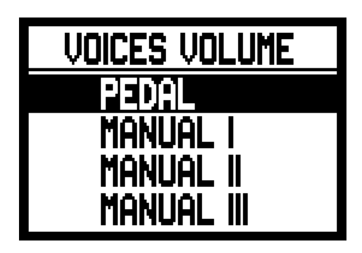
o **VOICES VOLUME:** regulates the volume of the voices.

o **ALTERNATIVE VOICE:** used to replace voices.

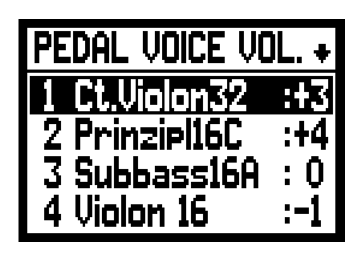
To display the function required, select the relative display field using the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons and press [ENTER]. Use the [EXIT] button to return to the MENU video page.

6.1 REGULATING THE VOICE VOLUMES

The VOICES VOLUME function allows you to adjust the volume of each individual voice in a range from -9 dB to +9 dB. Each modification is saved immediately and is audible in real time, making it easier for the user to obtain the setting required. You must also remember that the voice volumes are saved by the organ styles, so when a style change is made, apart from possible replacements of the stop voices, the volumes will also be reconfigured to suit the selected style.
However, changes made to the volumes are not lost when different styles are recalled and they are retained in the memory within the style.
To recall this function, select the VOICES VOLUME option from the SETTING MENU; the display will show:



containing the organ's four sections. Then select the division where the voice for which you wish to adjust the volume is located or press for some seconds its tab insert (on the front panel):



In the first example the display will show the first 4 voices of each section. In case this procedure is done through the tab insert il will immediately show the volume of the voice. In both cases, use buttons [FIELD ▲] and [FIELD ▼] for having on the display the volume of another voice.
To regulate the volume, use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons.

The new value is rendered audible immediately and saved; press [EXIT] to return to the previous screen.

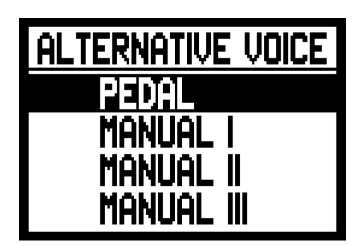
IMPORTANT NOTES

- *The volumes of the individual voices are automatically saved in the current Organ Style (see also section 5). This means that when another style is recalled, the volumes will be reset to the values described in the last style recalled. When the style in which the voice volumes were changed is reloaded, the volumes will be reset to the latest adjustments.*
- *To restore the original volumes of all the styles, recall the FACTORY SETTING function described in point 9.2.*

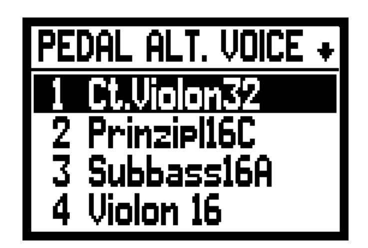
6.2 REPLACING VOICES

As described at the start of this section, the *Chorale 8* has an interesting, useful voice replacement function. The organ has a vast internal library of voices, comprising various variations on the original voices.

To recall this function, select the ALTERNATIVE VOICE option from the VOICES submenu; the display will show the first screen:



in which you have to select the section of the organ containing the stop of the voice to be replaced, or keeping pressed the stop itself on the front panel (as if to switch it on). In the first case the display shows the first four voices in the section selected.



while if you press the stop the display shows the screen shown below.

Now use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to select the voice you wish to replace. After locating the cursor on the voice concerned, press [ENTER].



The top of the display contains information concerning the voice you are about to replace, while the central part of the screen shows the possible replacement registers for that specific stop.
Here again, you can use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to scroll through all the replacement voices, which are rendered audible immediately for quicker programming by just moving the cursor over the fields of the voices displayed.

Once you have found the voice you require, press [ENTER]:



the system now provides information about the voice to be replaced (in the top of the screen) and the new voice (in the middle), and a prompt for confirmation to proceed, since the new register has not yet been definitively loaded, but has simply been rendered audible for evaluation. As the display shows, press [ENTER] to confirm the replacement or [EXIT] to abort.

If you now go ahead with the operation, the system will definitively replace the old voice and give confirmation with the following screen:

Rohrflöte8B MAN. I

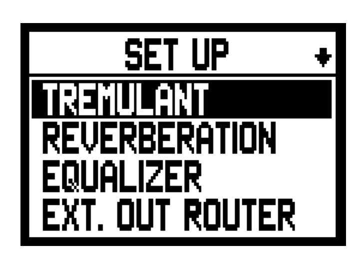
is replaced in
Prinzipal8A

IMPORTANT NOTES

- *The voices for loaded for each stop are automatically saved in the current Organ Style (see also section 5). This means that when another style is recalled, the voices will be reset to the last style recalled. When the style in which the voices were changed is reloaded, the voices will be reset to the latest adjustments.*
- *When a replacement voice is loaded, it will be assigned the volume value set for the voice present on the relative stop before the change was made.*
- *To restore the original voices of all styles, recall the FACTORY SETTING function described in point 9.1.*

7. INSTRUMENT GENERAL SETTINGS

All the organ's general setup functions, i.e. the settings not strictly linked to the voices or the MIDI interface, are found in the SET UP submenu recalled by selecting the field of the same name on the display in the MENU. The first video page displayed is as follows:



Since there are a large number of settings, the menu is displayed on two screens. Scroll the cursor downwards to display the other functions in the list:



The following is a short description of the various settings:

- **TREMULANT:** setting of the Tremulants for each manual.
- **REVERBERATION:** selection of the type of reverb required.
- **EQUALIZER:** for the equalizers adjustment.
- **EXT. OUT ROUTER:** routing of the manuals and pedal board on the audio outputs [AUX OUT 1], [AUX OUT 2] and [SPEAKER OUT] (optional).
- **EXT. OUT VOLUME:** regulates the volume of the audio outputs.
- **KEYBOARD SETTING:** manual operation settings.
- **PISTONS SETTING:** operation of the pistons on the section control boards.
- **FUNCTION STORED:** combination fixing settings.

As usual, use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to move the cursor and [ENTER] to display the screens of the functions required. Press [EXIT] to return to the MENU.

7.1 SETTING THE TREMULANTS

In pipe organs, it is of fundamental importance for the air pressure to be constant in order to obtain an even, "sustained" sound. However, a number of mechanical devices were introduced to generate a number of periodic variations of varying intensity in the air flow.
These variations produced a "tremulous" effect on the sound, which made a number of solo stops (such as the Vox Humana) more pleasant on the ear, and gave added expression to the reed stops.
This effect can be enabled and disabled using the [TREMULANT] stops.

The TREMULANT function can be used to set the speed and modulation depth of the tremulants for each manual.
After the TREMULANT field is selected in the SET UP menu, the display will show the video page:

TREMULANT

Div.	Dpth	Speed
MAN.I :	12	13
MAN.II :	12	13
MAN.III :	12	13

containing the current values of the **DEPTH** (modulation depth) and **SPEED** (modulation speed) parameters of the tremulants of the two manuals.

Then press [EXIT] to return to display of the SET UP menu and save the new settings.

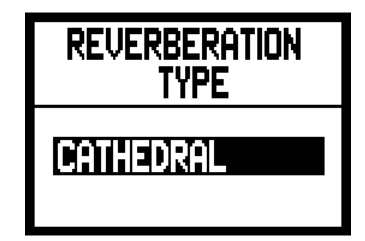
N.B.
The Depth and Speed parameters can be saved with different values in each general and specific combination and in the Tutti. To do this, saving must be enabled using the Function Stored function described in point 7.9.

7.2 SELECTING THE TYPE OF REVERB

Reverberation is the result of a series of sound reflections propagated inside an enclosed environment. The order and value of each reflection depend to a very great extent on an a large number of factors which come into play within any one room, such as the size of the room in which the phenomenon takes place, the nature of the materials of which it is made and the objects it contains, the listener's position, etc.
The digital signal processors incorporated in the *Chorale 8* organs are able to artificially re-create the complex reverberations that naturally occur in the types of building where pipe organs are normally installed, and thus generate the right reverb effect to complete the instruments' excellent timbre qualities.

The purpose of the REVERBERATION TYPE function in the SET UP menu is to allow you to select the type of reverb effect, ranging from a large church with strong reverb and many sound reflections to a small room with short, muffled reverb.
You may use this function to select eight different types of reverb effect.
You can then use the [REVERB] trimmer in the left-hand control panel to regulate the level of reverb effect required.

To select the reverb required, select the REVERBERATION field in the SET UP menu and press [ENTER]:



The types available are:

- **CATHEDRAL:** reverb typical of a cathedral
- **BASILICA:** reverb typical of a basilica
- **GOTHIC CHURCH:** reverb typical of a Gothic church
- **BAROQUE CHURCH:** reverb typical of a Baroque church
- **ROMANIC CHURCH:** reverb typical of a Romanesque church
- **MODERN CHURCH:** reverb typical of a modern church
- **PARISH:** reverb typical of a church hall
- **CAPPELLA:** reverb typical of a chapel

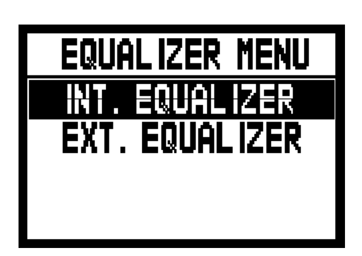
Use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons to select the type of reverb and press [EXIT] to save the selection and return to display of the SET UP menu.

N.B.

- *The organ's internal reverb also affects the input signals reaching the [INPUT] connectors underneath the manuals.*
- *The Organ Styles save the type of reverb. This means that organ styles with different types of reverb may be available, and that when a different style is recalled the reverb may be modified.*

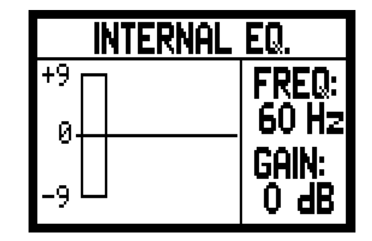
7.3 EQUALIZERS ADJUSTMENT

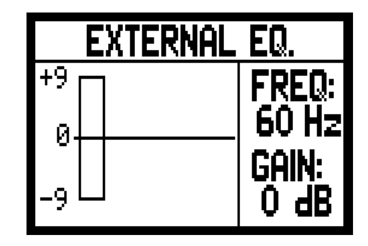
Your *Chorale 8* organ is equipped with two 5-band graphic equalizers for the sound control.
There is one equalizer for controlling the signal to the internal loudspeakers. A second equaliser is assigned to the signals sent to the [AUX OUT 1] and [AUX OUT 2] audio outputs, and a third to the [SPEAKER OUT] (optional) amplified output. In order to display these adjustments, select EQUALIZER and press [ENTER].



- o **INT. EQUALIZER:** this displays the internal equalizer

- o **EXT. EQUALIZER:** this displays the audio outputs equalizer





As you can see the following parameters appear on the right of the screen:

- o **FREQ:** central trigger frequency.

- o **GAIN:** gain of the signals with frequencies close to that stated in the FREQ parameter.

The [FIELD ▲] e [FIELD ▼] buttons can be used to select the trigger frequency; then use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons to regulate the attenuation (negative values) or enhancement (positive values) of the signal in a range of +/- 9 dB.

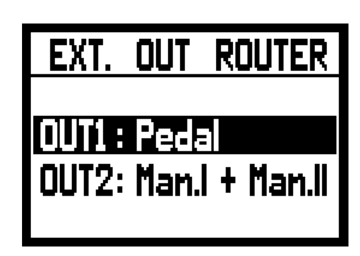
A graphic indication of the equalizer is also displayed on the right of the screen, in real time.

Here again, after making the settings you require, press the [EXIT] button to save the modifications and return to display of the SET UP menu.

NOTES
- *The external equalizer settings also affect the signals supplied to the RCA [OUTPUT] outputs in the recess underneath the manuals.*
- *The equalizers adjustment settings are also stored in the Organ Style. This means that organ styles with different types of external equalization may be available, and that when a different style is recalled the equalizer may be modified.*

7.4 SIGNAL ROUTING ON THE AUDIO OUTPUTS

Another useful setting available on the *Chorale 8* is the option of sending the signals of the individual manuals and pedal board to one audio output or both. This allows you to simulate location of the windchests in different positions by allocating the external speakers as required.
To display the setting video page, select the EXT. OUT ROUTER field in the SET UP menu:



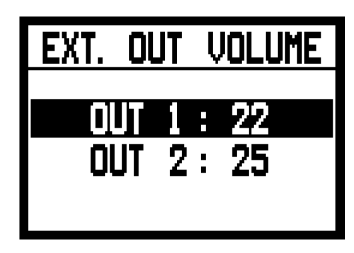
The screen shows the two audio outputs, **OUT1** ([AUX OUT 1]) and **OUT2** ([AUX OUT 2]). You can set the signal source section for each output, as follows:

- **PEDAL+MAN.II**
- **MAN.I**
- **MAN.III**
- **PEDAL + MAN.II + MAN.I**
- **PEDAL + MAN.II + MAN.III**
- **MAN.I + MAN.III**
- **GENERAL (OUT1 only)**
- **REVERB ONLY (OUT2 only)**

As usual, use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to move the cursor and [VALUE +] and [VALUE -] to adjust the values.
To conclude, press [EXIT] to save the new settings and return to the SET UP menu.

7.5 REGULATING THE AUDIO OUTPUT VOLUMES

Another setting function available for the audio outputs is adjustment of the volumes of the individual outputs. To make the settings, select the EXT. OUT VOLUME field in the SETUP menu; the display shows the screen:



containing the following parameters:

- **OUT 1:** volume of output [AUX OUT 1].

- **OUT 2:** volume of output [AUX OUT 2].

All the levels can be set in a range of values from 1 to 32, with the following relative dB:

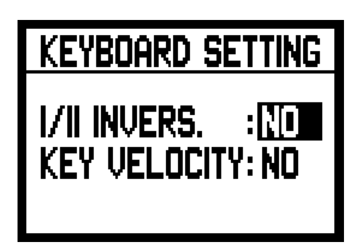
- 32: 0 dB
- 20: -12 dB
- 16: -16 dB
- 10: -22 dB
- 1: -31 dB

Naturally, intermediate signal level values will be obtained when values between these settings are shown on the display.

NOTE
The rear output volume settings also affect the signals supplied to the RCA [OUTPUT] outputs in the recess underneath the manuals.

7.6 GENERAL MANUAL SETTINGS

The KEYBOARD SETTING function, recalled using the option of the same name in the SET UP menu, contains two different parameter relating to operation of the organ manuals. The video page displayed is as follows:



containing the following display options:

o **I/II INVERS.:** inversion of the manuals, so that the Man.I registers are played with the second manual and vice-versa.

o **KEY VELOCITY:** activates the manual key dynamics. When this function is active, you can play the Orchestral voices and transmit the MIDI notes in response to the speed at which the manual keys are pressed.
If the function is turned off, the notes are always played with fixed dynamic equal to the MIDI value 100.

To activate the two functions, use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons to select the value **YES**, or select **NO** to deactivate them. Use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to move the cursor and [EXIT] to save the new settings and return to the SET UP menu.

7.7 PISTON SETTINGS

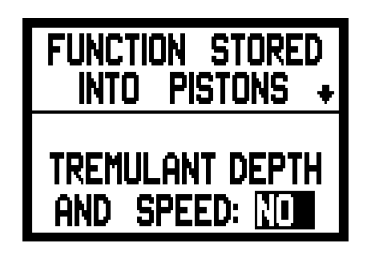
The *Chorale 8* setup procedure allows you to set the function of the pistons used for sequential recall of the general combinations [PREV] and [NEXT].
To set this function, select the PREV/NEXT PISTONS field in the SET UP menu; the display shows the screen:



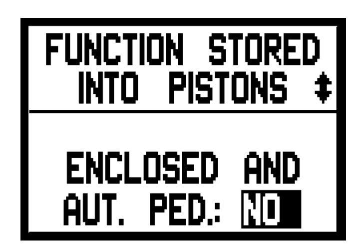
If **GENERAL MEMORY** is selected the pistons operate like ordinary sequencers, recalling the individual general combinations in ascending or descending order.
If **MEMORY BANK** is set, sequential selection no longer occurs on the combinations but on the memory banks (MEMORY BANK option in the main screen). [NEXT] therefore selects the memory banks in ascending order, [PREV.] in descending order.
Once you have set the two functions as you require, press [EXIT] to return to display of the SET UP menu.

7.8 COMBINATION SAVING SETTINGS

The FUNCTION STORED INTO PISTONS function in the SET UP menu allows you to choose what you wish to save in the combinations and the Tutti in order to further customise the organ's performance features. After the FUNCTION STORED field is selected in the SETUP menu, the display will show:



This screen allows you to enable and disable saving of the Tremulant Depth and Speed values, so that you can obtain Tremulants of different modulation depth and speed by recalling the various combinations.
Use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons to select **YES** to enable saving or **NO** to disable it.
Now press the [FIELD ▼] button to display the second saving setting screen:



in which you can decide whether or not to save the status of the Enclosed and the Automatic Pedal. Here again, set **YES** to enable saving or **NO** to disable it.

8. MIDI

WHAT MIDI IS

The MIDI interface (Musical Instrument Digital Interface) allows instruments of different makes and kinds to communicate with each other, using this very specific protocol of codes. This allows the creation of systems of MIDI instruments, offering much greater versatility and control than is possible with single instruments. To make this communication possible, all MIDI instruments have two or three 5-pin DIN connectors called:

- **MIDI IN:** The connector through which the instrument receives the MIDI data transmitted by other units.
- **MIDI OUT:** The connector through which the instrument sends the MIDI data it has generated to other units.
- **MIDI THRU:** This connector, not always provided on all instruments, is used for connecting several units in series, since it transmits the MIDI data exactly as they are received by the respective MIDI IN port.

Most instruments equipped with MIDI interface transmit MIDI messages which specify, for example, which note has been played and with what dynamic, by means of the MIDI OUT connector. If this connector is connected to the MIDI IN connector of another MIDI instrument, such as an expander, the second instrument will respond exactly to the notes played on the transmitter instrument.
The same type of information transfer is used for recording MIDI sequences. A computer or a sequencer can be used to record the MIDI data generated by the transmitter instrument. If these recorded data are sent back to the instrument, it automatically repeats the recorded performance.
MIDI is able to transmit a multitude of digital data by means of just one cable, and thus just one connector. this is thanks to the MIDI channels. There are 16 MIDI channels, and in a similar way as for radio communications in which two stations can only communicate if they are tuned to the same frequency (or channel), two MIDI instruments connected together are only able to communicate if the transmitter instrument channel is the same as the receiver instrument channel.
MIDI messages subdivide into channel messages and system messages. The following is a short description of these messages:

CHANNEL MESSAGES

NOTE ON
This message is transmitted when a note is depressed on the keyboard. Each Note On message contains the following information:
Note On: when a key has been struck;
Note Number: the key which has been pressed, and therefore the relative note played;
Velocity: note dynamic (i.e. the force applied when the key was struck).
Note messages are expressed as a number from 0 to 127, with middle C represented by number 60.

NOTE OFF
This message is transmitted when a key struck previously is released.
When it is received, the sound of the note relating to the key is switched off. Each Note On message contains the following information:
Note Off: a key has been released;
Note Number: which key has been released;
Velocity: dynamic (i.e. how fast the note was released).

N.B.:
A Note On message with Velocity=0 is considered equivalent to a Note Off message. The Chorale 8 sends the Note On message with Velocity=0.

PROGRAM CHANGE
This message is used to select the programs or sounds of the receiver instrument.
There is also a specific standard called General MIDI which describes which sound should be recalled for each Program Change received. This association is usually described by means of a table included in the user manual of the instrument which adopts the standard.
This message contains the following information:
Program Change: voice or program change;
Program Change Number: the number of the program or voice to be activated;

CONTROL CHANGE
These are control messages (often associated to trimmers or pedals) used to add expression to the performance, allowing you to set (and control in real time if necessary) voice parameters such as volume (CC n.7) or the position of the swell pedals (CC n.11), etc.
This message contains the following information:
Control Change: a controller has been adjusted
Controller Number: which controller has been adjusted
Controller Position: the position of the controller

SYSTEM MESSAGES

SYSTEM EXCLUSIVE
These messages can only be interpreted by an instrument made by the same producer as the transmitter device (in some cases only by the same model). They mainly relate to the instrument's sound generation and programming parameters. The *Chorale 8* uses these messages to control all the internal parameters and for switching the voices on and off.

REAL TIME
These messages are used for the real-time control of specific modules or functions of a connected instrument. These messages include the Start, Stop, Pause/Continue and Clock commands.
START: the sequencer has started to record or play back a MIDI sequence
STOP: the sequencer has been stopped
PAUSE / *CONTINUE*: the sequencer has been set in stop status
CLOCK: the sequencer speed

N.B.
The Chorale 8 does not transmit / receive the messages described above. They are described for your information only.

The Real Time messages also include the Active Sensing code, sent to keep the dialogue between two MIDI instruments alive. When the receiver instrument does not receive any MIDI data or the Active Sensing code in a time interval of about 300 milliseconds, it considers the MIDI connection to have been deactivated, so it switches off any notes still active. Remember that the transmission and reception of this message is optional, so not all instruments are equipped to handle it.

To access all the *Chorale 8* MIDI settings, select the MIDI option in the MENU screen and press [ENTER].



The functions available are as follows:

- **TX/RX CHANNEL:** MIDI transmission and reception channel selection.

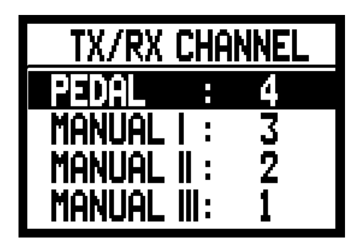
- **SEND PROG. CHANGE:** Program Change message transmission.

o **TX/RX FILTER:** MIDI filter setting.

Use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] and [ENTER] buttons to select the function required.
Otherwise, press [EXIT] to exit the MIDI submenu and return to display of the MENU screen.

8.1 SELECTING THE CHANNELS

To set the MIDI transmission and reception channels, select the TX/RX CHANNEL field in the MIDI submenu:



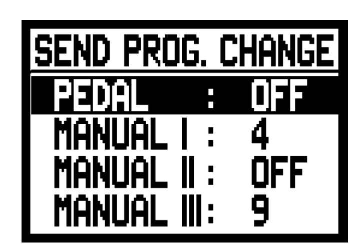
The four fields displayed correspond to the organ's three sections. The number alongside identifies the transmission and reception channel for the section concerned.
As usual, use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to locate the cursor on the display fields and [VALUE +] and [VALUE -] to select the channel required.
Now press [EXIT] to return to the MIDI menu and save the settings made.

N.B.
- *It is not possible to set different reception and transmission channels for the same section.*
- *MIDI 16 channel cannot be selected since it is the system channel used for the exchange of internal codes between Viscount instruments.*

8.2 PROGRAM CHANGE MESSAGE TRANSMISSION

The MIDI Program Change (PG) message allows a specific sound or program (patch) to be recalled in a connected unit. Therefore, you can use this function to select the voice required from a remote module (such as an expander) connected to the [MIDI OUT] port directly from the organ itself.

To display the relative video page, select the SEND PROG. CHANGE field in the MIDI menu and press [ENTER]:



To transmit a PG message, locate the cursor on the section to which the MIDI channel of choice is associated and use the [VALUE +] and [VALUE -] buttons to set the number of the PG required.

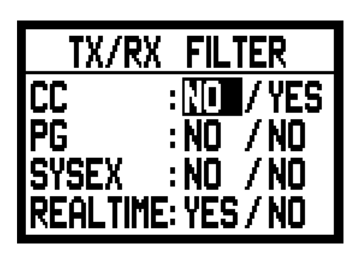
When each value is selected, the relative PG will be transmitted automatically.
If, for example, the pedal board MIDI A channel is number 3, when 20 is selected beside the "PEDAL" field, Program Change n. 20 will be transmitted on the MIDI 3 channel.

It is important to underline that the Program Changes set in this screen **are saved in the combinations.** To do this, simply select the PG messages in the screen described above and save the combination required. All this is particularly useful when you are using a remote expander, for example, and wish to obtain a specific voice in combination with the stops activated by means of the combination.
If transmission of the PG is not necessary, saving of the PG can be aborted by selecting the value **OFF**.

8.3 SETTING THE FILTERS

A MIDI filter is a special function which allows a specific message to be cut out **on all the MIDI channels** (if it is a channelled message) in transmission and/or reception.
For example, the Control Change transmission filter allows you not to transmit these MIDI messages on the [MIDI OUT] port on all the MIDI channels controlled by the organ.
Similarly, the reception filter cuts out the CCs received by the organ by means of the [MIDI IN] port on all the channels (i.e. the CCs are not applied).

To set up the MIDI filters select the TX/RX FILTERS field in the MIDI submenu. The following screen appears:



The filters for the following messages (shown in the top left-hand corner of the display) can be switched on and off:

- o **CC:** Control Change (control messages)
- o **PG:** Program Change (messages for selecting programs/voices)
- o **SYSEX** System Exclusive (system exclusive messages)
- o **REAL:** Real Time messages (Active Sensing).

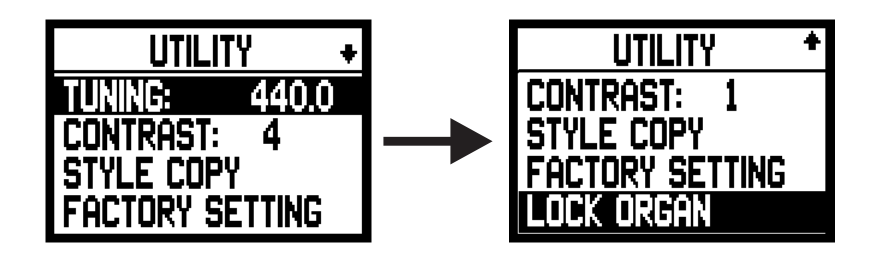
The right-hand side of the display contains the fields for the setting the filters for each type of message. The settings are:

- **NO/NO:** both filters off.
- **YES/NO:** filter only active on messages transmitted
- **NO/YES:** filter only active on messages received
- **YES/YES:** filter active on both received and transmitted messages.

When a filter is activated the relative MIDI message is not transmitted / received.
Press [EXIT] to return to the MIDI menu and save the new settings.

9. UTILITY FUNCTIONS

The UTILITY submenu in the MENU contains the organ's general utility functions.
To display this menu, select the UTILITY option in the MENU screen and press [ENTER].
This submenu consists of two video pages, displayed using the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons:



The fields displayed are:

- **TUNING:** fine tuning of the instrument within a range of 415.3 Hz to 466.2 Hz (adjustments in steps of one tenth of a Hz). The frequency value refers to the third A.

- **LCD CONTRAST:** display contrast.

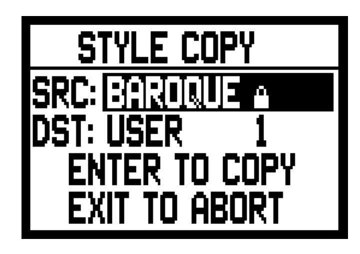
- **FACTORY SETTING:** restores the factory settings.

- **LOCK ORGAN:** organ lock function.

9.1 STYLE COPY

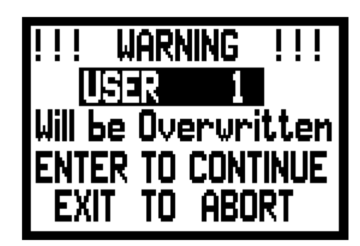
The STYLE COPY function in the UTILITY submenu allows the contents of a style (i.e. the registers and their volumes, the reverb type and the equaliser settings) to be copied into another User style.
This is particularly useful to avoid having to make settings which already exist, when the user wishes to programme a style starting from a preset style (Baroque, French, English or American) or a style programmed earlier (in another User style, for example).

To recall this function, select the STYLE COPY option in the UTILITY video page; the display will show:



In this video page, select the style you wish to copy by setting it in the **SRC** field, and the destination style in the **DST** field. As the display prompts, press [ENTER] to confirm the copy or EXIT to abort the function.

Before making the copy, the system warns the user that the style shown on the display is about to be overwritten and its data will be irretrievably lost. Here again, press [ENTER] to continue or [EXIT] to abort the copy and return to the UTILITY submenu.



9.2 FACTORY SETTING

The Factory Setting procedure allows you to restore the factory settings of all the instrument's internal functions, deleting all the changes made by the user.
To recall this function, use usual buttons to select the FACTORY SETTING option in the UTILITY submenu; the display will show:



the system prompts you to confirm, warning that all the settings you have made will be irretrievably lost.
To confirm the Factory Setting procedure press the [ENTER] key, or to abort the operation simply press [EXIT].
Once the Factory Setting operation has been started, the display will show a standby screen for the time taken to reload the factory data:



after which the instrument will be rebooted automatically.

9.3 ACCESSING THE MODIFICATION FUNCTIONS

When the user considers it necessary to prevent modification of the organ's setup, the LOCK ORGAN function can be used. This prevents modification of the combinations, Tutti and Crescendo steps, and the only video pages displayed will be the main and section volume pages. The light in the [S] piston goes out to indicate that the organ lock function is active.

To do this, select the LOCK ORGAN option in the UTILITY and press [ENTER]:



To release the lock and restore access to the functions described at the start of this section, press the [MENU] piston. The display will prompt input of the password:



As usual, use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to move the cursor and [VALUE +] and [VALUE -] to adjust the values, then [ENTER] to confirm. If the password is correct, the display will return to the UTILITY submenu; otherwise, the following video page will appear:



stating that the password was incorrect and it must be entered again.

10. APPENDIX

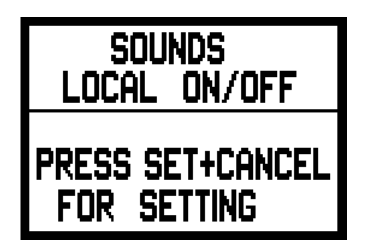
10.1 DEMONSTRATION SONGS

The organ has a number of demonstration (demo) tracks to allow you to fully appreciate the quality its sound qualities and/or those of the changes you have made.
To recall playback of the demo tracks, select the DEMO SONG option from the MENU screen.
Use the [FIELD ▲] and [FIELD ▼] buttons to select each piece of music. Press [ENTER] to start and stop each piece. Press [EXIT] to leave the DEMO SONG function.

10.2 VOICE LOCAL OFF

Setting a voice in Local Off mode means that it will not be played by the organ's internal sound generation system, but the relative MIDI (System Exclusive) message will be transmitted, so that it can be turned on and played on a connected instrument.

To set a voice Local Off press the [S] (Set) button, keep it pressed and also press the [C] (Cancel) button. All the draw-stops will come on and the display will show the video page:



To set a voice in Local Off mode, press its draw-stop so that its light goes out.
After setting the setup required, press [S] and [C] together to save it.

Accessing the Local Off setting function after this will trigger display of the status of the voices as follows:

- Light on: voice in Local On mode (plays with internal generation)
- Light off: voice in Local Off status

During normal operation, when a voice in Local off mode is switched on, the draw-stop flashes three times then remains constantly lit.

10.3 UPGRADING THE OPERATING SYSTEM

Upgrading the organ's operating system requires use of a MIDI file (extension .MID) reader, by means of which the data in the upgrade file can be transmitted to the organ. A hardware device used for MIDI sequencing, or a computer software package capable of processing this type of file, may be used. Connect the MIDI data output port of the transmitter device (which may be the MIDI OUT connector of a hardware module or of a serial or USB / MIDI interface or Joyport if a computer is used) to the [MIDI IN] connector of the *Chorale 8*.
Start the updating procedure; when the organ starts to receive the data, the display will show :

```
****************
OPERATING SYSTEM
    Updating
****************
MIDI Enabled

Boot Rel.:  1.09
```

now the display will start to show a percentage of the data received.

```
****************
OPERATING SYSTEM
    Updating
****************
MIDI Enabled
Loading =  1%
Boot Rel.:  1.09
```

At the end of the procedure, the following video page is displayed:

```
****************
     UPDATE
   COMPLETED
****************
MIDI Enabled
Loading =100%
Boot Rel.:  1.09
```

When the organ is switched on, if the display shows one of the following video page:




```
****************
    WAIT TO
    UPDATE
****************
MIDI Enabled

Boot Rel.:  1.09
```

If the display looks like the one shown on the left, you must turn the organ off and switch it back on whilst holding down the [FIELD ▲], [FIELD ▼] and [EXIT] buttons at the same time. You can then repeat the updating procedure. If the display looks like the one shown on the right it is possible to re-transmit the MIDI files straight away without having to manually recall the updating procedure.



Disposal of old Electrical & Electronic Equipment (Applìcable throughout the European Union and other European countries with separate collection programs)

Dir. 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE

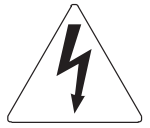
This syrnbol, found on your product or on its packaging, indicates that this product should not be treated as household waste when you wish to dispose of it. Instead, it should be handed overt to an applicable collection point for the recycling of electrical and electronic equipment. By ensuring this product is disposed of correctly, you will help prevent potential negative consequences to the environment
and human health, which could otherwise be caused by inappropriate disposal of this product. The recycling of materials will help to conserve natural resources. For more detailed information about the recycling of this product, please contact your local city offi ce, waste disposal service or the retail store where you purchased this product.



This product complies with the requirements of EMCD 2004/108/EC and LVD 2006/95/EC.

AVIS IMPORTANT!





Ce simbole sert pour avertir l'utilisateur qu'à l'interieur de ce produit sont présents éléments non isolés soumis à "tensions dangereuses" suffisants à créer un risque d'électrocution.



Ce simbole sert pour avertir l'utilisateur qu'à l'interieur de la documentation de l'appareil sont présentes importantes instructions pour l'utilisation correcte et la manutention de l'appareil.

ATTENTION
AFIN D'EVITER LES RISQUES DE CHOC ÉLECTRIQUE:
NE PAS OUVRIR LE COUVERCLE (OU PANNEAU ARRIERE)
L'UTILISATEUR NE PEUT EFFECTUER AUCUNE REPARATION
PUOR TOUTE REPARATION EVENTUELLE, FAIRE APPEL A
UN PERSONNEL QUALIFIE

"INSTRUCTIONS PERTAINING TO A RISK OF FIRE, ELECTRIC SHOCK, OR INJURY TO PERSONS"
CONSIGNES DE SÉCURITÉ IMPORTANTES

AVIS:

1) Lire ces consignes.
2) Conserver ces consignes.
3) Observer tous les avertissements
4) Suivre toutes les consignes.
5) Ne pas utiliser cet appareil à proximité de l'eau. Ne pas exposer cet appareil aux égouttures et aux éclaboussements. Ne pas poser des objets contenant de l'eau, comme des vases, sur l'appareil.
6) Nettoyer uniquement avec un chiffon sec.
7) Ne pas obstruer les ouvertures de vintilation. Installer en respectant les consignes du fabricant.
8) Ne pas installer à proximité d'une source de chaleur telle que radiateur, bouche de chaleur, poêle ou autres appareils (dont les amplificateurs) produisant de la chaleur.
9) Ne pas annuler la sécurité de la fiche de terre. La troisième broche est destinée à la sécurité. Quand la fiche fournie ne s'adapte pas à la prise électrique, demander à un électricien de remplacer la prise hors normes.
10) La prise de courant doit etre installée prés de l'appareil et doit etre facilement accessible
11) Protéger le cordon afin que personne ne marche dessus et que rien ne le pince, en particulier aux fiches, aux prises de courant et au point de sortie de l'appareil.
12) Utiliser uniquement les accessoires spécifiés par le fabricant.
13) Utiliser uniquement avec un chariot, un pied, un trépied, un support ou une table spécifié par le fabricant ou vendu avec l'appareil. Si un chariot est utilisé, déplacer l'ensemble chariot-appareil avec pré-caution afin de ne pas le renverser, ce qui pourrait entraîner des blessures.



14) Débrancher l'appareil pendant les orages ou quand il ne sera pas utilisé pendant longtemps.
15) Confier toute réparation à du personnel qualifié. Des réparations sont nécessaires si l'appareil est endommagé d'une façon quelconque, par exemple: cordon ou prise d'alimentation endommagé, liquide renversé ou objet tombé à l'intérieur de l'appareil, exposition de l'appareil à la pluie ou à l'humidité, appareil qui ne marche pas normalement ou que l'on a fait tomber.

INSTRUCTIONS A CONSERVER

TABLES DES MATIERES

1. NOTES IMPORTANTES

1.1 CONSEILS D'UTILISATION

- Ne pas exercer de pressions trop fortes sur les structures de l'orgue et les organes de contrôle (boutons, registres, tirants, etc…).

- Si possible, ne pas placer l'instrument à proximité d'appareils générateurs d'interférences tels que radios, TV, ordinateurs ou systèmes vidéo.

- Ne pas placer l'instrument près d'une source de chaleur, dans des endroits humides ou poussiéreux ou à proximité de champs magnétiques.

- Ne pas installer l'instrument près d'une source de lumière directe.

- Ne jamais insérer de corps étrangers à l'intérieur de l'instrument ou verser de liquides de quelque nature que ce soit.

- Pour le nettoyage, n'utiliser qu'un chiffon doux ou un aspirateur, ne jamais utiliser de détergents, solvants ou alcool.

- Utiliser toujours des câbles de bonne qualité pour toute connection concernant l'amplification ou les systèmes de diffusion externes. Lors de la déconnection des câbles, prendre soin de saisir le connecteur à sa tête et non le câble, même pour les cables torsadés.

- Avant d'effectuer les connections, assurez-vous que l'instrument n'est pas sous tension.
  Cela évitera des bruits parasites dangereux.

- Connecter le câble à une prise terre.

- Vérifier que le voltage utilisé correspond bien au voltage indiqué sur l'étiquette du numéro de série de l'orgue.

- Lorsque l'instrument n'est pas utilisé pendant une période prolongée; il est souhaitable de débrancher la prise d'alimentation du secteur.

1.2 NOTES SUR LE MODE D'EMPLOI

- Garder précieusement ce mode d'emploi.

- Ce manuel concerne l'instrument qui l'accompagne. Son descriptif et ses illustrations sont non contractuelles et sont susceptibles d'être modifiées sans préavis.

- Même si les caractéristiques essentielles de l'instrument demeurent inchangées, le fabricant se réserve le droit d'apporter toute modification aux pièces et accessoires, qu'il jugera utile pour actualiser le produit ou pour répondre à des nécessités de fabrication et ce, sans préavis.

- Le mode d'emploi ne peut être reproduit sous quelque forme que ce soit, sans l'autorisation expresse du fabricant, propriétaire exclusif des droits.

- Toutes les marques référencées dans ce mode d'emploi sont la propriété exclusive des fabricants respectifs.

- Lire attentivement l'ensemble des informations. Cela vous évitera toute perte de temps et vous permettra d'obtenir la meilleure utilisation des capacités de votre instrument.

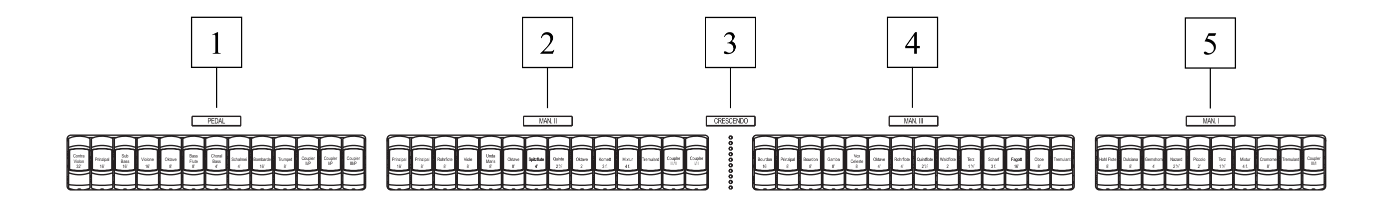
- Les codes et nombres mentionnés entre crochets([]) indiquent le nom des boutons, interrupteurs, ajusteurs et connecteurs de l'instrument. Par exemple, [ENTER] fait référence au bouton ENTER.

- Illustrations et écrans montrés sont seulement à considérer comme informations et peuvent être divers du produit même.

2. COMMANDES ET CONNEXIONS

2.1 LE PANNEAU FRONTAL

Sur le panneau frontal de l'orgue, au-dessus des trois claviers, se trouvent les dominos, regroupés par section, pour l'insertion des registres, et l'indicateur à LED du Crescendo. Chaque domino peut porter le nom de plusieurs registres car le registre peut changer en fonction du style d'orgue sélectionné avec le paramètre s'affichant sur l'écran STYLE (voir aussi chap. 5).



1. **Section [PEDAL]:** Cette section regroupe les dominos des registres du pédalier. Sont également présents les accouplements:

   - **[II/P]:** les registres du deuxième clavier agissent aussi sur le pédalier.
   - **[III/P]:** les registres du 3ème clavier seront joués également par le pédalier
   - **[I/P]:** les registres du premier clavier agissent aussi sur le pédalier.

2. **Section [MAN. II]:** Elle regroupe les registres et tremblant du deuxième clavier et les accouplements.

   - **[III/II]:** 3ème clavier sur 2ème clavier
   - **[I/II]:** 1er clavier sur 2ème clavier

3. **Barre à LED [CRESCENDO]:** affiche la position du Crescendo actuellement sélectionnée avec la pédale Crescendo.

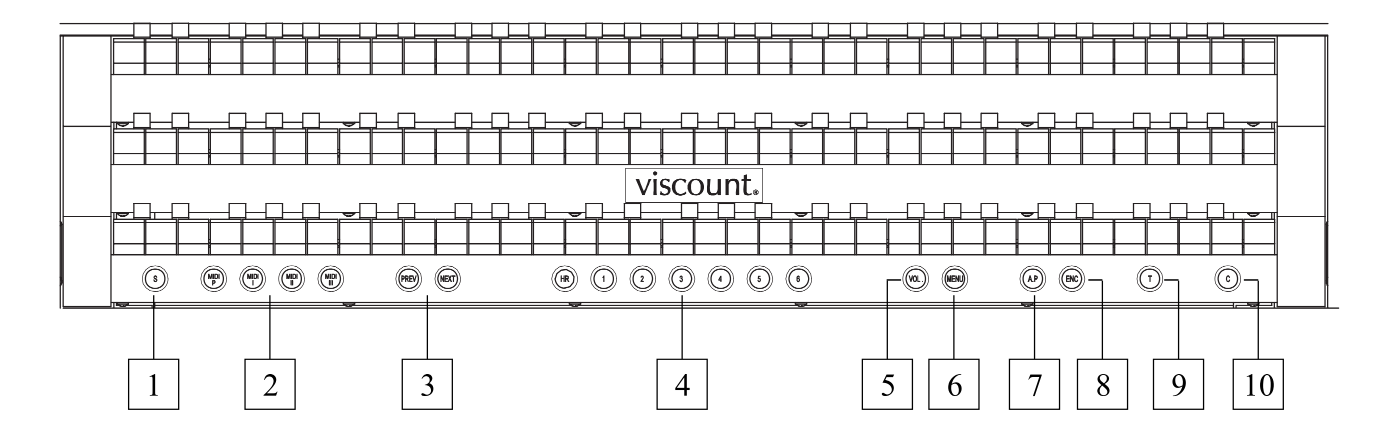
4. **Section [MAN. III]:** registres et tremblant du troisième clavier.

5. **Section [MAN. I]:** Elle regroupe les registres et le tremblant du premier clavier et l'accouplement:

   - **[III/I]:** les registres du 3ème clavier seront joués également sur le 1er clavier

2.2 LES COMMANDES SUR LES DIVISIONS DES CLAVIERS

Dans les diviseurs des claviers se trouvent les pistons qui permettent de rappeler les combinaisons ajustables, le Tutti, les accouplements et autres fonctions accessoires.



1. **Piston [S]:** "Set" (ou fixateur) à utiliser pour fixer les combinaisons. Pour cela, il suffit d'appuyer sur le piston [S] et en le maintenant enfoncé, d'appuyer sur la combinaison que l'on souhaite fixer, qu'elle soit particulière, générale ou le Tutti.

> ***ATTENTION!***
> *Le piston [S] affiche l'état d'activation pour la fixation des combinaisons, du Tutti et de la position du Crescendo et pour l'accès aux fonctions de configuration de l'orgue (fonction LOCK ORGAN, voir par. 9.3). Lorsque le piston est allumé, l'utilisateur peut accéder aux fonctions décrites ci-dessus ; lorsque le piston est éteint, la configuration sonore de l'orgue n'est pas modifiable, les seuls paramètres éditables sont les paramètres affichés sur la page-écran principale.*

2. **Pistons [MIDI I], [MIDI II], [MIDI P] et [MIDI III]:** cette section regroupe les pistons qui permettent d'activer la transmission des codes MIDI de note sur le port [MIDI OUT] (positionné dans le logement à gauche, sous le premier clavier) selon les notes jouées sur les claviers. La LED de chaque piston affiche l'état de la transmission sur le canal MIDI du clavier auquel elle se réfère selon la modalité suivante:
   - o Piston allumé: transmission des codes de note activée
   - o Piston éteint: transmission des codes de note désactivée

> ***NOTE***
> - *Ces pistons activent ou non uniquement la transmission des codes MIDI de note (Note On et Note Off), contrairement à tous les autres messages MIDI prévus par l'orgue, qui sont toujours transmis indépendamment de l'état de la fonction en question.*
> - *Ces pistons contrôlent uniquement la transmission des notes MIDI. La réception est toujours habilitée.*

3. **Pistons [NEXT] et [PREV.]:** séquenceurs des combinaisons générales. [NEXT] sélectionne les combinaisons dans l'ordre croissant, [PREV.] dans l'ordre décroissant.

4. **Combinaisons générales:** Cette section regroupe les combinaisons réglables générales de l'instrument. Le rappel d'une combinaison est confirmé par l'allumage du piston correspondant.

A côté des combinaisons générales est présent un piston [HR] (Handle Registers), connu aussi sous le nom de 0 qui, lorsqu'il est allumé, mémorise automatiquement l'état des registres. La fonction principale de ce piston est de rétablir, durant l'utilisation des combinaisons, la configuration de registres "préparée à la main" quand le piston [HR] était allumé. La configuration de le HR n'est pas modifiée lorsqu'on allume/éteint manuellement les registres quand une combinaison est sélectionnée (et donc quand le HR est éteint).

NOTE
Le contenu du HR n'est pas mémorisé lorsqu'on éteint l'orgue.

Dans chaque combinaison (y compris le HR et le Tutti) on peut mémoriser:

- l'état (allumé/éteint) des registres
- l'état des accouplements
- l'état des tremblants (même avec des vitesses et profondeurs de modulation différentes, en activant la fonction du menu SET-UP décrite au par. 7.8)
- le style (Organ Style)
- les commandes MIDI (point 2) et les Program Change réglés avec la fonction SEND PROGRAM CHANGE (par. 8.2)
- l'Enclosed et l'Automatic Pedal (activant la fonction correspondante, voir par. 7.8).

Pour la fixation des combinaisons, voir point 1.

5. **Piston [VOL.]:** permet d'afficher les volumes de division de chaque section de l'orgue.

6. **Piston [MENU]:** permet d'afficher le menu des fonctions de configuration de l'orgue.

7. **Piston [A.P.]:** ce piston contrôle l'état de la fonction Automatic Pedal qui permet d'activer les registres du pédalier avec les 32 premières notes du Man.II. Dans ce cas, le pédalier de l'orgue est désactivé et les registres deviennent monophoniques avec une priorité sur la note la plus grave.

8. **Piston [ENC]:** en appuyant sur ce piston, on active la fonction Enclosed qui permet de contrôler le volume général de l'orgue en agissant sur la pédale d'expression [MAN. III].

NOTE
Lorsque l'Enclosed est activé, les volumes du premier clavier et du pédalier sont immédiatement réglés selon la position de la pédale [MAN. III]. En désactivant l'Enclosed, le volume du troisième clavier est de nouveau immédiatement réglé selon la position de la pédale [MAN. I] et les volumes du pédalier et du second clavier sont réglés comme dans la fonction VOLUMES (voir chap. 4).

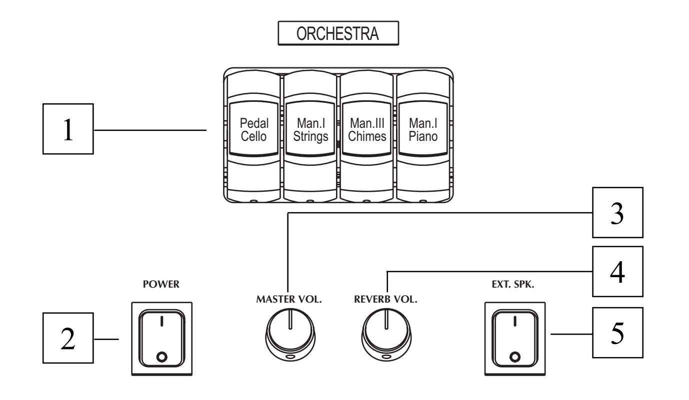
9. **Piston [T]:** bouton pour l'allumage et l'extinction du Tutti. La composition phonique du Tutti est programmable. Pour fixer une nouvelle configuration, activer les registres et les accouplements souhaités, puis appuyer sur [S] et en le maintenant enfoncé, sur le piston [T] ou le piston au pied [TUTTI].

10. **Piston [C]:** annuler (ou Cancel) qui éteint tous les registres, les tremblants, les accouplements et les pistons sur les divisions des claviers éventuellement allumés, puis annule et rallume le HR.

2.3 LES PANNEAUX LATERAUX

A droite et à gauche des claviers, facilement accessibles, sont positionnées d'autres commandes de l'orgue telles que les volumes, le réglage de la réverbération et l'afficheur graphique qui affiche toutes les fonctions importantes de réglage et de configuration de l'instrument. Pour accélérer et faciliter le contrôle de ces commandes, tous les potentiomètres rotatifs et les voix orchestrales ont été positionnés à gauche des claviers, tandis que l'afficheur graphique et les boutons de contrôle se trouvent sur la droite.

PANNEAU GAUCHE



1. **Registres [ORCHESTRA]:** ici se trouvent les registres des voix orchestrales des quatre sections de l'orgue.

2. **Interrupteur [POWER]:** interrupteur d'allumage et d'extinction de l'orgue.

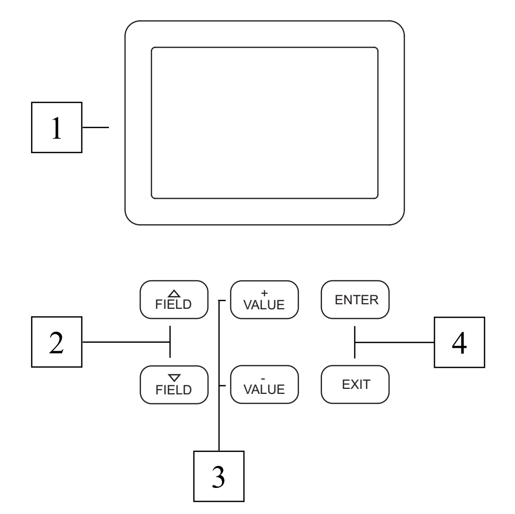
3. **Potentiomètre [MASTER VOL.]:** règle le volume général de l'orgue.

4. **Potentiomètre [REVERB VOL.]:** règle le niveau de l'effet de réverbération numérique.

5. **Interrupteur [EXT. SPK.]:** interrupteur pour l'allumage et l'extinction des enceintes reliées aux sorties présentes sur le panneau postérieur et alimentées par la prise [EXT. +12V DC].

> ***ATTENTION!***
> *Eviter les allumages et extinctions répétés et rapides de l'orgue. Après avoir éteint l'instrument, attendre au moins 10 secondes avant de rallumer l'instrument.*

PANNEAU DROIT



1. **Afficheur:** afficheur graphique de 128x64 pixels pour l'affichage de toutes les pages-écrans relatives aux fonctions de l'orgue.

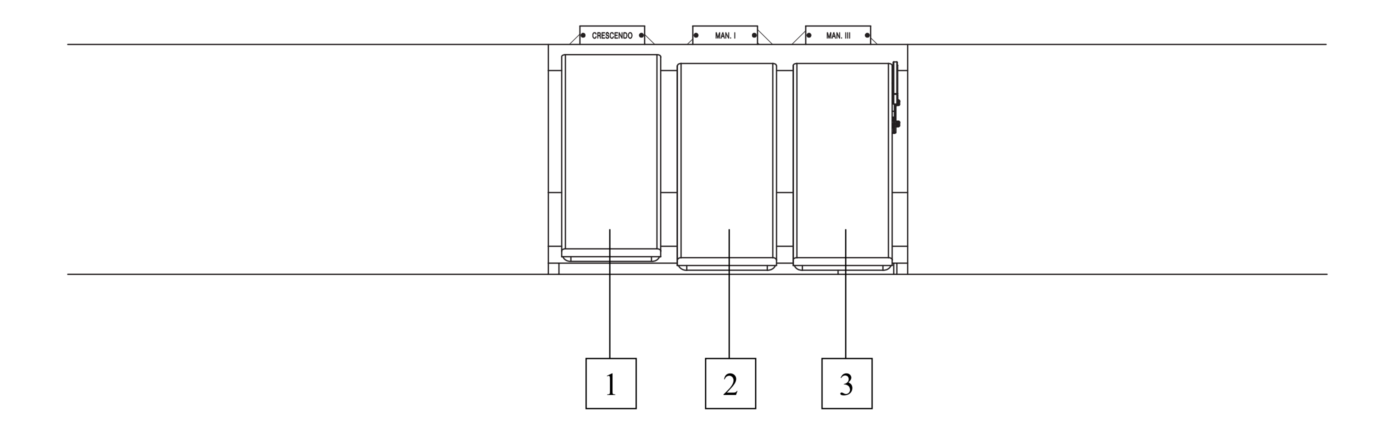
2. **Boutons [FIELD ▲] et [FIELD ▼]:** ces boutons permettent de déplacer le curseur à l'intérieur des pages-écrans affichées. Le bouton [FIELD ▲] place le curseur sur le champ supérieur (au champ actuellement sélectionné) alors que [FIELD ▼] sélectionne le champ situé au-dessous.

3. **Boutons [VALUE +] et [VALUE -]:** boutons pour le réglage des paramètres. [VALUE +] augmente la valeur, [VALUE -] la diminue.

4. **Boutons [EXIT] et [ENTER]:** boutons pour accéder ou quitter les pages des menus. [ENTER] permet d'entrer dans le menu ou la fonction affichée sur l'écran, ou de confirmer d'éventuelles requêtes du système. [EXIT] permet de quitter la page-écran affichée et de revenir à la page-écran précédente, ou d'annuler d'éventuelles requêtes du système.

2.4 LES PÉDALES D'EXPRESSION

Dans la partie inférieure de l'orgue, au-dessus du pédalier, sont positionnés les pédales d'expression.



1. **Pédale [CRESCENDO]:** elle permet de sélectionner la position du Crescendo et d'activer une série pré-établie de registres. La position actuellement sélectionnée est indiquée par l'indicateur à LED [CRESCENDO] présent sur le panneau central (voir aussi point 3 du par. 2.1).

   Chaque position du Crescendo est programmable. Pour cela, sélectionner avec la pédale [CRESCENDO] la position souhaitée, activer les voix et les accouplements nécessaires, appuyer sur le bouton [S] et en le maintenant enfoncé, appuyer sur le bouton [HR] des mémoires générales.

2. **Pédale [MAN. I]:** pédale d'expression qui permet de régler le volume du premier clavier.

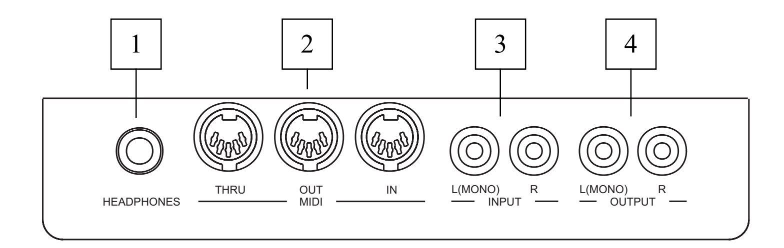
3. **Pédale [MAN. III]:** cette pédale d'expression permet de régler le volume du troisième clavier.

   Cette pédale de droite intègre un système spécial à levier qui contrôle l'effet Sustain pour les voix Orchestra.

> ***NOTE***
> *Les commandes des volumes peuvent être affichées au moyen du bouton [VOL.] permettent d'équilibrer les sections; une fois les niveaux les plus adaptés à l'équilibre sonore désiré fixés, il ne sera plus nécessaire de les régler fréquemment.*
> *Les pédales d'expression permettent un contrôle continu des volumes, de manière à obtenir tous les effets dynamiques souhaités. Elles règlent le volume et simulent la variation du timbre des registres tout comme les boîtes d'expression des orgues à tuyaux.*

2.5 LES CONNEXIONS PLACEES SOUS LES CLAVIERS

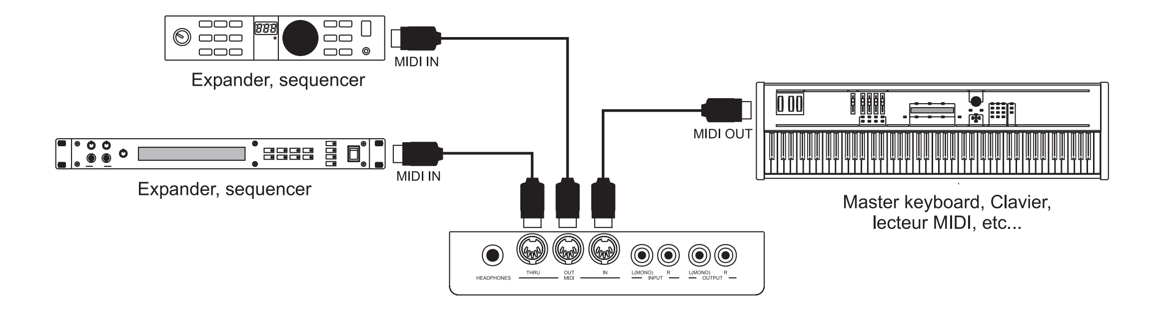
Dans la partie gauche de l'orgue, sous la tablette où sont positionnés les claviers et les panneaux latéraux, est présent un logement contenant plusieurs connecteurs pour le branchement de l'orgue avec des dispositifs audio et MIDI externes.



1. **Connecteur [HEADPHONES]:** prise jack à laquelle relier un set de casques. Lorsque le casque est branché, l'amplification interne de l'orgue est déshabilitée.

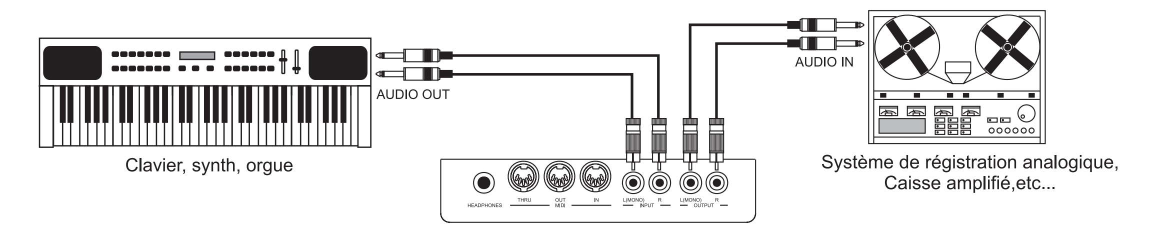
> ***NOTE***
> *Pour un rendement optimal de la sortie [HEADPHONES], il est conseillé d'utiliser un casque avec une impédance minimum de 16Ω.*

2. **Connecteurs [MIDI]:** connecteurs pentapolaires DIN permettant de brancher des instruments avec interface MIDI. Avec la prise [IN], il est possible de recevoir les données MIDI générées par des sources MIDI externes, la prise [OUT] transmet les messages MIDI générés par le *Chorale 8*, la prise [THRU] transmet les mêmes données MIDI reçues par la prise [IN].



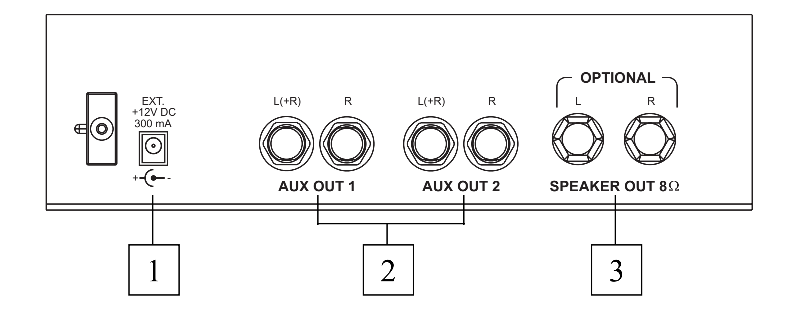
3. **Connecteurs [INPUT]:** entrées RCA de ligne qui permettent de jouer d'autres instruments avec l'amplification interne de l'orgue. En cas de source monophonique, utiliser exclusivement la prise [L(MONO)].

4. **Connecteurs [OUTPUT]:** sorties RCA de ligne du signal non amplifié auxquelles brancher les enceintes amplifiées optionnelles, les installations d'amplification externes ou les installations d'enregistrement. Pour utiliser un signal monophonique, brancher uniquement la prise [L(MONO)].



2.6 LES CONNEXIONS DANS LE PANNEAU POSTERIEUR

Dans la partie inférieure du panneau postérieur sont regroupées deux autres sorties de ligne audio, une sortie stéréo amplifiée (option) et la prise d'alimentation pour les enceintes reliées.
La différence essentielle entre ces sorties et les sorties présentes dans la tablette sous les claviers réside dans le fait que celles-ci contiennent le signal général de l'orgue alors que dans les sorties postérieures, les signaux des claviers et du pédalier sont canalisés et réglés sur les sorties en fonction des réglages affichés (pour en savoir plus, lire par. 7.3, 7.4 et 7.5).



1. **Prises [EXT. +12V DC] :** Ces prises peuvent être utilisées pour obtenir l'alimentation +12 Volt nécessaire à l'alimentation des enceintes VISCOUNT connectées sur les prises [AUX OUT].

2. **Connecteurs [AUX OUT 1] et [AUX OUT 2]:** sorties Jack de ligne où est présent le signal de l'orgue en fonction de la canalisation. Dans des conditions de Factory Setting (réglages d'usine), les signaux sont distribués de la manière suivante:

   - [AUX OUT 1]: signal general
   - [AUX OUT 2]: signal de réverberation

3. **Connecteurs [SPEAKER OUT]:** sortie stéréo amplifiée à laquelle on peut relier une paire d'enceintes passives. Dans des conditions de Factory Setting, de cette sortie on peut prélever le signal général de l'orgue amplifié. Pour utiliser cette sortie, il faut installer l'amplificateur interne en option. Pour en savoir plus, contacter le revendeur de confiance.

NOTE
Pour le montage, le branchement et la configuration de l'amplificateur interne, consulter le guide d'installation contenu dans l'emballage de l'accessoire en option.

3. UNITE CENTRALE DE CONTROLE

Comme on l'a décrit dans le chapitre précédent, sur le panneau latéral de droite à côté des claviers est présente l'unité centrale de contrôle de toutes les fonctions internes du *Chorale 8*.
L'orgue dispose d'un vaste ensemble de fonctions de contrôle permettant de personnaliser l'instrument en fonction de ses propres exigences. Il ne s'agit pas de simples réglages généraux, mais de réglages visant à configurer chaque partie de l'orgue: pour ce qui est de la configuration sonore, il est possible de sélectionner le style musical de l'instrument et de remplacer les registres attribués aux dominos et donc, de régler les volumes.
D'autres réglages concernent les sorties externes (niveaux, égalisation et canalisation des canaux).
L'orgue permet également une configuration libre et complète de l'interface MIDI, et les réglages classiques concernant les tremblants, les réverbérations, les claviers et le pédalier, l'égaliseur graphique interne et les fonctions des pistons.

3.1 ALLUMAGE ET PAGE-ECRAN PRINCIPALE

En allumant l'orgue avec l'interrupteur [POWER] placé sur le panneau gauche, l'instrument devient opérationnel après quelques secondes durant lesquelles sont activés tous les circuits d'amplification et configurés tous les systèmes internes. Durant cet intervalle de temps, l'afficheur affiche la page-écran de présentation:



qui permet de contrôler la version du micrologiciel installé sur l'instrument.
Une fois la procédure d'allumage terminée s'affiche la page-écran principale:



elle contient les champs suivants:

- **MEMORY BANK:** ce paramètre permet de sélectionner l'un des huit bancs de mémoire où l'on souhaite enregistrer les combinaisons.
  Avec un total de 48 combinaisons générales et de 192 combinaisons de division, cette fonction est très utile lorsque plusieurs musiciens utilisent l'instrument: chaque musicien pourra mémoriser ses programmations dans une Banque de Mémoire différente.

- **TRANSPOSER:** transposition de tonalité avec une plage de +5 / -6 demi-tons (réglage par demi-tons).

- **TEMP** (Temperament)**:** ce paramètre permet de sélectionner une série de tempéraments historiques de différentes époques et de différentes origines nationales. Il est possible de sélectionner un tempérament parfaitement accordé **EQUAL** ou les tempéraments classiques **KIRNBERGER, WERCKMEISTER, PYTHAGOREAN, MEANTONE, VALLOTTI.**

- **ENSEMBLE:** ce paramètre permet de paramétrer six niveaux de petites fausses notes naturelles entre deux tuyaux, de manière à simuler les intonations imparfaites des tuyaux de l'orgue causées par l'usure due au temps et à la température. Pour utiliser des registres parfaitement accordés, sélectionner la valeur **-**.

- **STYLE:** sélection du style d'orgue. Pour en savoir plus, lire le chap. 5.

COMMENT SE DEPLACER DANS LES PAGES-ECRANS

Le curseur des pages-écrans est représenté par le champ affiché en sens inverse; dans la page-écran indiquée ci-dessus par exemple, le curseur est positionné sur le paramètre MEMORY BANK.
Comme décrit dans le par. 2.3., pour déplacer le curseur, utiliser les boutons [FIELD ▲] et [FIELD ▼]. [FIELD ▲] déplace le curseur sur le champ supérieur, [FIELD ▼] le positionne sur le champ inférieur.
Si un menu est composé de plusieurs pages-écrans, en haut à droite sera affiché un symbole flèche indiquant la présence de pages précédentes et/ou suivantes.

sont présentes des pages suivantes

sont présentes des pages précédentes

sont présentes des pages précédentes et suivantes

Pour entrer dans un sous-menu ou dans une fonction, taper la touche [ENTER], et pour quitter la page-écran courante, taper le bouton [EXIT].

Pour régler les paramètres ou sélectionner les différents réglages/options, taper les boutons [VALUE +] et [VALUE -].

UNE PRESENTATION BREVE DES TEMPERAMENTS

Dans le système « naturel » d'accordement, basé sur le phénomène acoustique des sons harmoniques, il n'est pas possible de faire coexister à l'état « pur » (c'est-à-dire sans conflit) deux intervalles musicaux importants: la tierce majeure et la quinte parfaite. Par conséquent, au fil des siècles on a proposé et réalisé de nombreuses solutions de compromis appelées TEMPERAMENTS. Ceux-ci privilégient à chaque fois l'un ou l'autre intervalle, en les modifiant diversement.
Dans l'antiquité et au Moyen-Âge jusqu'aux dernières décennies du XVe siècle, on utilisait le système d'accordement « pythagoricien » où les quintes étaient conservées parfaitement pures. L'intervalle de la tierce majeure qui en dérivait était particulièrement désagréable et par conséquent, était considéré dissonant. La musique de l'époque était toutefois surtout monophonique et les premières formes vocales et instrumentales polyphoniques utilisaient largement l'intervalle de la quinte.
Au début de la Renaissance et de la grande floraison polyphonique vocale, l'intervalle de tierce majeure devint progressivement consonant. Les instruments à accordement fixe, comme l'orgue et le clavecin, s'adaptèrent à cette situation en adoptant un système de tempérament dénommé « mésotonique » qui privilégiait l'intervalle de tierce majeure par rapport à celui de la quinte. Ce tempérament revêt une importance particulière, car il était utilisé normalement en Europe aux XVIe et XVIIe siècle jusqu'au début du dix-huitième siècle. Voici les six tempéraments dont dispose le Chorale 8, le premier étant le "mésotonique " ou MEANTONE.

MEANTONE

- *N. 8 tierces majeures pures: MIb – SOL / SIb – RE / FA – LA / DO – MI / SOL – SI / RE – FA# / LA – DO# / MI – SOL#.*
- *N. 4 tierces majeures inutilisables (quartes diminuées): SI – RE# / FA# - LA# / DO# - MI# / LAb – DO.*
- *N. 1 quinte dénommée « du loup » (quinte croissante, fortement dissonante): LAb - MIb.*
- *Echelle chromatique très irrégulière (par conséquent, les compositions chromatiques sont extrêmement caractérisées).*
- *Tonalités utilisables avec ce tempérament: DO maj. / RE maj. / SOL maj. / LA maj. / SIb maj. et les mineurs correspondants.*

Par contre, les tempéraments qui suivent permettent d'utiliser toutes les tonalités majeures et mineures même si celles qui possèdent plus d'altérations sont diversement caractérisées, contrairement à ce qui advient avec le tempérament uniforme actuel.

WERCKMEISTER
Ce tempérament, proposé par l'organiste et théoricien musical Andreas Werckmeister, est indiqué dans l'exécution du répertoire musical allemand de la fin du XVIIe siècle.

KIRNBERGER
Le tempérament élaboré par Johann Philipp Kirnberger, élève de J.S. Bach, se prête également pour l'exécution des auteurs baroques allemands et des oeuvres de Bach.

PYTHAGOREAN
Ce tempérament a la caractéristique d'avoir tous les intervalles de quintes naturelles, à l'exception de la «quinte du loup» dans l'intervalle LAb-MIb qui est fortement décroissante.
Il date du Moyen-Âge (jusqu'au XVe siècle); il peut donc être utilisé pour les compositions de cette période.

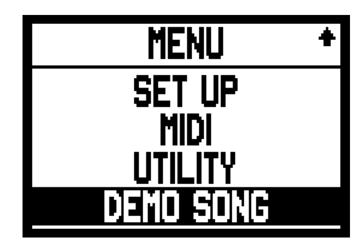
VALLOTTI
Ce tempérament italien de Francescantonio Vallotti fut repris plus tard en Angleterre par Thomas Young. Il peut être efficacement utilisé pour le répertoire italien du dix-huitième siècle, mais aussi pour le répertoire anglais de la même époque.

3.2 UN PANORAMA DES FONCTIONS DE CONFIGURATION DE L'INSTRUMENT

En appuyant sur le piston [MENU] présent dans la division du troisième clavier s'affiche le menu contenant tous les réglages de l'orgue. La première page-écran affichée est la suivante:



en déplaçant le curseur vers le bas avec le bouton [FIELD ▼] s'affiche la deuxième partie du menu:



Voici les éléments affichés:

- **VOICES:** fonctions de configuration de toutes les voix de l'orgue, telles que le chargement des voix alternatives et le réglage des volumes.

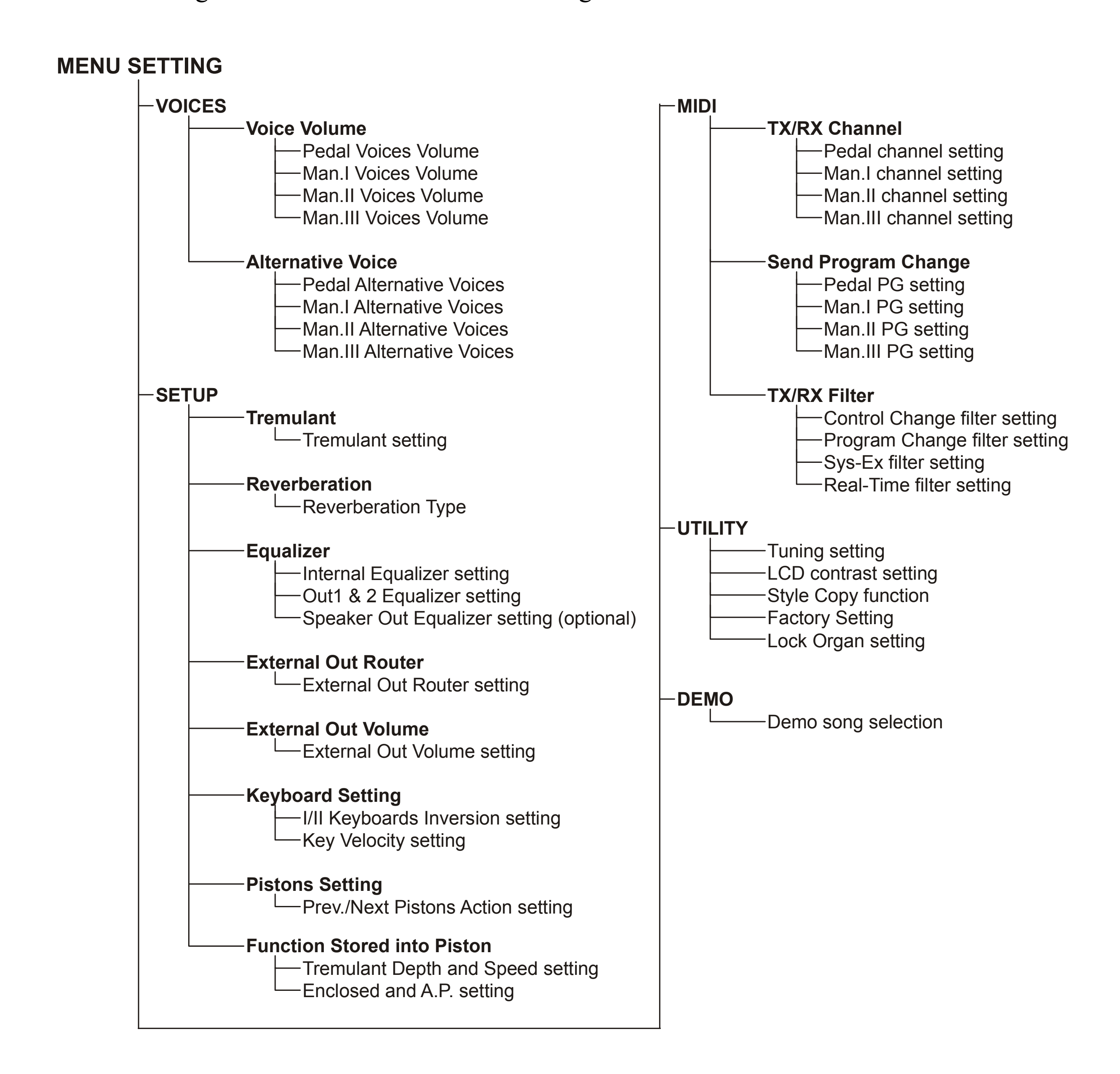
- **SETUP:** ce sous-menu regroupe tous les réglages généraux de l'orgue, comme le réglage des tremblants et des égaliseurs, la sélection du type de réverbération, le réglage des signaux sur les sorties postérieures, la configuration des claviers et des pistons sur les divisions.

- **MIDI:** configuration de l'interface MIDI de l'orgue.

- **UTILITY:** utilitaires comme le réglage de l'intonation fine de l'instrument, du contraste de l'afficheur, copie des styles, rappel des Factory Setting et contrôle de l'accès aux fonctions de modification.

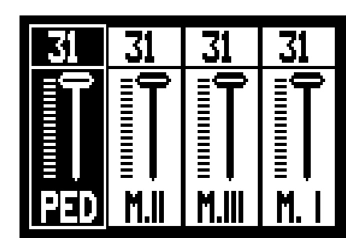
- **DEMO SONG:** réunit quelques morceaux de démonstration.

Pour entrer dans le sous-menu souhaité, sélectionner le champ sur l'écran au moyen des boutons [FIELD ▲] et [FIELD ▼] et taper [ENTER]. Le bouton [EXIT] permet de revenir à la page-écran principale. Pour mieux comprendre les divers sous-menus, consulter le tableau récapitulatif ci-après qui indique comment sont organisées toutes les fonctions de l'orgue.



4. REGLAGE DES VOLUMES DE SECTION

En appuyant sur le piston [VOL.] situé sur la division du troisième clavier, l'écran affiche la page-écran concernant les volumes de section:



Utiliser les touches [FIELD ▲] et [FIELD ▼] pour déplacer le curseur dans la section désirée et les touches [VALUE +] et [VALUE -] pour régler le volume. Pour confirmer les modifications et quitter la page-écran, appuyer sur le bouton [EXIT].

5. ORGAN STYLE

Caractéristique importante de la série *Chorale 8:* elle offre quatre styles d'orgue différents, *Baroque*, *Français, Anglais et Américain,* qui permettent de choisir des sons parfaitement adaptés à la période que l'on entend interpréter.
Ces styles ont été programmés selon les différentes écoles d'orgue et ne peuvent pas être édités par l'utilisateur. Sont disponibles 4 autres styles *User* librement modifiables.
Il faut rappeler que les dominos présents sur le panneau frontal peuvent porter plus d'un registre car lorsque l'on sélectionne des styles différents, les registres associés aux différents dominos peuvent changer. Les noms des registres présents sur les dominos sont les noms qui seront rappelés par les styles paramétrés. Toutefois, selon la programmation de l'utilisateur, les styles *User* peuvent rappeler des registres dont le nom n'est pas sérigraphié.
Il faut ajouter à cela que chaque style mémorise automatiquement les variations apportées à la configuration sonore au moyen des fonctions de substitution des voix et de réglage des volumes des voix. Cela signifie que chaque style est modifiable et personnalisable; l'orgue est ainsi très flexible.
Si cela est nécessaire, en phase de programmation d'une configuration de base particulière, il est possible de copier un style (même non éditable) dans un autre style *User* au moyen de la fonction STYLE COPY décrite au paragraphe 9.1.
La page-écran de sélection du style d'orgue s'affiche quelques instants après l'allumage. Le style peut être rappelé au moyen du paramètre **STYLE**.



En utilisant les boutons [VALUE +] et [VALUE -], il est possible de sélectionner le style désiré.

Comme cela a été décrit dans l'introduction de ce paragraphe, il est important de rappeler que les Organ Style mémorisent l'état des fonctions:

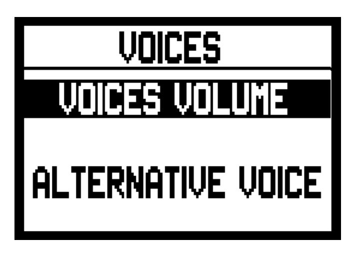
- ALTERNATIVE VOICE (voix attribuées à chaque domino)
- VOICE VOLUME (volumes des voix)
- REVERBERATION (type d'effet de réverbération)
- INTERNAL EQUALIZER (égaliseur pour l'amplification interne)
- EXTERNAL EQUALIZER (égaliseur pour les sorties audio postérieures)

On ne peut accéder aux fonctions indiquées ci-dessus que lorsque l'on a sélectionné un style *User*. Etant donné que *Baroque*, *French*, *English* et *American* sont des styles non éditables, si l'on essaie d'accéder à ces fonctions, l'écran affichera:



6. SUBSTITUTION ET REGLAGE DES VOLUMES DES VOIX

Une innovation importante de la série *Chorale 8* est la possibilité de substituer les voix initialement associées aux dominos du panneau frontal par d'autres voix déjà présentes dans la mémoire interne de l'orgue.
En pratique, il s'agit d'une substitution simple et rapide des voix en mesure de modifier librement et à tout moment toute la configuration sonore de l'orgue, avec des avantages non négligeables pour la personnalisation de l'instrument et l'utilisation de l'instrument par plusieurs organistes (qui pourront donc disposer de leur propre ensemble de voix).
Une autre configuration des registres est le réglage du volume de chaque voix.
Toutes les fonctions de gestion des voix peuvent être rappelées en sélectionnant le champ VOICES après avoir appuyé sur le piston [MENU]. La page-écran affichée sera la suivante:



où sont présentes les fonctions:

o **VOICES VOLUME:** réglage du volume des voix.

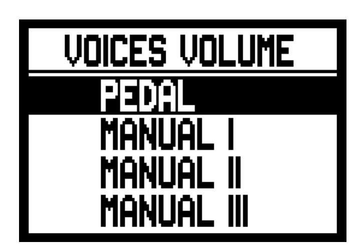
o **ALTERNATIVE VOICE:** substitution des voix.

Pour afficher la fonction désirée, sélectionner le champ correspondant au moyen des boutons [FIELD ▲] et [FIELD ▼] et taper [ENTER]. Le bouton [EXIT] permet de revenir au la page-écran principale.

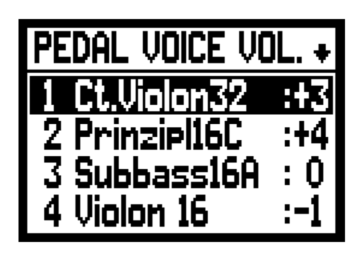
6.1 REGLAGE DES VOLUMES DES VOIX

La fonction VOICES VOLUME permet de régler le volume de chaque voix dans une plage de -9 dB à +9 dB. Toute modification est immédiatement mémorisée et audible en temps réel afin de faciliter le réglage. Il est important de souligner que les volumes des voix sont des paramètres associés aux styles de l'orgue qui les mémorisent. En sélectionnant un autre style, les volumes seront reconfigurés en fonction du style choisi. Les modifications apportées aux volumes ne sont pas perdues lorsque l'on rappelle des styles différents et restent mémorisées à l'intérieur du style.

Pour rappeler la fonction en question, sélectionner l'élément VOICES VOLUME dans le menu VOICES; l'écran affichera la page-écran:



qui contient les quatre sections de l'orgue. Puis sélectionner la division dans laquelle le registre pour lequel vous souhaitez ajuster le volume se trouve ou presser pendant quelques secondes son bouton de registre sur le panneau avant:



Dans le premier exemple, l'écran montrera les 4 premiers jeux de chaque section. Dans le cas où cette procédure est faite avec le bouton de registre le volume de celui-ci sera visible sur l'écran.
Dans les 2 cas, utiliser les boutons [FIELD ▲] et [FIELD ▼] pour avoir sur l'écran le volume d'un autre jeu.

Pour le réglage, utiliser les boutons [VALUE +] et [VALUE -]. La nouvelle valeur est immédiatement audible et mémorisée, taper [EXIT] pour revenir à la page-écran précédente.

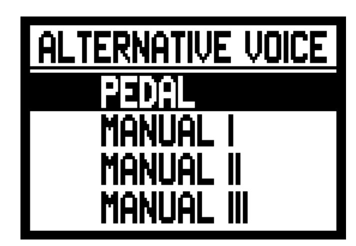
NOTES IMPORTANTES

- *Les volumes des voix sont automatiquement mémorisés dans le style (Organ Style) courant (voir chap. 5). Cela signifie qu'en rappelant un autre style, les volumes seront reparamétrés en fonction des valeurs décrites dans le dernier style rappelé. En rechargeant le style où l'on avait modifié les volumes des voix, ces dernières seront reconfigurées en fonction des dernières modifications.*
- *Pour rétablir les volumes originaux il faut rappeler la fonction FACTORY SETTING décrite dans le par. 9.2.*

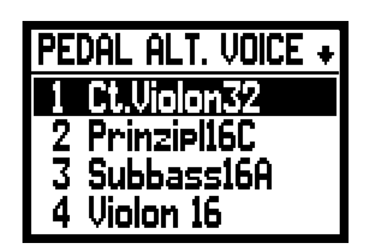
6.2 SUBSTITUTION DES VOIX

Comme on l'a décrit au début de ce chapitre, le *Chorale 8* est pourvu d'une fonction intéressante et utile de substitution des voix.
L'orgue dispose d'une grande bibliothèque de voix interne comprenant plusieurs variations des voix originales.

Pour rappeler la fonction en question, sélectionner le champ ALTERNATIVE VOICE dans le sous-menu VOICES; l'écran affichera la première page-écran:

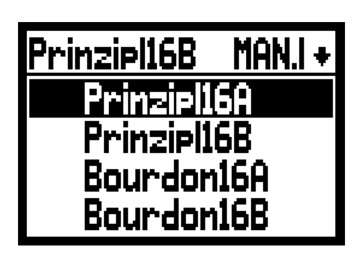


où il faut sélectionner la division de l'orgue contenant le domino de la voix à remplacer, ou enfoncer (comme pour allumer) le domino du panneau frontal. Dans le premier cas, l'écran affiche les quatre premières voix de la section choisie.



en agissant directement sur le domino, l'écran affiche la page-écran suivante.

En tapant les boutons [FIELD ▲] et [FIELD ▼], il est possible de sélectionner la voix que l'on souhaite remplacer. Après avoir placé le curseur sur la voix en question, taper [ENTER]:



Dans cette page-écran, le système indique dans la partie supérieure de l'écran la voix que l'on va remplacer, et dans la partie centrale les registres possibles de remplacement pour le domino en question.
Dans ce cas aussi, en agissant sur les boutons [FIELD ▲] et [FIELD ▼], il est possible de faire défiler toutes les voix de remplacement qui sont immédiatement audibles pour une programmation plus rapide, tout simplement en déplaçant le curseur sur les champs des voix affichées.

Une fois la voix sélectionnée, appuyer sur [ENTER].



le système indique maintenant la voix qui sera remplacée (dans la partie supérieure de l'écran), la nouvelle voix (dans la partie centrale) et une demande de confirmation pour poursuivre, car le nouveau registre n'a pas encore été définitivement chargé (il a été seulement rendu audible pour l'évaluation).
Comme illustré sur l'écran, taper [ENTER] pour confirmer la substitution ou [EXIT] pour annuler.

En poursuivant l'opération, le système remplacera définitivement l'ancienne voix, en indiquant l'issue de l'opération avec la page-écran:

Rohrflöte8B MAN. I

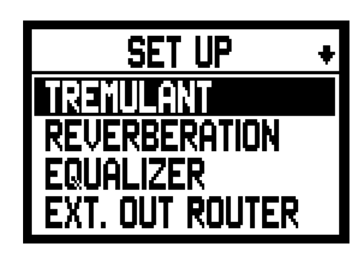
is replaced in
Prinzipal8A

NOTES IMPORTANTES

- *Les voix chargées pour chaque domino sont automatiquement mémorisées dans le style (Organ Style) courant (voir chap. 5). Cela signifie qu'en rappelant un autre style, les voix seront reparamétrées en fonction du dernier style rappelé. En rechargeant ensuite le style où l'on avait modifié les voix, celles-ci seront reconfigurées en fonction des dernières modifications.*
- *Quand une voix de remplacement est chargée, on lui attribue la valeur de volume paramétrée pour la voix présente dans le domino avant la substitution.*
- *Pour rétablir les voix originales il faut rappeler la fonction FACTORY SETTING décrite au par. 9.2.*

7. REGLAGES GENERAUX DE L'INSTRUMENT

Toutes les fonctions générales de configuration de l'orgue, non étroitement liées aux voix ou à l'interface MIDI, sont regroupées dans le sous-menu SET UP qui peut être rappelé en sélectionnant le champ correspondant présent dans le MENU. La première page-écran affichée est la suivante:



Compte tenu du grand nombre de réglages, le menu est affiché sur deux pages-écrans. En faisant défiler le curseur vers le bas s'affichent les fonctions restantes:



Voici une description brève des réglages:

- **TREMULANT:** réglage des Tremblants pour chaque clavier.
- **REVERBERATION:** sélection du type de réverbération désiré.
- **EQUALIZER:** pour la régulation des sons.
- **EXT. OUT ROUTER:** canalisation des claviers et du pédalier sur les sorties audio [AUX OUT 1], [AUX OUT 2] et [SPEAKER OUT].
- **EXT. OUT VOLUME:** réglage des volumes des sorties audio.
- **KEYBOARD SETTING:** réglages du fonctionnement des claviers.
- **PISTONS SETTING:** fonctionnement des pistons dans les divisions.
- **FUNCTION STORED:** réglages de la fixation des combinaisons.

Comme toujours, utiliser les boutons [FIELD ▲] et [FIELD ▼] pour déplacer le curseur et [ENTER] pour afficher les pages-écrans de la fonction souhaitée. En appuyant sur [EXIT], on revient à la page-écran MENU.

7.1 REGLAGE DES TREMBLANTS

Dans l'orgue à tuyaux, il est fondamental que la pression de l'air soit constante pour obtenir un son régulier et «soutenu»; toutefois, quelques dispositifs mécaniques ont été introduits pour générer des variations périodiques plus ou moins marquées dans le flux de l'air.
Ces variations permettaient d'obtenir un effet «tremblant» sur le son qui rendait certains timbres solistes (comme la Vox Humana) plus agréables et les timbres des anches plus expressifs.
En utilisant les dominos [TREMULANT], on peut habiliter et déshabiliter l'effet en question.
La fonction TREMULANT permet de régler la vitesse et la profondeur de modulation des Tremblants de chaque clavier.
Après avoir sélectionné le champ TREMULANT dans le menu SET UP, l'écran affiche la page-écran suivante:

TREMULANT

Div.	Dpth	Speed
MAN.I :	12	13
MAN.II :	12	13
MAN.III :	12	13

qui contient les valeurs actuelles de **DEPTH** (profondeur de modulation) et **SPEED** (vitesse de modulation) des tremblants des deux claviers.

Appuyer sur [EXIT] pour afficher de nouveau le menu SET UP et enregistrer les nouveaux réglages.

NOTE
Les paramètres Depth et Speed peuvent être enregistrés avec des valeurs différentes dans chaque combinaison générale et particulière et dans le Tutti. Pour cela, habiliter la mémorisation au moyen de la fonction Function Stored décrite au par. 7.9.

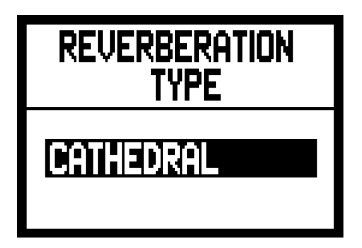
7.2 SELECTION DU TYPE DE REVERBERATION

La réverbération est le résultat d'une série de réflexions sonores qui se propagent à l'intérieur d'une salle fermée.
L'ordre et la valeur de chaque réflexion sont fortement conditionnés par les nombreux facteurs qui agissent à l'intérieur de la même salle, par exemple les dimensions du lieu où se produit le phénomène, la nature des matériaux qui le composent et les objets qui s'y trouvent, la position de l'auditeur, etc.
Les procédés numériques de signal présents dans les orgues *Chorale 8* permettent de recréer artificiellement les situations de réverbération complexes qui se produisent naturellement dans les milieux typiques de l'orgue à tuyaux, et de générer le juste effet de réverbération pour compléter l'excellente qualité du timbre.

La fonction REVERBERATION TYPE présente dans le menu SET UP permet de sélectionner le type d'effet de réverbération, de la grande église très réverbérante et dense de réflexions acoustiques aux petites salles avec une réverbération brève et ouatée.
Cette fonction permet de sélectionner huit effets de réverbération.

En utilisant le potentiomètre [REVERB] présent dans le panneau de gauche, on peut régler le niveau désiré de l'effet.

Pour régler la réverbération, sélectionner le champ REVERBERATION dans le menu SET UP et taper [ENTER]:



Les typologies disponibles sont les suivantes:

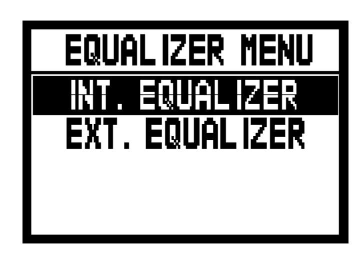
- **CATHEDRAL:** réverbération typique d'une cathédrale
- **BASILICA:** réverbération typique d'une basilique
- **GOTHIC CHURCH:** réverbération typique d'une église gothique
- **BAROQUE CHURCH:** réverbération typique d'une église baroque
- **ROMANIC CHURCH:** réverbération typique d'une église romane
- **MODERN CHURCH:** réverbération typique d'une église moderne
- **PARISH:** réverbération typique d'une paroisse
- **CAPPELLA:** réverbération typique d'une chapelle

Utiliser les boutons [VALUE +] et [VALUE -] pour sélectionner le type de réverbération et taper [EXIT] pour mémoriser la sélection et afficher de nouveau le menu SET UP.

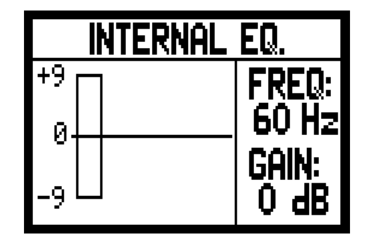
NOTES
- *La réverbération interne de l'orgue a également un effet sur les signaux en entrée aux prises [INPUT] présentes sous les claviers.*
- *Les Organ Style mémorisent le type de réverbération. Cela signifie que l'on peut disposer de styles d'orgue avec différents types de réverbération et que, en rappelant un autre style, la réverbération pourrait subir des variations.*

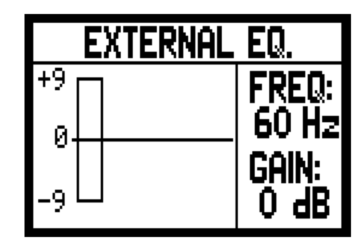
8.3 REGLAGE DES EQUALISEURS

Votre orgue *Chorale 8* est doué de deux équaliseurs graphic à 5 bandes pour le contrôle des sons.
Un équaliseur est utile pour régler le signal, qui sera amplifié et audible par les hauts parleurs de l'orgue.
Un second égaliseur est dédié aux signaux envoyés par les sorties audio [AUX OUT 1] et [AUX OUT 2], un troisième égaliseur est dédié à la sortie amplifiée [SPEAKER OUT] (option).
Afin de visualiser ce réglage, sélectionnez le champ EQUALIZER et poussez sur [ENTER]:



INT. EQUALIZER pour voir sur l'écran l'équaliseur interne. **EXT. EQUALIZER** pour voir sur l'écran l'équaliseur des sorties audio.





Comme on peut le voir, la page-écran affiche sur la droite les paramètres:

- **FREQ:** fréquence centrale d'intervention.
- **GAIN:** gain des signaux avec des fréquences proches de la fréquence indiquée par le paramètre FREQ.

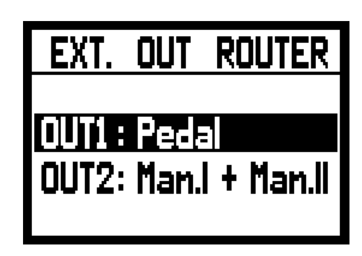
Les boutons [FIELD ▲] et [FIELD ▼] permettent de sélectionner la fréquence d'intervention, utiliser les boutons [VALUE +] et [VALUE -] pour régler l'atténuation (valeurs négatives) ou l'accentuation (valeurs positives) du signal dans une plage de ± 9 dB.
Sur la droite de la page-écran est affichée en temps réel la représentation graphique de l'égaliseur.

Dans ce cas aussi, après avoir effectué les réglages souhaités, taper le bouton [EXIT] pour mémoriser les modifications et afficher de nouveau le menu SET UP.

NOTES
- *Les réglages de l'égaliseur externe ont également un effet sur les signaux présents sur les sorties RCA [OUTPUT] situées dans la tablette sous les claviers.*
- *Dans l'Organ style vous mémorisez aussi les programmations de l'équaliseurs. Cela signifie que l'on peut disposer de styles d'orgue avec différentes égalisations externes et que, en rappelant un autre style, l'égaliseur pourrait subir des variations.*

7.4 CANALISATION DES SIGNAUX SUR LES SORTIES AUDIO

Le *Chorale 8* offre également la possibilité d'envoyer les signaux des claviers et du pédalier à une sortie audio ou aux deux sorties. Ainsi, il sera possible de simuler le positionnement dans des lieux différents des sommiers, en plaçant les enceintes externes de la manière désirée.
Pour rappeler la page-écran de réglage, sélectionner le champ EXT. OUT ROUTER du menu SET UP:



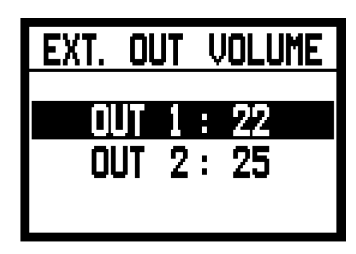
La page-écran affiche les deux sorties audio, **OUT1** ([AUX OUT 1]) et **OUT2** ([AUX OUT 2]). Pour chaque sortie, il est possible de régler la section source du signal, à savoir:

- **PEDAL+MAN.II**
- **MAN.I**
- **MAN.III**
- **PEDAL + MAN.II + MAN.I**
- **PEDAL + MAN.II + MAN.III**
- **MAN.I + MAN.III**
- **GENERAL (OUT1 seulement)**
- **REVERB ONLY (OUT2 seulement)**

Taper les boutons [FIELD ▲] et [FIELD ▼] pour déplacer le curseur, et [VALUE +] et [VALUE -] pour régler les valeurs. Appuyer sur [EXIT] pour mémoriser les nouveaux réglages et revenir au menu SET UP.

7.5 REGLAGE DES VOLUMES DES SORTIES AUDIO

Une autre configuration pour les sorties audio est la possibilité de paramétrer les volumes des sorties. Pour cela, sélectionner le champ EXT. OUT VOLUME du menu SETUP, l'écran affiche la page-écran:



contenant les paramètres:

- **OUT 1:** volume de la sortie [AUX OUT 1].
- **OUT 2:** volume de la sortie [AUX OUT 2].

Tous les niveaux peuvent être paramétrés dans une plage de valeurs de 1 à 32 avec le rapport en dB suivant:

- 32: 0 dB
- 20: -12 dB
- 16: -16 dB
- 10: -22 dB
- 1: -31 dB

Naturellement, pour des valeurs intermédiaires affichées sur l'écran correspondent des valeurs intermédiaires du niveau du signal.

> ***NOTE***
> *Les réglages effectués sur les volumes des sorties postérieures ont également un effet sur les signaux présents sur les sorties RCA [OUTPUT] situées dans la tablette sous les claviers.*

7.6 REGLAGES GENERAUX DES CLAVIERS

La fonction KEYBOARD SETTING, qui peut être rappelée en sélectionnant l'élément du même nom dans le menu SET-UP, regroupe deux paramètres pour le fonctionnement des claviers de l'orgue. La page-écran affichée est la suivante:

```
KEYBOARD SETTING

I/II INVERS.   :NO
KEY VELOCITY:NO
```

qui contient les éléments:

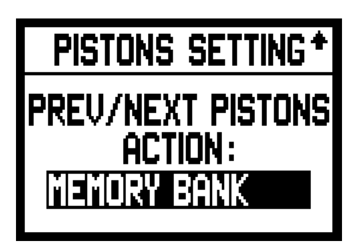
- **I/II INVERS.:** inversion des claviers de manière à ce que les registres du Man.I agissent avec le deuxième clavier et vice versa.

- **KEY VELOCITY:** activation de la dynamique des touches des claviers. Lorsque la fonction est activée, il est possible de faire jouer les voix orchestrales et de transmettre les notes MIDI selon la dynamique avec laquelle sont enfoncées les touches des claviers. Lorsque la fonction est désactivée, les notes sont toujours jouées avec une dynamique fixe égale à la valeur MIDI 100.

Pour activer les deux fonctions, sélectionner avec les boutons [VALUE +] et [VALUE -] la valeur **YES**; sélectionner **NO** pour désactiver les fonctions. Utiliser les boutons [FIELD ▲] et [FIELD ▼] pour déplacer le curseur et [EXIT] pour mémoriser les nouveaux réglages et revenir au menu SET UP.

7.7 REGLAGES DES PISTONS

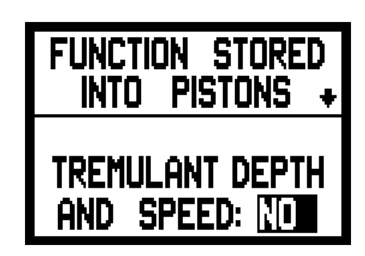
Le setup du *Chorale 8* permet ceux pour le rappel séquentiel des combinaisons générales [PREV.] et [NEXT].
Pour paramétrer ces fonctions, sélectionner le champ PISTONS SETTING du menu SET UP, l'écran affichera la page-écran:



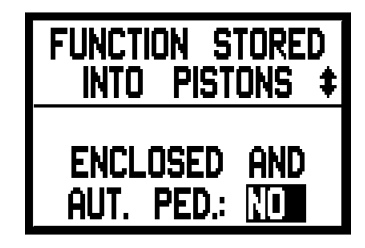
En sélectionnant **GENERAL MEMORY**, les pistons travaillent comme des séquenceurs normaux, rappelant les combinaisons générales dans l'ordre croissant ou décroissant.
En paramétrant **MEMORY BANK**, la sélection séquentielle ne se fait plus sur les combinaisons mais sur les bancs de mémoire (élément MEMORY BANK de la page-écran principale). [NEXT] rappelle les bancs de mémoire dans l'ordre croissant, [PREV.] dans l'ordre décroissant.
Après avoir réglé les deux fonctions, appuyer sur [EXIT] pour afficher de nouveau le menu SET UP.

7.8 REGLAGES ENREGISTREMENT DES COMBINAISONS

La fonction FUNCTION STORED INTO PISTONS du menu SET UP permet de choisir ce qu'il faut mémoriser dans les combinaisons ou dans le Tutti, de manière à personnaliser davantage les fonctions de l'orgue. En sélectionnant le champ FUNCTION STORED du menu SETUP, l'écran affiche:



Dans cette page-écran, on peut habiliter ou non l'enregistrement des valeurs de Depth et Speed des Tremblants pour disposer de plusieurs Tremblants (profondeurs et vitesses de modulation diverses) en rappelant les diverses combinaisons. Sélectionner au moyen des boutons [VALUE +] et [VALUE -] **YES** pour habiliter l'enregistrement, **NO** pour déshabiliter l'enregistrement.
En tapant le bouton [FIELD ▼] s'affiche le deuxième réglage concernant l'enregistrement:



qui permet de mémoriser ou non l'état de l'Enclosed et de l'Automatic Pedal. Dans ce cas aussi, paramétrer **YES** pour habiliter l'enregistrement, **NO** pour déshabiliter l'enregistrement.

8. MIDI

QU'EST-CE QUE LE MIDI?

L'Interface MIDI (Musical Instrument Digital Interface, Interface Numérique pour Instruments de Musique) permet à des instruments de marque et genre divers de communiquer entre eux au moyen d'un protocole de codes bien précis. Il est donc possible de créer des systèmes d'instruments MIDI qui offrent une polyvalence et un contrôle nettement meilleur par rapport à des instruments isolés. Pour permettre cette communication, tous les instruments MIDI sont équipés de deux ou trois connecteurs DIN 5 pôles appelés:

- **MIDI IN:**Grâce à cette prise, la machine reçoit les données MIDI transmises par d'autres unités.
- **MIDI OUT:**Grâce à cette prise, la machine envoie les données MIDI générées à d'autres unités.
- **MIDI THRU:** Cette prise, qui n'est pas toujours présente sur les instruments, est utilisée pour le branchement en série de plusieurs unités car elle transmet les données MIDI telles qu'elles sont reçues par le port MIDI IN.

Les instruments équipés d'interface MIDI transmettent des messages MIDI qui spécifient par exemple quelle note a été jouée et avec quelle dynamique à travers le connecteur MIDI OUT. Si ce connecteur est branché au MIDI IN d'un autre instrument MIDI, comme un extenseur, ce dernier répondra précisément aux notes jouées sur l'instrument émetteur.
Le même type de transfert d'informations est utilisé pour l'enregistrement de séquences MIDI.
Un ordinateur ou un séquenceur peuvent être utilisés pour enregistrer les données MIDI générées par l'instrument émetteur. Quand ces données enregistrées sont renvoyées à l'instrument, ce dernier exécute automatiquement la "performance" enregistrée.
Le MIDI est en mesure de transmettre une multitude de données numériques à travers un simple câble et donc, un simple connecteur: et ce, grâce aux canaux MIDI. Il existe 16 canaux MIDI et, comme pour la radiophonie où deux stations ne peuvent communiquer que si elles sont syntonisées sur la même fréquence (ou canal), deux instruments MIDI reliés entre eux sont en mesure de communiquer que si le canal de l'instrument émetteur coïncide avec le canal du récepteur.
Les messages MIDI sont subdivisés en messages de canal et messages de système. Voici une brève description de ces messages:

MESSAGES DE CANAL

NOTE ON
Ce message est transmis quand on joue une note sur le clavier. Chaque message de Note On contient les informations de:
Note On: quand on a enfoncé une touche;
Note Number: la touche et donc la note correspondante qui a été jouée;
Velocity: dynamique (avec quelle force on a enfoncé la touche) de la note.
Les messages de note sont exprimés avec un nombre de 0 à 127, avec le DO central représenté par le numéro 60.

NOTE OFF
Ce message est transmis lorsque l'on relâche une touche du clavier précédemment enfoncée.
Quand il est reçu, le son de la note de la touche en question est coupé. Chaque message de Note On contient les informations de:
Note Off: une touche a été relâchée;
Note Number: quelle touche a été relâchée;
Velocity: dynamique (avec quelle force) la touche a été relâchée.

N.B.:
Le message de Note On avec Velocity=0 équivaut à un message de Note Off. Le Chorale 8 envoie le message Note On avec Velocity=0.

PROGRAM CHANGE
Ce message est utilisé pour la sélection des programmes ou des sons sur l'instrument récepteur.
Il existe aussi un standard spécifique appelé General MIDI qui décrit quel son rappeler pour chaque Program Change reçu. Cette association est habituellement décrite au moyen d'un tableau contenu dans le manuel d'emploi de l'instrument qui respecte ce standard.
Ce message contient les informations de:
Program Change: changement voix ou programme;
Program Change Number: le numéro du programme ou timbre à activer;

CONTROL CHANGE
Il s'agit de messages de contrôle (souvent associés aux potentiomètres ou aux pédales) qui sont utilisés pour ajouter de l'expressivité à la "performance", en permettant de définir (et éventuellement de contrôler en temps réel) les paramètres du timbre comme par exemple le volume (CC n.7) ou la position des pédales d'expression (CC n.11), etc...
Ce message contient les informations de:
Control Change: une commande a été réglée
Controller Number: quelle commande a été réglée
Controller Position: la position de la commande

MESSAGES DE SYSTEME

SYSTEM EXCLUSIVE
Il s'agit de messages ne pouvant être interprétés que par un instrument fabriqué par le producteur de l'émetteur (dans certains cas, uniquement par un modèle analogue) et qui concernent principalement les paramètres de génération sonore et de programmation de l'instrument. Le *Chorale 8* utilise ces messages pour contrôler tous les paramètres internes et pour l'allumage/ l'extinction des voix.

REAL TIME
Ces messages sont utilisés pour le contrôle en temps réel de modules ou fonctions spécifiques d'un instrument branché. Font partie de ces messages les commandes de Start, Stop, Pause/Continue, Clock.
START: le séquenceur a commencé à enregistrer ou à reproduire une séquence MIDI
STOP: le séquenceur a été arrêté
PAUSE / CONTINUE: le séquenceur a été mis en pause
CLOCK: la vitesse du séquenceur

NOTE
Les messages décrits précédemment ne sont pas transmis/reçus par le Chorale 8. La description est fournie à titre purement informatif .

Les messages de Real Time comprennent aussi le code d'Active Sensing qui est envoyé pour maintenir activé le dialogue entre deux instruments MIDI. Quand l'instrument récepteur ne reçoit plus aucune donnée MIDI ou le code d'Active Sensing pendant un intervalle de temps de 300 millisecondes environ, il considère que le branchement MIDI est désactivé et éteint les éventuelles notes restées allumées. Il est rappelé que la transmission et la réception de ce message sont optionnelles; tous les instruments ne sont donc pas prédisposés pour la gestion du message.

Pour accéder à tous les réglages MIDI dont dispose le *Chorale 8* , sélectionner l'élément MIDI dans le MENU et taper [ENTER]:



Les fonctions pouvant être rappelées sont les suivantes:

o **TX/RX CHANNEL:** sélection des canaux MIDI de transmission et réception.

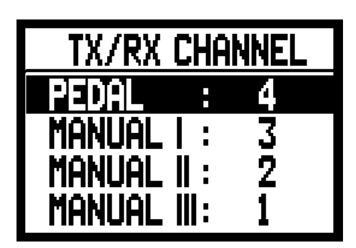
- o **SEND PROG. CHANGE:** transmission des messages de Program Change.

- o **TX/RX FILTER:** réglage des filtres MIDI.

Utiliser les boutons [FIELD ▲] et [FIELD ▼] et [ENTER] pour sélectionner la fonction désirée. Appuyer sur [EXIT] pour quitter le sous-menu MIDI et afficher de nouveau le MENU SETTING.

8.1 SELECTION DES CANAUX

Pour régler les canaux MIDI de transmission et réception, sélectionner dans le sous-menu MIDI l'élément TX/RX CHANNEL:

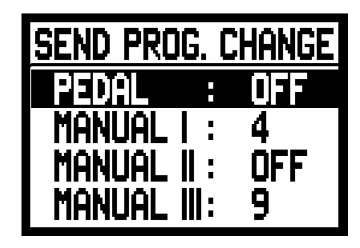


Les quatre champs affichés correspondent aux trois sections de l'orgue. Le numéro à côté indique le canal de transmission et réception pour la section en question. Utiliser les boutons [FIELD ▲] et [FIELD ▼] pour positionner le curseur sur les champs affichés et [VALUE +] et [VALUE -] pour sélectionner le canal désiré. Taper [EXIT] pour revenir au menu MIDI et mémoriser les réglages effectués.

NOTE
- *Il n'est pas possible de paramétrer des canaux de réception et transmission différents pour la même section.*
- *Le canal MIDI 16 n'est pas sélectionnable car c'est le canal de système utilisé pour l'échange de codes internes entre instruments Viscount.*

8.2 TRANSMISSION DES MESSAGES DE PROGRAM CHANGE

Le message MIDI de Program Change (PG) permet de rappeler dans une unité reliée un son particulier ou un programme spécifique (patch). Cette fonction permet de sélectionner dans un module externe (un extenseur par exemple) relié au port [MIDI OUT] le timbre désiré en agissant directement sur l'orgue. Pour afficher la page-écran en question, sélectionner dans le menu MIDI l'élément SEND PROG. CHANGE et taper [ENTER]:

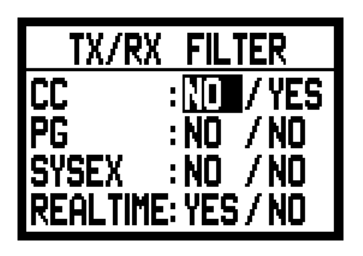


Pour transmettre un PG, positionner le curseur sur la section à laquelle est associé le canal MIDI désiré et utiliser les boutons [VALUE +] et [VALUE -] pour paramétrer le numéro du PG désiré.

A chaque valeur sélectionnée sera automatiquement transmis le PG correspondant.
Si, par exemple, le canal MIDI A du pédalier est le 3, en sélectionnant 20 à côté du champ "PEDAL" sera transmis le Program Change n° 20 sur le canal MIDI 3.
Il est important de souligner que les Program Change paramétrés dans cette page-écran **sont mémorisés dans les combinaisons**. A cette fin, il suffit de sélectionner les PG dans la page-écran décrite ci-dessus et de fixer la combinaison désirée.
Tout cela est particulièrement utile lorsqu'en utilisant par exemple un extenseur externe, on souhaite disposer d'un timbre spécifique en combinaison avec les registres allumés au moyen de la combinaison.
Si la transmission du PG n'est pas nécessaire, on peut en annuler l'enregistrement en sélectionnant la valeur **OFF**.

8.3 REGLAGE DES FILTRES

Un filtre MIDI est une fonction particulière qui permet de bloquer, en transmission et/ou réception, un message particulier **sur tous les canaux MIDI** (en cas de message canalisé).
Le filtre en transmission pour les Control Change, par exemple, permet de ne pas transmettre ces messages MIDI sur le port [MIDI OUT] sur tous les canaux MIDI gérés par l'orgue.
De la même façon, le filtre en réception bloque sur tous les canaux les CC (qui ne sont donc pas appliqués) reçus par l'orgue au moyen du port [MIDI IN].
Pour configurer les filtres MIDI, sélectionner l'élément TX/RX FILTERS dans le sous-menu MIDI, la page-écran suivante s'affiche:



On peut activer ou non les filtres pour les messages suivants (contenus dans la partie gauche de l'écran):

- o **CC:** Control Change (messages de contrôle)
- o **PG:** Program Change (messages pour la sélection de programmes/timbres)
- o **SYSEX:** System Exclusive (messages de système exclusif)
- o **REAL:** messages Real Time (Active Sensing).

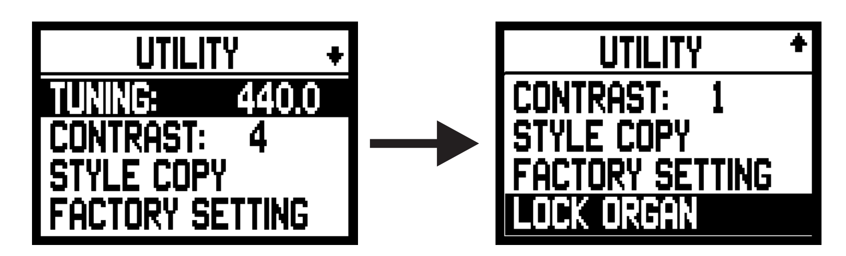
Dans la partie droite de l'écran sont présents les champs de réglage des filtres pour chaque type de message. On aura donc:

- **NO/NO:** les deux filtres désactivés
- **YES/NO:** filtre activé uniquement sur les messages transmis
- **NO/YES:** filtre activé uniquement sur les messages reçus
- **YES/YES:** filtre activé sur les messages reçus et transmis.

Quand un filtre est activé, le message MIDI n'est pas transmis/reçu.
Taper [EXIT] pour revenir au menu MIDI et mémoriser les nouveaux réglages.

9. UTILITAIRES

Le sous-menu UTILITY présent dans le MENU regroupe les fonctions d'utilité générale de l'orgue. Pour afficher le menu en question, sélectionner l'élément UTILITY dans le MENU SETTING et appuyer sur [ENTER]. Ce sous-menu est constitué de deux pages-écran, affichables au moyen des touches [FIELD ▲] et [FIELD ▼]:

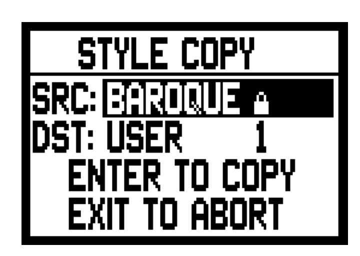


Voici les champs affichés:

- **TUNING:** intonation fine de l'instrument avec une plage de 415,3 Hz à 466,2 Hz (réglage par dixièmes de Hz). La valeur de fréquence se réfère au troisième LA.
- **CONTRAST:** contraste de l'écran.
- **STYLE COPY:** fonction de copie des styles.
- **FACTORY SETTING:** rétablissement des réglages d'usine.
- **LOCK ORGAN:** blocage de l'orgue.

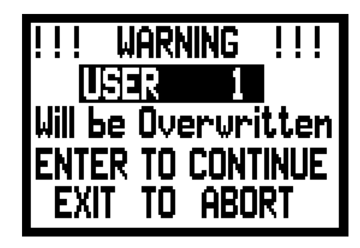
9.1 COPIE DES STYLES

La fonction STYLE COPY présente dans le sous-menu UTILITY permet de copier le contenu d'un style (et donc la configuration des registres et les volumes correspondants, le type de réverbération et le réglage des égaliseurs) dans un autre style *User*. Cela est particulièrement utile pour éviter d'effectuer les mêmes réglages si, en phase de programmation d'un style, on souhaite commencer par une configuration présélectionnée (Baroque, French, English, American) ou par une configuration précédemment programmée (dans un autre style *User* par exemple). Pour rappeler la fonction en question, sélectionner l'élément STYLE COPY dans la page-écran UTILITY, l'écran affichera:



Dans cette page-écran il faut sélectionner le style que l'on souhaite copier en le paramétrant dans le champ **SRC**, et le style de destination en le paramétrant dans le champ **DST**. Un message demande d'appuyer sur [ENTER] pour poursuivre avec la copie ou sur EXIT pour quitter la fonction.

Avant d'effectuer la copie, le système informe l'utilisateur que le style affiché sera écrasé par réécriture et que les données seront irrémédiablement perdues. Dans ce cas aussi, appuyer sur [ENTER] pour continuer ou sur [EXIT] pour annuler la copie et revenir au sous-menu UTILITY.



9.2 FACTORY SETTING

La procédure de Factory Setting permet de rétablir les réglages d'usine de toutes les fonctions internes de l'instrument, annulant ainsi les modifications apportées par l'usager.
Pour rappeler la fonction en question, sélectionner avec les boutons décrits précédemment l'élément FACTORY SETTING présent dans le sous-menu UTILITY; l'écran affichera la page-écran:



Pour confirmer le Factory Setting, taper la touche [ENTER], pour annuler l'opération, appuyer sur [EXIT].
Après avoir lancé le Factory Setting, l'écran affiche une page-écran d'attente pendant toute la durée de rechargement des données d'usine:



puis l'instrument se rallumera automatiquement.

9.3 ACCES AUX FONCTIONS DE MODIFICATION

Si l'on juge nécessaire d'exclure la modification de la configuration de l'orgue, il est possible d'utiliser la fonction LOCK ORGAN. Dans ce cas, il ne sera pas possible de modifier les combinaisons, le Tutti et la position du Crescendo, et les seules pages-écran affichées seront la page-écran principale et la page-écran des volumes de section. L'extinction du piston [S] confirme l'état de blocage de l'orgue.

Pour cela, sélectionner l'élément LOCK ORGAN présent dans la page-écran UTILITY et appuyer sur [ENTER]:



Pour débloquer l'orgue et rendre les fonctions décrites au début du paragraphe de nouveau accessibles, appuyer sur le piston [MENU]. Un message demande alors d'entrer le mot de passe:



Dans ce cas aussi, utiliser les boutons [FIELD ▲] et [FIELD ▼] pour déplacer le curseur, les boutons [VALUE +] et [VALUE -] pour entrer les caractères et le bouton [ENTER] pour confirmer. Si le mot de passe est correct, l'écran affichera de nouveau le sous-menu UTILITY ; dans le cas contraire, la page-écran suivante s'affichera:



en indiquant que le mot de passe est erroné et qu'il faut de nouveau le taper.

10. ANNEXE

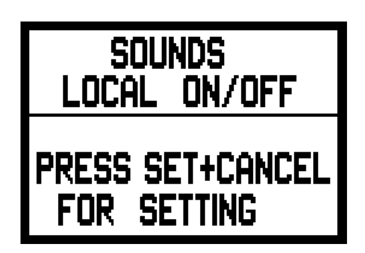
10.1 MORCEAUX DE DEMONSTRATION

L'orgue dispose de quelques morceaux de démonstration (demo) pour évaluer au mieux la qualité du timbre de l'instrument et/ou les modifications apportées par l'usager.
Pour rappeler l'exécution des morceaux de démonstration, sélectionner l'élément DEMO SONG dans le MENU.
Utilisez le bouton [FIELD ▲] et [FIELD ▼] pour sélectionner le morceau musical. [ENTER] commence et cycliquement termine la reproduction. Pour sortir de la fonction DEMO SONG, poussez [EXIT].

10.2 VOICE LOCAL OFF

Mettre en mode Local Off signifie que les échantillons de l'orgue seront désactivés et remplacés par ceux d'un périphérique externe connecté et envoyé par un canal MIDI.

Pour mettre en Local Off pour un son presser [S] (Set) et, en le maintenant appuyé, presser [C] (Cancel).Tous les registres viendront et l'écran affichera la page:



Pour mettre un registre en mode Local Off, appuyer jusqu'à ce que la lumière s'éteigne
Après avoir créer la recherche désirée, presser [S] et [C] ensemble pour la sauvegarder.

En accédant à la function Local Off l'état des registres sera configurer comme suit :

- Lumière allumée: registre en mode Local On (sonorités générées par le processeur de l'orgue)
- Lumière éteinte: registre enmode Local Off

D'une manière générale, quand un registre en Local Off est tiré, le tirant de ce registre clignotera 3 fois avant de rester allumé.

10.3 MISE A JOUR DU SYSTEME OPERATIONNEL

Pour mettre à jour le système opérationnel de l'orgue, il faut utiliser un lecteur de fichiers MIDI (extension .MID) qui transmet à l'orgue les données contenues dans la fichier de mise à jour. A cette fin, on peut utiliser un dispositif matériel dédié au séquencement MIDI ou une application pour ordinateur en mesure de gérer ce type de fichier. Il faut donc relier le port de sortie des données MIDI du dispositif émetteur (qui peut être le connecteur MIDI OUT d'un module matériel ou d'une interface série ou USB / MIDI ou du port Joy pour un ordinateur) à la prise [MIDI IN] du *Chorale 8*.
Commencez la procédure de mise à jour, quand l'orgue commence à obtenir les données, l'affichage montrera :

```
****************
OPERATING SYSTEM
    Updating
****************
MIDI Enabled

Boot Rel.:  1.09
```

Commencez la procédure de mise à jour, quand l'orgue commence à obtenir les données, l'affichage montrera :

```
****************
OPERATING SYSTEM
    Updating
****************
MIDI Enabled
Loading =  1%
Boot Rel.:  1.09
```

Au terme de la procédure, l'écran affichera la page-écran suivante :

```
****************
     UPDATE
   COMPLETED
****************
MIDI Enabled
Loading =100%
Boot Rel.:  1.09
```

Dans le cas ou en éteignant l'orgue, l'écran vous indique:





Avec l'écran comme dans la figure sur la gauche, vous devez allumer de nouveau l'orgue en poussant au meme temps les boutons [FIELD ▲], [FIELD ▼] et [EXIT] and répéter la procédure. Avec l'écran comme dans la figure sur la droite, il est possible de transmettre immédiatement les files MIDI.



Oisposition concernant les anciens équipements électriques et électroniques (applicable dans l'Union Européenne et dans d'autres pays européens avec des systèmes de collecte séparés)

Dir. 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE

Ce symbole sur le produit ou sur son emballage indique que ce produit ne sera pas traité comme perte ménagère. Au lieu de cela il sera remis au point de collecte dédié pour le recyclage de l'équipement électrique et électronique. En s'assurant que ce produit est trié et jeté correctement, vous contribuerez à mpêcher de potentielles consequences négatives pour l'environnement et la santé humaine, qui pourraient autrement être provoquèes par la manutention de rebut inadéquate de ce produit. La réutilisation des matériaux aidera à conserver les ressources naturelles. Pour des informations plus détaillées sur la réutilisation de ce produit, vous pouvez contacter votre mairie, la société de collecte et tri des rebuts ou le magasin où vous avez acheté le produit.



Ce produit respecte les conditions de EMCD 2004/108/EC et LVD 2006/95/EC.

MIDI IMPLEMENTATION CHART

Viscount Chorale 8 Version: 1.0
Classic Organ Date: 23/12/11

FUNCTION…		TRANSMITTED	RECEIVED	REMARKS
BASIC	Default	1÷15	1÷15	
CHANNEL	Changed	1÷15	1÷15	
MODE	Default	Mode 3	Mode 3	
	Messages	********	********	
	Altered	********	********	
NOTE		30÷101	0÷127	
NUMBER	True Voice	36÷96	30÷101	
VELOCITY	Note ON	O	O	
	Note OFF	X	X	
AFTER	Key's	X	X	
TOUCH	Ch's	X	X	
PITCH BENDER		X	X	
CONTROL	7	O	O	Volume
CHANGE	11	O	O	Expression
	64	O	O	Sustain
	120	O	O	All sound off
	121	O	O	Reset All Controllers
	123	O	O	All Notes Off
PROGRAM		O	X	
CHANGE	True#			
SYSTEM EXCLUSIVE		O	O	
SYSTEM	Song Pos	X	X	
COMMON	Song Sel	X	X	
	Tune	X	X	
SYSTEM	Clock	X	X	
REAL TIME	Commands	X	X	
AUX	Local On-Off	X	X	
MESSAGES	All notes off	O	O	
	Active Sense	O	O	
	Reset	X	X	
NOTES:				

Mode 1: Omni On, Poly Mode 2: Omni On, Mono O=YES
Mode 3: Omni Off, Poly Mode 4: Omni Off, Mono X=NO

viscount

Viscount International S.p.A.
Via Belvedere Fogliense 154 – 47836 Mondaino (RN), ITALY
Tel: *+39-0541-981700* ***Fax:*** *+39-0541-981052*
Website: *www.viscount.it*

Distribuito in Italia da
TITAN MUSIC S.A.
Strada Genghe di Atto, 80
47892 Acquaviva - Repubblica di San Marino
Tel. 0549-999164
fax 0549-999490